236° giorno dell'assedio - Si levano le sanzioni, si ritira la flotta inglese: la realtà italiana ha finito per imporsi

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... one del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc... a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... ominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste g... i ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 10 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5156

La "Home Fleet,, lascia il Mediterraneo

Gli accordi navali "hanno perduto carattere di reciprocità,,

L'importante decisione del Consiglio dei Ministri

LONDRA, 9

Su parere conforme del Consiglio della Difesa Imperiale e dell'Ammiragliato, il Consiglio dei Ministri ha stabilito di autorizzare subito la riduzione graduale del numero delle unità navali nel Mediterraneo. Le navi distaccate della flotta della Manica (Home Fleet), della squadra dell'Atlantico e delle squadre dell'Estremo Oriente, ritorneranno alle loro basi normali alla spicciolata.

Si crede che, per motivo di ordine generale, torneranno anzitutto alle loro basi quelle navi che appartengono alle squadre estremo orientali. Il rimpatrio di una buona parte delle navi appartenenti alla squadra della Manica (Home Fleet) avverrà entro il mese di luglio e avrà principio la settimana ventura, con lo scopo di dar modo agli equipaggi di godere presso le proprie famiglie vacanze di estate.

Il Consiglio dei Ministri ha anche preso in esame la questione degli accordi dello scorso dicembre fra la Granbretagna e le Nazioni minori del Mediterraneo, accordi conclusi in rapporto alle sanzioni. Si crede che il Consiglio dei Ministri, analogamente alle dichiarazioni fatte a Ginevra dal Ministro Eden, abbia riconosciuto in massima il principio che, con la revoca delle sanzioni, gli accordi in questione hanno perduto oggi carattere di reciprocità. (Stefani).

L'ordine di ritiro delle unità secondo informazioni della «Havas»

PARIGI, 9

L'Agenzia Havas ha da Londra: La data esatta in cui sarà ordinato il ritiro delle unità supplementari della flotta del Mediterraneo non è ancora conosciuta, ma i circoli navali britannici indicano che il loro richiamo comincierà quasi immediatamente. Gli stessi circoli affermano che il ritiro comprenderà: 1) Le unità della flotta del Mediterraneo stazionanti a Gibilterra. 2) Le unità della flotta della Cina, di cui sono state già rimpatriate alcune unità; le altre rimpatrieranno quanto prima. 3) Le navi della flotta delle Antille. 4) Le unità navali della Nuova Zelanda e i due incrociatori australiani «Australia» e «Sidney». La flotta del Mediterraneo ritornerà al livello a cui era anteriormente agli avvenimenti in Etiopia. Come ha lasciato prevedere Eden ai Comuni, il suo livello sarà però fissato prossimamente.

Dichiarazioni di Hoare alla Camera dei Comuni

LONDRA, 9

Con parole molto discrete Sir Samuel Hoare, Primo Lord dell'Ammiragliato, ha confermato oggi, alla Camera dei Comuni, quanto ufficiosamente si era saputo nella mattina, che cioè il Governo britannico si è finalmente deciso a iniziare il ritiro dal Mediterraneo della flotta del Mare del Nord e di quella dell'Estremo Oriente, che vi aveva inviato precipitosamente nel settembre dello scorso anno.

Le prime partenze

L'Italia vide, osservò e «tirò dritto». Finita la guerra in Abissinia e tolte le sanzioni, il Governo britannico ha compreso ch'era inutile e dannoso continuare nello stato di tensione che durava ormai da 10 mesi, con il solo risultato di rendere impossibile ogni tentativo di assetto dell'Europa, di stancare gli equipaggi inglesi, di deteriorare il materiale e di spendere vistosissime somme.

Le grandi navi da guerra della «Home Fleet» hanno già ricevuto l'ordine di partire; gli incrociatori riprenderanno la via dell'Inghilterra, della Cina, delle Antille e dell'Australia; il naviglio leggero potrà finalmente riposare ed essere riparato.

Rimane nel Mediterraneo, a detta di Hoare, una forza navale inglese superiore a quella precedente alla crisi e l'equilibrio delle forze delle Potenze navali nel Mediterraneo non sarà ristabilito quale era stato fino alla estate del 1935; ma la deliberazione dell'Ammiragliato britannico ha una importanza politica che non si deve disconoscere e di cui ci si deve compiacere.

La presenza di una flotta inglese diminuita di forza potrà essere occasione di conversazioni e di accordi futuri; per ora constatiamo che il ritiro della flotta del Mare del Nord e di quella oceanica del Mediterraneo, denota che la tensione anglo-italiana è veramente diminuita e che forse è in via di totale soluzione.

Atmosfera nuova

Il Duce dichiarò che a ogni gesto di buona volontà inglese egli avrebbe risposto con un eguale gesto da parte dell'Italia. E' probabile che al ritiro della flotta inglese dal Mediterraneo corrisponda un ritiro di parte delle truppe italiane dalla Libia. L'annullamento del Patto mediterraneo antitaliano insieme all'abolizione delle sanzioni e a una mutata atmosfera nei rapporti generali può avere il compenso della collaborazione italiana in Europa.

Gli ordini per il ritiro di navi inglesi dal Mediterraneo sono già stati distribuiti. Le due più grandi corazzate inglesi, la «Nelson» e la «Rodney» partiranno da Gibilterra domani, la prima per Portsmouth e la seconda per Devonport, loro basi abituali; la seconda, la quinta e la sesta squadriglia di cacciatorpediniere ritorneranno nelle acque inglesi e saranno distribuite fra due o tre porti militari. L'incrociatore «Cornovaglia» lascierà Gibilterra domani, mentre le navi della squadra dell'Estremo Oriente partiranno fra cinque o sei giorni.

Di conseguenza rimangono nel Mediterraneo, in aumento alle forze abituali, l'incrociatore corazzato di 42.100 tonn. «Hood» e la corazzata «Repulse» di 32 mila tonnellate, che recentemente sono state completamente trasformate e modernizzate.

Tutte le navi della flotta inglese hanno bisogno di lunghe riparazioni che non hanno potuto fare durante gli ultimi 10 mesi, sia perchè la flotta è sempre rimasta in istato di allarme, sia perchè nel Mediterraneo non vi sono arsenali inglesi adatti

Riarmo accelerato

Sir Samuel Hoare ha dato l'annuncio oggi, rispondendo a un deputato che chiedeva le ultime notizie sulla flotta britannica nel Mediterraneo: «Il Governo non ha alcuna intenzione di ritirare la flotta britannica dal Mediterraneo — ha detto Sir Samuel Hoare — ma si propone di diminuire a una data molto prossima la forza attualmente residente in quel mare. Parecchie unità della «Home Fleet» ritorneranno alle loro basi d'origine e altre raggiungeranno le loro stazioni all'estero».

Un deputato di opposizione ironicamente ha detto: «Forse perchè il Governo non vuole rischiare nè una nuova nave nè un marinaio per la Società delle Nazioni?». Sir Samuel Hoare gli ha risposto con un'occhiata data di traverso.

Il conservatore capitano Pietro MacDonald ha aggiunto: «Ricordiamo che la flotta britannica è nel Mediterraneo da più di 300 anni». E Hoare: «Posso assicurare la Camera che la nostra flotta rimarrà in quel mare per altri tre secoli almeno!».

Contemporaneamente a queste misure, che indubbiamente segnano un miglioramento nella situazione internazionale e più particolarmente in quello fra l'Italia e la Granbretagna, il Governo britannico accelererà al massimo l'esecuzione del programma di riarmo navale, aereo e terrestre. Sei mesi fa ha chiesto un credito straordinario di 10.300.000 sterline per nuove spese militari; oggi ha presentato un progetto per quasi altri 20 milioni di sterline.

I crediti supplementari per la difesa in Granbretagna

1.252.000 sterline per le misure in relazione al conflitto italo-etiopico

LONDRA, 9

Sono state pubblicate questa mattina le previsioni di bilancio supplementare per la difesa nazionale. Esse comprendono in totale 1.059.000 lire sterline per la Marina, 6.600.000 lire sterline per l'Esercito, 11.700.000 per l'Aviazione.

Al programma navale del 1936 verranno aggiunti due incrociatori, un caposquadriglia e otto cacciatorpediniere, una nave portaerei e quattro sottomarini. Il personale dell'Aviazione sarà portato da 50 a 55 mila uomini. Il numero delle squadriglie aeree di oltremare, che è di 25, sarà aumentato di 12 squadriglie entro l'anno 1939. Il numero degli apparecchi di prima linea dell'Aviazione metropolitana sarà portato a 1750, non compresi gli aeroplani navali. I crediti supplementari per l'ordinazione alle fabbriche di armi si elevano a 293.700 sterline. Il totale dei quattro crediti è di 19.652.700 sterline.

Le misure speciali relative al conflitto italo-abissino hanno portato ad una spesa valutata a 1.252.000 lire sterline. Avendo il Parlamento già votato recentemente una somma di crediti supplementari di 10 milioni e 300.000 lire sterline per la Marina, con i crediti supplementari odierni la spesa per la difesa per tutti i servizi è aumentata di 29.952.700 lire sterline dopo la presentazione del bilancio.

La Turchia sopprime la Legazione di Addis Abeba

ANKARA, 9

Il Governo turco ha richiamato il proprio incaricato d'affari da Addis Abeba ed ha deciso la definitiva soppressione della Legazione turca in quella città.

Il Governo egiziano abolisce i privilegi finanziari degli stranieri

CAIRO, 9

Presentando il bilancio agli Uffici della Camera, il Ministro delle Finanze Makram Pascià ha detto che la politica finanziaria del Governo comporta l'abolizione delle capitolazioni. Il Ministro ha dichiarato fra l'altro, essere ingiusto che gli stranieri posseggano la maggior parte delle ricchezze commerciali e industriali senza pagare nulla al fisco e quindi ha detto: «proclamo ufficialmente l'abolizione totale dei privilegi finanziari degli stranieri». *Il Ministro ha annunciato che, in seguito, verrà istituita un'imposta sul reddito e sulle successioni.*

Le forze che rimarranno nel Mediterraneo

LONDRA, 9

Si apprende che alla decisione presa dal Consiglio dei Ministri di ritirare dal Mediterraneo le navi appartenenti alla «Home Fleet» e alle altre squadre, si unisce la decisione di adeguare le unità della squadra navale al livello massimo stabilito nel 1930, ma però non mai raggiunto.

L'aerodinamico sulla Napoli-Bologna alla velocità di 184 km. all'ora

NAPOLI, 9

E' partito stamane alle 10.50 per Bologna il primo treno aerodinamico che sta effettuando degli esperimenti sulla linea Bologna-Firenze-Roma-Napoli. Ieri l'elettrotreno ha coperto il percorso in 5 ore e 30 minuti. Il tratto Roma-Napoli è stato coperto in appena 101 minuti.

Il viaggio, durante il quale è stata raggiunta la velocità di 184 chilometri orari, venne effettuato dall'aerodinamico con funzionari tecnici delle Ferrovie dello Stato.

Gli esperimenti compiuti fanno ritenere che un notevole passo avanti sia stato fatto, sia nella tecnica delle costruzioni ferroviarie, sia nella risoluzione del problema economico dei trasporti sulle rotaie.

Il maestro Blanc presenta al Duce l'inno «Etiopia»

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia, presentato dal capo di S. M. della Milizia, il maestro console Blanc, ispettore delle bande musicali della Milizia, il quale gli ha fatto omaggio del nuovo inno da lui composto «Etiopia».

Il Duce ha gradito l'omaggio e ha espresso il suo vivo compiacimento per la nuova composizione musicale.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia la vedova di Forges Davanzati

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto donna Virginia Forges Davanzati, vedova del compianto sen. Roberto, accompagnata dal figlio Vittorio, la quale gli ha fatto omaggio del primo volume delle «Cronache del Regime».

Il gradimento dell'Italia alla nomina dell'Ambasciatore Philips

WASHINGTON, 9

Il Governo italiano ha comunicato al Dipartimento di Stato il suo gradimento alla nomina di Mister Philips ad Ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale.

Vibranti accoglienze di Livorno alla "Gavinana,,

I Sovrani e le Principesse Reali alla sfilata dei 4000 reduci

LIVORNO, 9

I fanti della gloriosa Divisione «Gavinana» sono stati accolti a Livorno con tutto l'entusiasmo suscitato dal ricordo delle gesta di questi eroici reparti che hanno rivendicato Adua e sconfitto le orde barbariche di ras Immirù.

Imponente folla in attesa

La città era stamane tutta festosamente imbandierata e la cittadinanza, fiera dell'onore riservatole di dare il suo saluto ai reduci vittoriosi, si è riversata nelle vie prossime al porto, le quali presentavano un aspetto estremamente suggestivo, pavesate com'erano di tricolori e adorne di archi di trionfo in cui ai rami di lauro si intrecciavano fiori. Insieme alla popolazione livornese hanno affluito al porto migliaia di persone giunte da ogni centro della Toscana e da altre parti d'Italia.

All'approssimarsi dell'arrivo del piroscafo tutti gli uffici e tutti i negozi hanno cessato ogni attività e impiegati e operai si sono portati inquadrati nelle file delle organizzazioni del Partito e dei Sindacati ai luoghi prestabiliti per l'adunata. Già assai prima dell'ora fissata per l'approdo del «Lombardia», il quale attraccherà alla diga Leopoldina, non consentendo la mole della nave il suo ingresso nel porto mediceo, le banchine e le strade adiacenti sono affollatissime. Numerose scritte traversanti per tutta la loro ampiezza le vie recano frasi inneggianti al Re, al Duce, all'Esercito, alla «Gavinana», mentre le navi mercantili inalberano il gran pavese che sventola anche sull'incrociatore «Eugenio di Savoia» e sugli esploratori «Nicoloso da Recco» e «Antoniotto».

Le autorità a bordo

Poco prima delle 7 la sagoma del «Lombardia» si profila sull'orizzonte. Incontro al piroscafo si recano, staccandosi dal porto, alcuni rimorchiatori sui quali sono imbarcati famigliari dei soldati. All'apparire della nave tutte le sirene delle altre imbarcazioni sibilano festosamente, mentre gli equipaggi dell'incrociatore e dei due esploratori ancorati si schierano sopra coperta. Lentamente il «Lombardia» compie le operazioni di ormeggio. I reduci si affollano sulle passerelle e sui ponti sventolando bandiere tricolori e fazzoletti ed elevando in coro gli inni della Patria, a cui fanno eco gli applausi della immensa folla che si pigia sulla banchina.

A bordo di alcuni motoscafi le autorità si dirigono alla volta del «Lombardia» su cui salgono. Insieme al Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi sono presenti il Comandante del Corpo d'Armata di Firenze, il Sottocapo di S. M. della Milizia, il Comandante della Divisione di Livorno e, tra le autorità civili e fasciste, il Prefetto, i Federali di Livorno, di Firenze, di Arezzo e il gruppo dei deputati toscani. S. E. Baistrocchi, ricevuto a bordo dal colonnello Pinocchi, comandante il 70.o Fanteria, s'intrattiene a lungo sul «Lombardia» portando, a nome del Governo e dell'Esercito il più caldo saluto e il ringraziamento ai reduci.

Lo sbarco dei valorosi

Mentre le autorità sono a bordo, si iniziano gli sbarchi delle truppe. Primi a prendere posto nei grossi rimorchiatori sono i fanti del 70.o Reggimento Fanteria, che partiranno per Arezzo, dove ha stanza il Reggimento. A rendere gli onori è schierato sul porto un Battaglione di formazione composto dalle rappresentanze delle armi del Presidio.

Lasciato il bastimento, il Generale Baistrocchi e le autorità militari e civili si dirigono all'Accademia navale, in attesa di passare in rivista, prima della sua partenza, il 70.o Fanteria. Intanto la folla va di minuto in minuto aumentando, ansiosa di elevare il suo grido di saluto ai reduci vittoriosi e di inneggiare al Re Imperatore.

Lo sfilamento dei reduci ha inizio con la 50.a compagnia zappatori artieri del Corpo d'Armata e, dopo la rivista passata al porto dal Sottosegretario di Stato alla Guerra, percorre, sotto una fitta pioggia di fiori, via Vittorio Emanuele. Dopo avere sostato qualche ora nella caserma della Fortezza nuova, i genieri sono partiti in ferrovia per Firenze.

Nelle prime ore del pomeriggio, fanti e artiglieri hanno continuato a sbarcare dal «Lombardia» e si sono ammassati lungo la banchina militare. Quivi convengono tutte le autorità civili e militari di Livorno e della Toscana, con alla testa l'on. Baistrocchi. Le valorose truppe sono schierate in perfetto ordine. Sono presenti anche le rappresentanze delle organizzazioni civili del Partito. Le Giovani e le Piccole Italiane hanno fasci di fiori e sventolano bandierine. Il Sottosegretario alla Guerra passa in rivista il Battaglione di formazione con musica, e le truppe della «Gavinana».

L'arrivo dei Reali

Ventun colpi di cannone annunciano l'arrivo da San Rossore del Sovrano, mentre nel cielo, sullo specchio d'acqua del porto Mediceo, volteggiano idrovolanti. L'automobile reale percorre le vie del centro fra le acclamazioni della folla e giunge al porto, fermandosi sulla banchina militare. Il Re discende, seguito dal suo Aiutante Generale di campo ed è ossequiato da S. E. Baistrocchi e da tutte le autorità, mentre la musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza». Dopo aver stretto la mano al colonnello comandante del 70.o Fanteria, il Sovrano inizia la rivista, spesso soffermandosi dinanzi ai valorosi giovani, sulle cui facce abbronzate risplende una maschia fierezza. La folla degli invitati lancia intanto grida ininterrotte di «Viva l'Imperatore» e di «Viva il Duce», «Viva l'Esercito».

Terminata la rivista, il Sovrano risale in automobile e si porta in piazza Vittorio Emanuele, dove è eretto il palco reale. Le truppe iniziano lo sfilamento, precedute dalla musica e da un Battaglione con le rappresentanze dei corpi del Presidio: i reduci percorrono via Vittorio Emanuele, salutati dalle entusiastiche manifestazioni della folla che getta fiori ininterrottamente. La strada è presto tutto un tappeto fiorito. In più punti, superati i cordoni, il popolo si stringe ai soldati in caldo, commosso entusiasmo. Sul palco reale, in piazza Vittorio Emanuele, prendono posto con il Sovrano anche S. M. la Regina Elena, la Regina Giovanna di Bulgaria, la Principessa Maria di Savoia e la contessa Calvi, pure fatte segno a calorose ovazioni. Sovrani e Principesse assistono allo sfilamento che si svolge in ordine perfetto.

Acclamazioni all'Imperatore e al Duce

Oltre 4000 reduci, dopo avere avuti gli onori del trionfo, sfilano dinanzi al Re e Imperatore, fra le acclamazioni della folla al Sovrano e al Duce fondatore dell'Impero. Quando la sfilata è terminata, il Sovrano e le Principesse risalgono in automobile e, fra le rinnovate acclamazioni della folla accalcata nelle vie centrali, lasciano la città per fare ritorno a San Rossore.

La città imbandierata e illuminata, è animatissima fino a notte inoltrata.

La Divisione navale d'istruzione

ROMA, 9

Il *Foglio d'Ordini del Ministero della Marina* reca, che con la data 14 luglio sarà costituita la Divisione navale d'istruzione composta dalle R. navi «Vespucci» e «Colombo», al comando dell'Ammiragio di Divisione Giuseppe Romagna Manoia, che alzerà la sua insegna sulla R. nave «Vespucci».

Milano copre di fiori i goliardi della "Curtatone e Montanara,,

MILANO, 9

La città del Fascio Primogenito ha riserbato trionfali accoglienze ai 200 goliardi milanesi che combatterono in Africa Orientale. I reduci lombardi del Battaglione «Curtatone e Montanara» sono giunti alle 18.15 alla nostra stazione, accolti dalle autorità, da schiere di Camicie Nere, da appartenenti alle formazioni giovanili e da moltissima folla di popolo acclamante. I reduci vittoriosi sono usciti sul piazzale della stazione per sfilare, tra acclamazioni frenetiche, dinanzi alle autorità e al popolo. In via Vettor Pisani, in via Principe Umberto e in via Manzoni una pioggia di fiori ininterrotta è caduta sui goliardi dal portamento marziale.

Veramente trionfale è stata la marcia verso Piazza Belgioioso, dove i 200 studenti si sono disposti in quadrato dinanzi alla Casa del Fascio.

Una rappresentanza di reduci è entrata poi nella cripta dei martiri, deponendo una corona d'alloro dinanzi all'Ara sacra. Quindi il Vicesegretario federale ha porto ai vittoriosi di Dagabur il saluto delle Camicie Nere e del popolo milanese. I goliardi successivamente hanno reso omaggio alla lapide dei Caduti a Palazzo Marino e il Podestà ha offerto alla fiamma di combattimento una medaglia d'oro. I goliardi si sono portati quindi, tra rinnovate manifestazioni di simpatia, alla sede del «Guf», in Piazza Giovinezza.

Anche Venezia, Reggio Emilia e Lecce hanno accolto gli studenti reduci dall'A. O. con il più vivo entusiasmo.

Il Duce dispone l'aumento del premio di smobilitazione

ROMA, 9

Per ordine del Duce il premio di smobilitazione ai reduci dall'A. O. è stato portato da lire 200 a lire 300 per i soldati e le CC. NN., da lire 250 a lire 350 per i caporali e caporalmaggiori, da lire 300 a lire 400 per i sergenti e sergenti maggiori, da lire 400 a lire 500 per i marescialli.

Le rimesse alle famiglie degli operai in A. O.

ROMA, 9

Durante il mese di giugno gli operai nazionali hanno inviato in Italia, per mezzo della posta civile, lire 31.495.120; per mezzo della posta militare lire 3 milioni, 317.983.25; per mezzo della Banca d'Italia un milione; per mezzo della Banca nazionale del Lavoro lire 10.116.277; per mezzo del Banco di Napoli lire 5.892.000; per mezzo del Banco di Roma lire 12.277.500.

In totale le somme inviate nel mese di giugno ammontano a lire 64.098.8881.25; che unite alle lire 266.378.844,45 precedentemente inviate in Italia dagli operai che lavorano in A. O. danno una somma complessiva di lire 330.477.725.70.

Per valutare i risparmi complessivi degli operai dislocati in A. O. occorre aggiungere alle somme suddete quelle che rappresentano i depositi costituiti dagli stessi presso gli uffici e le banche locali.

La visita di Baarenfels a Budapest

Perfetto accordo austro-ungherese nel quadro del Patto di Roma

BUDAPEST, 9

Un comunicato ufficiale annuncia che il Vicecancelliere austriaco Baarenfels, accompagnato dal Ministro d'Austria a Budapest Neustadter Stummer, si è recato a fare visita al sostituto Presidente del Consiglio ungherese Daranyi, il quale si trovava, assieme al Ministro degli Esteri Kanya. In un colloquio di un'ora e mezza, svoltosi nello spirito dei Protocolli di Roma, sono stati trattati i problemi politici generali interessanti i due Paesi. E' stato constatato con piacere che in tali problemi l'opinione dei Governi dei due Paesi è in perfetta concordia. Il Vicecancelliere d'Austria riparte nel pomeriggio per Vienna.

Il Ministro degli Esteri Kanya ha offerto un pranzo in onore del Vicecancelliere d'Austria Baarenfels. Erano presenti i membri del Governo ungherese e tutti i funzionari delle Delegazioni d'Italia e d'Austria.

Un attentato di predoni sventato

contro la ferrovia Gibuti-Addis Abeba

ROMA, 9

Il mattino del 6 corrente, bande di predoni hanno interrotto la strada ferrata e le linee telefoniche e telegrafiche sulla linea Gibuti-Addis Abeba, fra Akaki e Oggio, nell'intento di saccheggiare due treni carichi di viveri.

Reparti del presidio di Ras Addas, immediatamente intervenuti in aiuto, hanno impedito ai predoni di realizzare il loro piano, combattendo tutta la notte.

Al mattino seguente, reparti della 219.o Legione CC. NN. (Divisione «Tevere»), del 60.o Fanteria (Divisione «Sabauda») e della 1.a Brigata eritrea, accorsi da varie direzioni, hanno inflitto gravissime perdite ai predoni, costringendoli a sbandarsi in precipitosa fuga.

La ferrovia viene rapidamente riattata da reparti del Genio. (Stefani).

Nuove sottomissioni in tutte le zone dell'Impero

ADDIS ABEBA, 9

Continuano le sottomissioni in tutto il territorio etiopico. A Dessiè si sono presentati alcuni sottocapi del ras Chebbedè Mangascià. A Debra Breham si è presentato Ligg Sejum, figlio del Deggiac Auraris, per fare atto di sottomissione, anche a nome del padre.

L'Auraris fu imprigionato dall'ex negus e dato in consegna al deggiac Jusuf Burrù, che si è sottomesso e lo ha lasciato in libertà.

Numerosi capi, tra cui due fitaurari, si sono presentati alle nostre autorità di Debra Breham. Anche ad Ancober continua la sottomissione dei capi e del clero.

Nella zona di Harrar, nella piazza del mercato di Arbà, 220 rappresentanti di comunità mussulmane hanno fatto atto di sottomissione dopo essere stati arringati dal capo mussulmano Schek Umer, che ha offerto moglie e figli in ostaggio.

Nella zona di Fiambiro 1200 abitanti, riuniti dal colonnello Siliprandi, hanno accolto con giubilo la promessa che nell'Impero italiano non vi saranno discriminazioni di razza o di religione.

Nella zona di Giggiga il quarto Battaglione arabo-somalo, giunto a Goggiar, è stato accolto con simpatia da quella popolazione. Il capo locale si è sottomesso con 400 uomini, versando 400 fucili. Nella zona di Mega si sono sottomessi due importanti capi locali. A Poiale altri due capi borana si sono sottomessi con le loro famiglie e 870 indigeni. (Stefani).

Tafari capobanda di briganti

VIENNA, 9

Tutti i giornali del pomeriggio recano la notizia del massacro di Lekemti. L'impressione di orrore e di sdegno provocata da tale atto di selvaggia barbarie è unanime. Il *Weltlatt* nota anzitutto che le bande di predoni che hanno commesso gli atroci assassini appartengono a quelle truppe abissine che oggi Tafari ritiene quali resti delle sue armate e per i quali stà raccogliendo denari in Inghilterra. Bisogna però sollevare la questione — conclude il giornale — se l'Inghilterra possa continuare ulteriormente il diritto di asilo a Tafari, il quale si palesa in tale modo un capobanda di briganti.

Ignobile settarismo

PARIGI, 9

Anche i giornali di stamane hanno riprodotto le notizie da Roma relative al barbaro assassinio del Generale Magliocco e dei suoi compagni di missione da parte dei briganti abissini. La maggior parte dei giornali si astiene dal commentare o si limita a esprimere il proprio cordoglio riproducendo nelle corrispondenze da Roma i particolari e le precisazioni che rendono impossibile una qualsiasi speculazione di natura politica sul doloroso episodio.

Fanno eccezione, tuttavia, e era prevedibile, il *Populaire* e l'*Oeuvre*. Il redattore diplomatico di quest'utimo coglie l'occasione per scrivere in un suo articolo le più strampalate e cervellotiche elucubrazioni pretendendo di farsi prendere sul serio e dicendo che «l'Italia perde la sua influenza diplomatica in Europa in conseguenza dell'episodio di ferocia dovuto a questo pugno di briganti!

Ma l'imbecillità del redattore diplomatico dell'*Oeuvre* è sorpassata sullo stesso giornale da un secondo trafiletto, quello non soltanto imbecille, ma ignobile, che costituisce la prova della bassezza d'animo dei massoni rintanati nella redazione di questo giornale. In tale articolo dedicato ad illustarre l'azione dei «guerrieri etiopici», un sozzo individuo, che non ha il coraggio di firmare, scrive testualmente che: l'assassinio del Generale Magliocco costituisce «una saporosa rivincita» dei guerrieri abissini, i quali approfittano dell'«atmosfera favorevole determinata dall'inizio delle pioggie». L'autore del trafiletto non merita che il disprezzo.

L'aggressione brigantesca in Etiopia nei commenti ungheresi

BUDAPEST, 9

La notizia del barbaro massacro degli aviatori italiani in Abissinia, è riprodotta con grande rilievo. Tutti i giornali sottolineano che gli italiani si sono eroicamente difesi fino all'ultimo e che i selvaggi assassini sono stati esemplarmente distrutti.

L'ex negus non pensa di ricacciare gli italiani

LONDRA, 9

La richiesta di due milioni di sterline (130 milioni di lire) avanzata dal signor Martin a nome del signor Tafari, è stata accolta a Londra con molto buon umore e il signor Martin ha ritenuto necessario dare alcune spiegazioni le quali sono ancora più comiche degli appelli diramati finora.

Egli infatti ha detto: «Noi domandiamo solo un aiuto e non chiediamo il denaro per ricacciare l'aggressore dall'Abissinia. Questo noi non lo possiamo fare da soli. Noi abbiamo urgente bisogno di due milioni di sterline per amministrare la zona dell'Abissinia occidentale non ancora invasa dagli italiani e specialmente per curare i rifugiati, i senza tetto e i feriti».

Questo conferma l'ipotesi che ormai fanno tutti, che il signor Tafari chiede questo denaro esclusivamente per intascarlo. Si conferma che entro il mese di luglio Tafari partirà per gli Stati Uniti. Si dice che un sindacato americano gli fornirà i mezzi per il viaggio, che sarà molto lussuoso. Gli sarebbero già state versate in anticipo 10 mila sterline (650 mila lire) per un giro di cosiddette conferenze.

100 aratri offerti da Foggia ai colonizzatori dell'A. O.

FOGGIA, 9

La Federazione dei Fasci di Foggia ha inviato ai nostri colonizzatori in A. O. 100 aratri, offerti dai Comuni della Provincia.

La prossima costituzione della Compagnia delle imprese elettriche

ROMA, 9

Lunedì prossimo avrà luogo a Roma la riunione del Comitato incaricato di approvare lo schema di statuto predisposto dall'Unione nazionale fascista delle industrie elettriche per la costituzione della preannunciata «Compagnia nazionale delle imprese elettriche».

Sarà questo l'atto preliminare della formazione della grande Società anonima, a carattere nazionale, che diverrà un fatto compiuto nel corso di questo mese. Alla costituzione del capitale, che, da un giro iniziale di venti milioni sarà portato subito a cento milioni, concorreranno, nella misura del 10% del proprio capitale, tutte le Società elettriche e le aziende municipalizzate di elettricità, le Cooperative e i privati.

Saranno così schierate, nella formazione della Compagnia, che alla finalità di valorizzazione delle risorse economiche dei nuovi territori dell'Impero accoppia importanti compiti di carattere nazionale da svolgere in Italia, tutte le forze produttive elettriche rappresentanti un complesso finanziario di 10 miliardi.

Alla costituzione dell'atto sociale terrà subito dietro l'inizio degli studi intesi a fissare le località etiopiche verso le quali si dovrà successivamente indirizzare la indagine dei tecnici e degli esperti per individuare le risorse idriche suscettibili di sfruttamento idro-elettrico.

Tali studi potranno effettuarsi nel giro di un mese e porteranno successivamente alla partenza per l'Africa Orientale di una missione, la quale avrà così preventivamente indicate, all'atto stesso della partenza, le regioni più adatte ai compiti che si vogliono conseguire. Il lavoro di questa Commissione sarà di eccezionale importanza, in quanto, una volta che sarà svolto, permetterà alle varie iniziative in corso di attuazione per il valorizzamento economico dell'Etiopia, di sapere preventivamente su quali impianti elettrici potranno contare. Nessun carattere speculativo è connesso all'istituenda Compagnia nazionale delle imprese elettriche.

L'on. Serena a Bologna

visita la Federazione, i mercati e i Gruppi rionali fra imponenti manifestazioni al Duce

BOLOGNA, 9

Il Vicesegretario del Partito è giunto improvvisamente a Bologna recandosi subito alla Casa del Fascio, ove si è intrattenuto visitando gli uffici nei quali già era intenso il lavoro. Quindi, accompagnato dal Segretario federale, ha fatto una lunga visita ai mercati rionali, dove la sua presenza ha suscitato calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce, da parte della folla di popolo che in quell'ora si trovava nei diversi reparti. L'on. Serena si è minutamente interessato dei prezzi e dello svolgersi del commercio al minuto, interrogando venditori e consumatori, molti dei quali gli si sono affollati intorno con spontanea cordialità per dargli le spiegazioni e i ragguagli di cui erano richiesti o per prospettargli questioni che hanno attinenza al funzionamento del mercato rionale.

Terminata la visita, la quale ha lasciato in lui la migliore impressione, il Vicesegretario del Partito si è recato all'Ufficio unico di collocamento e all'Ufficio di collocamento dell'industria, dove ha rivolto espressioni di vibrante lode agli operai che hanno inneggiato al Duce. Quindi, tornato alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto al Comitato intersindacale e ai fiduciari dei Gruppi rionali. In entrambi i rapporti, che si sono iniziati e conclusi col saluto al Duce, il Gerarca ha voluto essere informato dei problemi riguardanti la vita economica sociale e dell'attività capillare dei Gruppi nelle zone cittadine di loro competenza e ha illustrato i compiti che il Comitato intersindacale e i Gruppi rionali debbono rispettivamente assolvere, insistendo perchè le direttive del Partito siano attuate con disciplina e convincimento, acciocchè il popolo ricavi i maggiori benefici, tanto nel campo economico quanto nell'ambito sociale, attraverso un'assistenza vigilante assidua e inspirata alla solidarietà fascista.

L'azione del Partito

per il coordinamento delle forze nazionali

ROMA, 9

Il *Giornale d'Italia* scrive che l'opera del Partito diventa di giorno in giorno sempre più vasta e complessa. Non c'è ormai settore della vita nazionale dove non si manifesti, come coordinatrice di tutte le forze nazionali, ai fini supremi del Fascismo. Ogni anno aumentano le provvidenze per l'educazione fisica e spirituale dei giovani: in questo corrente, oltre ai Littoriali della cultura e del lavoro, e i Corsi di preparazione politica, avremo i Campi dei Giovani Fascisti che si svolgeranno in luglio e agosto e i Corsi di specializzazione per artiglieri, mitraglieri, cavalieri, genieri, conducenti mezzi meccanici e per ogni altra arma della terra e del cielo, Campi e Corsi che di ogni Giovane Fascista farà un agguerrito soldato della Rivoluzione e dell'Impero. Quanto, del resto, sia vivo oggi lo spirito guerriero in Italia, lo mostrano le iscrizioni alla Milizia, che finora hanno raggiunto la cifra complessiva di 715.234: tutti i fascisti si sentono e vogliono essere soldati in questa Nazione, dove ogni cittadino si sente fascista.

Particolarissima importanza ha l'opera di arruolamento delle donne nei Fasci Femminili: 8573 Gruppi con 1.198.621 iscritte, le quali trovano nel Partito Corsi di economia domestica e rurale, di taglio e cucito, di igiene e di maternità per educarsi e per educare le donne del popolo all'adempimento del loro altissimo ministero familiare e nazionale. Ma queste attività del Partito oggi si allargano e si coordinano sul nuovo piano imperiale della nostra vita italiana: reso il saluto agli armati combattenti che ritornano, il Direttorio ha preso diverse risoluzioni che mostrano quale sarà l'opera del Partito in Africa; notevolissima per il suo alto significato morale quella del rilascio della tessera alla memoria degli ufficiali, soldati, Camicie Nere e operai Caduti in guerra; importantissima l'altra che facilita la iscrizione dei volontari e di coloro che abbiano partecipato all'impresa coloniale. In Africa, fascisti, soldati e lavoratori, devono essere, fin da oggi e per ciascun italiano, una stessa cosa.

Problemi sindacali

dei lavoratori del credito

ROMA, 9

Nei giorni di sabato 4 e mercoledì 8 corrente si sono riuniti, su invito del presidente della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, i segretari delle Federazioni nazionali, i segretari dei Sindacati nazionali, i rappresentanti confederali in seno alla Corporazione della previdenza e del credito, i capi degli uffici e i segretari di alcune Unioni interprovinciali più importanti.

Le riunioni hanno avuto lo scopo di esaminare anzitutto, in vista della prossima convocazione delle Corporazioni, i problemi che interessano particolarmente le categorie del credito e dell'assicurazione e di coordinare e concretare, in base agli studi compiuti dalla Confederazione, le proposte che dovranno essere sottoposte alle varie Corporazioni e in ispecial modo a quella della previdenza e del credito. In secondo luogo si è voluto compiere un esame dei problemi sindacali posti dalla Confederazione per una rapida soluzione, con particolare riguardo agli assegni familiari e alla completa regolamentazione delle retribuzioni per le categorie rappresentate.

E' stata esaminata la posizione contrattuale e assistenziale delle categorie rappresentate. In merito, dopo un ampio esame della situazione stessa, il presidente confederale ha impartito opportune istruzioni sulle direttive da seguirsi nella stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, specie per quanto riguarda la fissazione dei minimi di retribuzione, secondo i principii della Carta del Lavoro, e per quanto concerne il completamento della regolamentazione contrattuale nel campo del trattamento economico.

Passando a esaminare la situazione assistenziale e previdenziale, il presidente confederale si è intrattenuto sul problema degli assegni familiari. Al riguardo è stato ampiamente discusso ed approvato uno schema di accordo da proporre alla Confederazione delle aziende relativo alla regolamentazione degli assegni familiari. Accordo che, dopo le necessarie premesse di carattere politico e sociale, che rendono indispensabili le provvidenze di cui trattasi, precisa le modalità che dovranno dar luogo all'attuazione delle provvidenze, delle quali dovranno beneficiare tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione.

I contributi alla Cassa pensioni

degli ufficiali macchinisti richiamati

ROMA, 9

E' stato rivolto quesito al Ministero delle Comunicazioni per conoscere se nei riguardi degli ufficiali macchinisti richiamati alle armi o nella M.V.S.N. e degli ufficiali arruolatisi volontari sia da sospendere oppure no il versamento dei contributi assicurativi alla Cassa pensioni delle aziende marittime sovvenzionate.

Al riguardo il Ministero interpellato ha risposto che nel versamento dei contributi non vi può essere alcuna soluzione di continuità. Le Società da cui dipendono i richiamati o volontari devono, a suo avviso, procedere al versamento, oltre che della quota a loro carico — giusta il R. D. Legge 19 ottobre 1933 N. 1595 — anche di quella che, per lo stesso decreto legge, deve far carico al marittimo.

In merito il Ministero stesso ha ritenuto opportuno precisare i seguenti criteri, cui le Società dovranno attenersi:

1) Per il periodo di richiamo già maturato le Società, ove non abbiano provveduto, dovranno subito addivenire al versamento dei contributi complessivi maturati tanto a carico del datore di lavoro quanto a carico del lavoratore. Le Società avranno, naturalmente, diritto di rivalersi della quota su questi gravante, senza percepire interessi, quando il richiamato o volontario riprenderà il servizio presso la Società; tale recupero sarà effettuato in un numero di mesi triplo di quello già trascorso sotto alle armi.

2) Per il periodo di richiamo effettivo, qualora gli assegni erariali siano superiori a quelli militari e le Società, a mente del decreto ministeriale 29 febbraio u. s. corrispondano la differenza, le Società stesse tratterranno su questa la quota gravante il marittimo. Qualora la differenza da corrispondere sia insufficente, o non si corrisponda alcuna differenza perchè gli assegni militari sono superiori a quelli civili, le Società verseranno anche la quota dei contributi facenti carico al marittimo e la ricupereranno giusta il criterio fissato al numero 1.

Va opportunamente aggiunto che sui criteri sopraindicati si sono trovate d'accordo la Federazione nazionale fascista dell'armamento e la Federazione nazionale fascista della Gente del mare.

Il concorso per 150 allievi

all'Accademia aeronautica

ROMA, 9

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe del corso regolare della Regia Accademia Aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1936-XIV.

Il concorso è per titoli e per esame, ed è aperto ai giovani cittadini italiani che abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 22.o, che siano iscritti al Partito Nazionale Fascista o ai Nuclei Universitari o ai Fasci Giovanili di Combattimento. I titoli di studio, validi per l'ammissione al concorso, sono i seguenti: diploma di maturità classica, diploma di maturità scientifica, diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi Istituto tecnico, diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto industriale e da un Istituto commerciale, diploma di licenza di un Istituto nautico.

Al concorso possono partecipare anche i militari della M.V.S.N. purchè rientrino alle condizioni prescritte e previo nulla osta individuale delle rispettive amministrazioni. Le domande vanno inoltrate, con i documenti prescritti, al Comando della Accademia Aeronautica di Caserta, non oltre il 1.o settembre p. v. E' data facoltà di presentare il titolo di studio dopo la sessione di esame che avrà luogo nel prossimo ottobre.

Il corso accademico avrà la durata di tre anni. Alla fine del secondo anno gli allievi saranno nominati aspiranti. Al termine del terzo anno sottotenenti in servizio permanente effettivo. I sottotenenti dovranno frequentare, nella stessa Accademia, un corso di perfezionamento dopo il quale riceveranno la nomina a tenente in S. P. E. I concorrenti che avranno presentato la domanda nel termine stabilito e che abbiano superato la prescritta visita psicofisiologica, verranno chiamati a sostenere alcuni esami, consistenti in una prova scritta di composizione di italiano, in una prova orale di matematica, in una prova orale facoltativa di lingua estera. Le spese per l'ammissione e la permanenza dell'allievo nell'Accademia, sono le seguenti: Versamento in due rate di lire duemila, quale importo di primo corredo, pagamento per ciascun anno di corso delle spese generali che ammontano a lire seicento, pagabili in tre rate; pagamento delle spese straordinarie effettuate per conto dell'allievo; pagamento durante il solo terzo anno di corso di una rata annua di lire 1800, che sarà' trattenuta sugli assegni spettanti all'allievo nella sua qualità di aspirante.

La nomina dei componenti

i centri ammasso provinciali

ROMA, 9

Con decreti in data odierna il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha provveduto per tutto il Regno alla nomina dei componenti i centri ammasso provinciali per gli ammassi granari. Con circolare di pari data il Ministro stesso ha dato ampie istruzioni per l'immediata applicazione del R. D. L. sugli ammassi granari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 corrente.

L'incorporazione nel Banco di Napoli

della Banca Agricola del Mezzogiorno

NAPOLI, 9

Un decreto ministeriale, contenuto nel numero odierno della *Gazzetta Ufficiale*, dichiara di pubblico interesse la fusione, mediante «incorporazione», della Banca agricola commerciale del Mezzogiorno nel Banco di Napoli, concedendo per l'attuazione di tale fusione le agevolazioni previste dalla legge.

La Banca agricola commerciale del Mezzogiorno, costituita nel 1929 per procedere al risanamento, alla sistemazione e al concentramento di diversi enti bancari operanti nelle province e per non far mancare, in un periodo di forte disagio economico generale, la necessaria assistenza creditizia ai ceti agricoli e commerciali più modesti e nelle località di minore importanza, ha lodevolmente compiuto in questi anni, con l'appoggio del Banco di Napoli, al compito importante e delicato che le era affidato, rappresentando un valido ausilio per il sostegno dell'incremento dell'attività economica meridionale.

In applicazione delle norme stabilite dal Governo fascista in materia di deflazione dell'organizzazione bancaria nazionale e per conseguire, nel generale interesse, sensibili economie di gestione, cessate o gradualmente diminuite le necessità che avevano consigliato, in un primo tempo, la costituzione di apposito organismo, il Banco di Napoli ha ritenuto opportuno sostituire la sua organizzazione diretta a quella svolta sin qui, in particolari zone e settori economici, dalla sua filiazione autonoma Banca agricola-commerciale del Mezzogiorno. In base alle autorizzazioni concesse dall'Ispettorato del credito, il Banco di Napoli continuerà con proprie agenzie e rappresentanze in 118 località l'attività delle preesistenti filiali della Banca Commerciale agricola del Mezzogiorno e organizzerà nelle più semplici e meno costose forme, il piccolo credito.

Le modalità della fusione assicurano, accanto alla migliore attuazione delle direttive generali, affermate dagli organi corporativi e volute dal Governo, la più estesa assistenza creditizia alle operose popolazioni meridionali attraverso il completamento e il perfezionamento dell'azione di un organismo bancario di formidabile efficienza quale è il Banco di Napoli.

Il premio "Fusinato,,

suddiviso fra tre autori

ROMA, 9

Sotto la presidenza e la vicepresidenza dei senatori Giannino Antona-Traversi e Alfredo Baccelli, si sono riuniti i membri della Fondazione Fusinato. Dopo la commemorazione fatta dall'on. Lando Ferretti, dell'avv. Giuseppe Gregoracci che della Fondazione fu uno dei primissimi membri, l'assemblea ha discusso del premio annuale, dovendo rilevare che se degnissime opere, anche di carattere patriottico sono state presentate, nessuna di esse tuttavia risponde rigorosamente a quei caratteri di opera educativa a vasta risonanza popolare che sono esplicitamente fissati nel bando e negli statuti della Fondazione.

Non potendo dunque — per il carattere delle opere presentate al suo esame — assegnare il premio in senso assoluto, cioè nel suo spirito e nella sua lettera, la Fondazione ha tuttavia deciso di riconoscere e segnalare tra le opere più meritevoli i tre libri, tra i quali viene suddiviso «ex aequo» l'ammontare del premio in lire 6000. Essi sono per ordine alfabetico degli autori: 1) «Facciamo la guerra» libro per ragazzi, di Giorgio Berlutti; 2) «Gli schiavi» romanzo di Enzo Grazzini; 3) «Il fratello» romanzo di Gino Saviotti. Sono apparsi anche meritevoli di encomio i volumi consacrati dal cieco di guerra medaglia d'oro capitano Mario Perrini a «I granatieri di Monfalcone» e a «I Granatieri del Lenzuolo bianco». Una notevole «Trilogia del rinnovato amore» di Giuseppe Luongo, pure animata da intendimenti di propaganda nazionale, non ha potuto essere ammessa alla gara, dato che i due primi volumi dell'opera risultarono pubblicati in epoca precedente a quella fissata dal bando. Lucio D'Ambra è stato incaricato di redigere la prefazione. La Fondazione Fusinato — mentre prepara per l'autunno il solenne conferimento dei precedenti premi assegnati a Cosimo Giorgeri Contri e a Giuseppe Villaroel — bandirà quanto prima un nuovo premio di poesia per l'anno letterario 1936-37.

Importanti scoperte a Pompei

in recentissimi scavi

NAPOLI, 9

Con il vivo incoraggiamento del Ministro De Vecchi, da alcuni mesi Amedeo Maiuri, sopraintendente alle antichità e agli scavi per la Campania, procede a intense esplorazioni a Pompei. Abbandonando lo scavo metodico quartiere per quartiere, «insula» per «insula», il Maiuri ha voluto questa volta riallacciare alla città l'anfiteatro di puro stile italico che si trovava tutto solo e fuori mano in direzione del Santuario moderno. E il cauto piccone ha via via rivelato da questa parte l'esistenza di un immenso campo sportivo di 142 per 110 metri, cioè quasi quadrato. Il recinto è costituito da un muro grezzo e l'accesso da grandi portali a pilastri e a mezze colonne. Nel centro c'è una grande vasca da nuoto.

Interessante assai è stato lo scavo stesso perchè ha dato come la immagine dimostrativa della catastrofe che distese un sudario mortale sull'opulenta città. Prima uno strato fitto ed eguale di lapilli, una grande massa grigiastra e compatta; sopra, la cortina densa di cenere impastata e fattasi come tufo; più su ancora, la terra farinosa che ha offerto per secoli il suo caldo aiuto a una ricca vegetazione.

Truppe giapponesi a Pechino

Vivo fermento fra la popolazione cinese

11 soldati giapponesi uccisi - La riunione del Kuomintang per la rottura delle relazioni tra Cina e Giappone

PECHINO, 9

Un centinaio di soldati giapponesi, in pieno assetto di guerra, seguito da 7 carri armati e 10 autocarri con materiale da guerra, sono giunti oggi in Pechino, destando l'allarme nella popolazione cinese. Si crede che i giapponesi progettino di penetrare nella «Città proibita», nella quale sorge il palazzo imperiale. Ciò induce i cinesi a credere che l'esercito nipponico tenterà l'esecuzione di un nuovo colpo occupando il Palazzo per insediare l'attuale Imperatore del Manciukuo sul trono degli avi.

Un giornalista americano che ha cercato di fotografare la scena dell'arrivo dei giapponesi, è stato fermato da due soldati nipponici che gli hanno sequestrato la macchina e le negative. Il giornalista si è rivolto all'Ambasciata degli Stati Uniti, chiedendone l'intervendo, sostenendo di essere stato maltrattato dai due militari.

Uno scontro tra soldati giapponesi e 300 banditi è avvenuto ad ovest di Chimchuan, nella parte orientale del Fingtien. Undici soldati giapponesi sono rimasti uccisi e 5 feriti. Notizie da Sciangai comunicano che 200 banditi hanno assalito Kaiwnai, ad est della provincia di Cekiang, saccheggiando le case ed incendiando gli edifici pubblici. Sono rimasti uccisi numerosi abitanti. I banditi sono quindi fuggiti.

Cinque delegati di Canton e di Nonchino giunti a Sciangai hanno confermato la decisione di sostenere davanti all'Esecutivo centrale, che si riunirà domani, la necessità di troncare le relazioni tra la Cina ed il Giappone e di abrogare gli accordi cino-nipponici. Si prevede che 190 su 255 componenti le massime assise del partito, parteciperanon alle deliberazioni che si considerano le più importanti nella storia del Kuomintang. Grandi precauzioni sono state prese a Nanchino per prevenire disordini. Si annunciano gravi dissidi in seno alle forze del Kuangtung. Dopo numerosi aviatori, due Generali avrebbero defezionato. Si accenna perfino alla possibilità d'una rivolta.

Una vendetta di gangsters

Deputato dell'Illinois

assassinato a Chicago

CHICAGO, 9

John Bolton, dell'età di 34 anni, membro della Legislatura dello Stato dell'Illinois, è stato assassinato in una via di Chicago da alcuni gangsters che spararono contro di lui mentre conduceva la sua automobile. L'assassinato aveva recentemente presentato un progetto di legge mirante a colpire il banditismo. E' stata una vera caccia all'uomo. Bolton aveva lanciato la macchina a una velocità di 60 miglia all'ora nello sforzo di sfuggire ai suoi assalitori, ma inutilmente, perchè egli venne fulminato al volante della macchina.

Le difficoltà da superare

per l'accordo anglo-egiziano

LONDRA, 9

Il Consiglio dei Ministri ha anche discusso sulle trattative anglo-egiziane in rapporto alle difficoltà che si oppongono all'accordo, ossia la questione delle capitolazioni, la questione del Sudan, la necessità sostenuta dall'Egitto di precisare in anticipo in quali circostanze e in quale misura sarà mantenuta la guarnigione britannica stabile a Ismailia, nonchè alle difficoltà di precisare come le forze armate di Marsa Mattuk potrebbero trasferirsi in altri centri.

Il primo viaggio dell'aereo postale

Germania-Sud America

BERLINO, 9

L'aeroplano extra-rapido «Reheinkal» della «Deutsche Lufthansa», recante a bordo il corriere postale per l'America del Sud, si è levato a volo stamane alle ore 6.37, dall'aeroporto presso Francoforte sul Meno, a destinazione di Siviglia. E' la prima partenza dell'aeroplano in servizio Germania-America del Sud.

La circolazione cartacea inglese

ha superato ogni precedente

LONDRA, 9

La circolazione cartacea ha sorpassato i precedenti massimi, raggiungendo i 443 milioni di sterline.

Ripresa degli scioperi

nelle industrie jugoslave

BELGRADO, 9

Cinquecento operai delle fabbriche di Ossey hanno dichiarato lo sciopero nei vari centri industriali della Jugoslavia.

L'ondata del caldo in America

Le vittime salite a 200

NEW YORK, 9

Si è avuta ieri, la giornata più calda della stagione. Il termometro ha raggiunto 93 Fahrenheit e a Chicago 110. Continua l'esodo delle famiglie e delle masse di bestiame verso le regioni non colpite dal flagello della siccità.

La cifra complessiva delle vittime dell'ondata di caldo negli Stati Uniti è salita a 200. I più spaventosi incendi di foreste che si ricordino da un quinquennio a questa parte devastano il Wyoming. Si calcola a un terzo del terreno coltivabile negli Stati Uniti sia colpito dalla siccità e il 90 per cento degli agricoltori del Dakota settentrionale è finanziariamente rovinato.

46 gradi a Bucarest

mentre le fabbriche di ghiaccio sono in isciopero

BUCAREST, 9

Bucarest ha registrato quest'oggi la giornata più calda dell'anno. A mezzogiorno sono stati registrati 46 gradi al sole. Il traffico è paralizzato. La popolazione di Bucarest è esasperata perchè, proprio in questi giorni canicolari, le fabbriche di ghiaccio hanno iniziato una specie di sciopero. Il borgomastro di Bucarest aveva fissato dei prezzi massimi per combattere la speculazione. Le fabbriche di ghiaccio in risposta hanno deciso di produrre meno ghiaccio di modo che questo articolo è venuto improvvisamente a mancare sul mercato.

Gravi danni degli uragani

nell'alta Savoia

CHAMBERRY, 9

La cifra dei danni causati la scorsa notte dai violenti temporali, scoppiati nella Savoia e nell'alta Savoia, ammonta a parecchi milioni. I fulmini in numerosi punti hanno incendiato parecchie fattorie mentre delle trombe d'acqua hanno distrutto il raccolto, inondato case, sconvolto strade, asportato ponti. I quartieri bassi della città sono stati inondati e l'acqua ha raggiunto, in taluni punti, sino a 60 cm. di altezza. Nell'alta Savoia numerose proprietà terriere sono state ricoperte dal limo, mentre i corsi d'acqua, ingrossati dalle piogge, hanno separato le case una dall'altra, minacciandone, più di una, di crollo, ciò che ha costretto gli abitanti ad abbandonarle in tutta fretta.

Lo scoppio dei fulmini ha causato grande spavento in numerose persone in diversi punti delle regioni e si apprende che un individuo, ritenuto da tutti come morto, è stato faticosamente richiamato in vita da un medico.

Il naufragio di quattro pescherecci

Diciotto uomini periti

SANTANDER, 9

Nel tratto di costa fra Bilbao e Santander, oggi si sono capovolte, in seguito a violenta tempesta, quattro barche peschereccie e 18 pescatori sono morti annegati. La maggiore delle barche, la «Joven Repubblica», aveva un equipaggio di 10 uomini. *(United Press).*

Re Boris di Bulgaria

partito per l'Italia

SOFIA, 9

L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* pubblica che S. M. il Re Boris è partito oggi diretto in Italia, dove sarà per breve tempo ospite della Famiglia Reale.

La politica granaria fascista

elogiata da un giornale bernese

BERNA, 9

La *Neue Zürcher Zeitung* nell'articolo di fondo parla della economia statale del grano in Italia, ripetendo che, grazie alla Battaglia del grano, nè le sanzioni, nè la guerra in Africa hanno privato del pane il Paese, e dimostra che le misure prese sono particolarmente favorevoli ai piccoli contadini. Accenna poi al grandioso acquisto per l'economia italiana di 50 milioni di ettari di terreno che in Etiopia possono essere coltivati a grano, rileva che il pensiero corporativo di Mussolini si afferma con chiara efficacia e conclude: «Gli avversari del Fascismo sono battuti anche in questo campo e il successo è lampante anche attraverso la popolarità acquistata dal sistema.

Il nuovo gestore

dell'Azienda Brioni

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: «La gestione della R. Azienda Isole Brioni per conto dello Stato è affidata al signor cav. Alfonso Froner, con decorrenza dal 10 luglio 1936-XIV.

Gli assegni da corrispondersi al predetto gestore saranno a carico dell'esercizio dell'Azienda. Il trattamento economico e le altre modalità e condizioni per l'assunzione in servizio e per la sua durata, saranno stabilite con appositi contratti. Il gestore ha facoltà di assumere e licenziare il personale dell'Azienda, a qualunque attività o funzione possa essere adibito in relazione alle strette necessità dell'esercizio dell'Azienda stessa.

L'Istituto di credito fondiario dell'Istria provvederà al licenziamento di tutto il personale attualmente in servizio dell'Azienda e alla liquidazione di ogni eventuale competenza ad esso spettante, fino al giorno anteriore all'assunzione dell'esercizio da parte del gestore. E' fatto obbligo agli Istituti del Credito fondiario dell'Istria in Pola e del Credito fondiario delle Venezie in Verona, di effettuare la consegna al predetto gestore, nel termine che sarà dal medesimo fissato, di tutti i beni mobili, impianti, mezzi meccanici, dotazioni alberghiere, motonavi, motoscafi, animali e ogni altra cosa di pertinenza dell'Azienda delle Isole Brioni. Se gli Istituti predetti non effettueranno la consegna nel termine stabilito, provvederà il gestore alla presenza di due testimoni a prendere in consegna i beni di cui al precedente comma, facendone risultare la consistenza con apposito verbale.

Notiziario di Pola

POLA, 9

Il Segretario federale alla famiglia Sauro. Il nuovo Segretario federale dell'Istria, dott. Caporilli, ha inviato alla famiglia del Martire Nazario Sauro, il seguente telegramma: «Assumendo Federazione Fascismo istriana, il mio primo pensiero è per la grande anima di Nazario Sauro».

La famiglia Sauro ha così risposto: «Ringraziamo commossi pensiero devozione Eroe nostro».

Ciclisti istriani ai campionati per G. F. Nella mattinata di domani partiranno, alla volta di Trieste, per quindi raggiungere Firenze, i ciclisti Mario Moboraz da Capodistria e Umberto Gobbo di Pola, i quali parteciperanno ai campionati nazionali su strada per Giovani Fascisti.

La grave caduta di un bracciante. In condizioni gravi è stato accolto all'ospedale provinciale il ventisettenne Francesco Carlomagno da Catania, il quale, mentre lavorava sulla coperta del piroscafo «Oreste», attraccato a Val Mazzinghi per un carico di cemento, cadeva nella stiva riportando gravissime lesioni interne.

NOTIZIE BREVI

Nella prossima settimana si inizieranno nel Mar del Nord le manovre navali olandesi.

Un incendio ha distrutto una fabbrica di pasta nel rione di Queens (New York), provocando danni per oltre 100.000 dollari.

Un'automobile con dei contrabbandieri varcò il confine belga-olandese. In seguito dai doganieri olandesi è entrata a Maastricht e si è arresa solo dopo che l'autista è rimasto gravemente ferito durante una furiosa sparatoria con gli inseguitori per le vie della città.

E' stato dichiarato festivo nel Brasile il giorno 11 luglio per commemorare il centenario del famoso musicista brasiliano Carlo Gomez.

Dopo alcuni giorni di accese discussioni la Camera brasiliana ha concesso l'autorizzazione a procedere contro 4 deputati implicati nel movimento comunista di novembre.

L'Agenzia telegrafica bulgara smentisce le informazioni comparse su taluni giornali stranieri, circa preteri casi di colera constatati a Varna.

E' terminato lo sciopero negli stabilimenti Drucker in Moravia, essendosi raggiunto un accordo tra gli operai e i rappresentanti dei Sindacati degli industriali.

Green, presidente della «Federation Labor» ha denunciato a Roosevelt che l'abolizione della N.R.A. ha procurato a 4.673.904 operai un aumento di orario. 833.123 operai hanno perduto l'impiego.

I giornali albanesi smentiscono la notizia pubblicata da certa stampa estera, secondo cui Re Zog avrebbe intenzione di recarsi in Romania per trascorrervi la stagione estiva.

Il dirigibile «Graf Zeppelin» è partito da Friedrichshaven questa mattina alle 5.10 per il suo decimo viaggio nell'America del sud. Tutte le cabine sono occupate. L'aeronave passerà per Basilea e la valle del Rodano.

E' stata inaugurata a Budapest la «Settimana internaz. della donna».

La Federazione marittima belga ha deciso d'intentare un processo alla città di Anversa per il rimborso agli armatori delle spese straordinarie subite in seguito allo sciopero generale.

Oggi: S. Amalia; domani: S. Gennaro — Leva il sole alle 4.25, tramonta alle 19.5...

NOTIZIARIO SPORTIVO

Italia-Ungheria 4-0

Le tenniste "azzurre,, vincono gli incontri di doppio

La seconda giornata dell'incontro femminile Italia-Ungheria sui magnifici campi al Cacciatore ha visto una nuova duplice vittoria delle valorose tenniste «azzurre». Il primo incontro di doppio ha posto di fronte la formazione italiana Sandonnino-Tonolli a quella ungherese Sass-Sarkany, erano cioè in lizza il nostro numero due (Tonolli) e quattro (Sandonnino) delle partite individuali contro il numero uno (Sass) e due (Sarkany) della rappresentativa magiara. Però la Sandonnino, ch'era stata già inizialmente designata per l'incontro di doppio, si è dimostrata una valente collaboratrice della brava Tonolli. Nella prima partita, le tenniste italiane s'imponevano nettamente per 6-1; nella seconda, le «azzurre» incontravano maggior resistenza nelle forti avversarie, riuscendo infine a vincere per 6-3. Nel secondo incontro di doppio, scendevano in gara la coppia italiana Valerio-Orlandini e quella ungherese Aslan-Paksy. Contrariamente alle previsioni, la superiorità della formazione «azzurra» non si è manifestata con immediata chiarezza. Dopo una gara entusiasmante ed incerta, le due tenniste italiane vincevano la prima partita per 7-5. Invece, nella seconda partita, la campionessa d'Italia, ottimamente assecondata dalla Orlandini, s'imponeva alle tenaci avversarie, vincendo per 6-3.

La vittoria finale della rappresentativa italiana è, quindi, fuori dubbio, in quanto essa conduce ora per 4-0 l'incontro. Le odierne partite (Aslan-Sandonnino e Pasky-Orlandini) non potranno che confermare la superiorità delle valenti tenniste «azzurre».

Nel singolare donne libero, per il campionato femminile di Trieste, la Tonolli batteva la Walter per 2-6, 6-2, 6-4, mentre la Sandonnino vinceva contro la Sass per 6-4, 6-3. Questa combattuta competizione dava ancora i seguenti risultati: Zehden batte Paksy per 4-6, 7-5, 6-2; Sander batte Sarkany per 6-1, 6-3.

Anche il singolare uomini libero per la disputa del campionato di Trieste vedeva disputatissime gare fra le migliori racchette: Nusterer batteva Paoletti per 6-2, 6-0; Fè d'Ostiani vinceva con Paladini per 6-1, 6-3; V. Valerio aveva la meglio, dopo lunga lotta, contro Sader per 4-6, 6-3, 6-1; Rothe batteva Dalla Porta per 6-3, 6-0; infine il bolognese Canepele batteva Maver per 6-2, 6-2. Interessanti pure tutte le altre gare della brillante riunione, organizzata in modo esemplare dal Tennis Triestino, e alla quale hanno assistito numerosi appassionati.

Ecco i risultati tecnici della giornata:

Ungheria-Italia: D. D.: Sandonnino-Tonolli battono Sass-Sarkany 6-1, 6-3; Valerio-Orlandini battono Aslan-Paksy 7-5, 6-3.

S. U. L.: Nusterer batte Paoletti 6-2, 6-0; Fè d'Ostiani batte Paladini 6-2, 6-3; V. Valerio batte Sader 4-6, 6-3, 6-1; Rothe batte Dalla Porta 6-3, 6-0; Canepele batte Maver 6-2, 6-2.

S. D. L.: Zehden batte Paksy 4-6, 7-5, 6-2; Sander batte Sarkany 6-1, 6-3; Tonolli batte Walter 2-6, 6-2, 6-4; Sandonnino batte Sass 6-4, 6-3.

San Giusto: Nulli batte Smoschewer 6-3, 6-4; Sader batte Rothe 6-3, 3-6, 6-3; Paoletti batte Schoenburg 6-1, 6-2.

D. U.: Fè d'Ostiani-Nusterer battono Sader-Polacco 6-2, 6-1.

S. U. P.: Maver batte Laudi 6-1, 6-4; Dalla Porta batte Polacco 6-3, 6-5; Maver batte P. Perna 6-5, 6-3.

Il programma odierno

Ore 10: S. U. L.: Palmieri-Rothe; Levi Della Vida-Nusterer.

Ore 11: C. Dentice; Sarkany-Arnstein; Jesurun-Paksy.

Ore 16: S. Giusto: Maver-Benvenuti; Paoletti-Sader; C. Dentice: Sass-Spadon; S. U. P.: Kozmann-Dalla Porta.

Ore 16.45: Ungheria-Italia: S. D.: Aslan-Sandonnino; S. D. L.: Zehden-Tonolli; S. U. P.: 1.a semifinale: Smoschower-Maver; D. U.: Taroni; Levi della Vida-Fè d'Ostiani, Nusterer; Malecek, V. Valerio-Benvenuti, Laudi.

Ore 17.30: Ungheria-Italia: S. D.; Paksy-Orlandini; D. M.: Zehden, Della Vida-Spadon, Sader; Sander, Fè d'Ostiani-Aslan, V. Valeria; Jesurun, Polacco-Sarkany, Malecek.

Ore 18.15: D. U.: Palmieri, Canepele-vinc. Malecek, V. Valerio-Benvenuti, Laudi; D. M.: Walter, Nusterer-Paksy, Canepele; S. U. P.: 2.a semifinale: Novacco-vinc. Kozmann-Dalla Porta.

U. S. Triestina - A. S. Monfalcone

Finale campionato ragazzi

Domenica 12 corrente avrà luogo sul campo sportivo di Montebello, la partita di finale per il titolo di campione giuliano ragazzi. Finaliste sono le squadre della Triestina e del Monfalcone. Nella partita di andata la Triestina vinse per 2-1, dimostrando di saper ben giocare contro gli avversari. Gli appassionati che seguono le fasi di questo campionato non mancheranno certo di darsi convegno a questa importante partita. I ragazzi del Monfalcone giocano in velocità, mentre i rosso-alabardati amano il gioco tecnico, brillante e leggero. Nelle due squadre militano giocatori che si sono fatti notare nella Rappresentativa dei ragazzi e sono considerati sicure promesse, come Valcareggi, Grezar, De Grassi, De Iuri. I rosso-alabardati dovranno ben guardarsi da qualche sorpresa onde poter fregiarsi del titolo di campione. Domenica il vecchio campo di Montebello avrà una degna cornice di pubblico, come l'importante avvenimento sportivo merita. Inizio alle 17. Prezzi popolari.

La riuscita serata pugilistica

organizzata dal F.G.C. Trieste

Foltissimo pubblico iersera alla riunione pugilistica organizzata dal Comando dei F. G. C. e svoltasi nel giardino della Ginnastica. Erano presenti il comandante ... console De Turris, il col. Ferra... l'addetto sportivo. I due incontri principali si sono risolti con verdetto di parità, che esprime fedelmente l'equilibrio dei valori disputatissimi combattimenti tar-Pellizzaro e Fabbris-Scar... Altri interessanti incontri ha completato la riuscita manifestazione, di cui ecco i risultati ...ci: Antoniutti (F. G. Trieste) ...te ai punti Tamanini (Quis); ...cheli (F. G. Trieste) e Zorz... (F. G. Fiume) fanno incontro ...lo; Doria (A. P. T.) batte ai p... Ferri (F. G. Trieste); Form... (F. G. Trieste) batte ai p... Brandolin (Quis); Scarabot (... ste) e Fabbris (Monfalcone) ... incontro nullo; esibizione Si... Bolletto; Cottar (Quis) e P... zaro (A. P. T.) fanno inco... nullo. Giudici e arbitri: cav. ... do, Galavotti, Gatti e Castro; ... dico federale dott. Polacco.

Il Giro ciclistico di Fra...

METZ, ...

La terza tappa del Giro di F... cia, Charleville-Metz (km. ... ha capovolto ancora una vol... situazioni. Non più Archamba... maglia gialla, ma il lussenburg... Mersch. Gli assi francesi e ... si sono fatti sorprendere da ... fuga degli avversari meno qu... e sono arrivati al traguardo ... Metz in ritardo sul lussenburg... Clement, protagonista della f... e i suoi compagni. Ecco l'or... d'arrivo:

1) Clemens (Lussenburgo) compie i 160 km. del percorso ... media oraria di km. 36.108 in 4.22'22"; 2) Neuville in 4.22' ... 3) Antoine, primo dei turisti ... tiers; 4) Egli; 5) Mersch; 6... von Marie. Tutti nello stesso ... po di Neuville.

Classifica generale: 1) M... con ore 17.3'26"; 2) Ivon M... primo dei turisti routiers, con 17.3'57"; 3) Archambaud con 17.4'37"; 4) Bettini con or... 4'45"; 5) Wierinecks con or... 4'57". Classifica per Nazioni: Belgio con ore 51.16'29"; 2) F... cia con ore 51.18'...; 3) Ispano... senburgo con ore 51.22'11"; ... Germania con ore 51.52'47"; ... Svizzera con ore 52.5'31"; 6... landa; 7) Austria.

Bollettino meteorolog...

9 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste...	dim.	mist, agit.	+30
Roma.....	staz.	ser. cal.	+31
Torino ..	dim.	piov.	+26
Milano...	dim.	ser.	+29
Genova...	var.	cop. m.	+25
Venezia	dim.	ser. cal.	+31
Firenze..	dim.	misto	+30
Ancona..	dim.	ser. cal.	+30
Bologna	dim.	misto	+33
Napoli...	staz.	ser. cal.	+31
Taranto	dim.	ser. cal.	+30
Palermo.	staz.	ser. cal.	+33
Catania.	var.	ser. m.	+31
Cagliari	staz.	ser. m.	+33
Tripoli...	aum.	ser. m.	+29
Messina.	aum.	ser. m.	+31
Trento ...	dim.	misto	+28
Lecce......	dim.	ser.	+34
Bari.......	dim.	mist. m.	+37
Sanremo	dim.	ser. m.	+25
Bengasi..	dim.	ser. m.	+27
Rodi......	dim.	ser. cal.	+30
Rimini...	dim.	ser. cal.	+30
Foggia...	dim.	misto	+37
Sassari...	staz.	misto	+32

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: tendenza generale tempo alquanto perturbata sulle regioni settentrionali; stato del cielo nuvoloso con pioggerelle e qualche formazione temporalesca sulle regioni settentrionali, nebulosità in aumento sulle centrali, poco nuvoloso sulle meridionali. Venti: moderati intorno a sud sugli alti versanti adriatico e tirrenico, generalmente deboli altrove. Temperatura: in lieve diminuzione nelle regioni settentrionali, deboli e irregolari variazioni altrove. Mare: nell'alto Tirreno, poco mosso il rimanente.

COMUNICA...

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio la valente professoressa

Bice Battisti De Fili...

per avermi fatto superare brillantemente l'esame in pianoforte.

LOCARDI L...

CITTA' DI TRIPO...

Appalto del servizio di nettezza u...

Per l'appalto di cui sopra, è indetta pubblica gara, che avrà luogo nel Palazzo Municipale il 24 agosto 1936.

Termine per la presentazione domande all'Ufficio di protocollo municipale: ore 18 del 3 agosto 1936.

Per chiarimenti, richiesta dell'avviso di concorso e del Capitolato d'appalto, rivolgersi alla Segreteria del Municipio.

GABINETTO DENTIST...

Dott. B. Schäffer, TRASLO...

via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13...

10% sconto (A. P. 27457-23-...

ALBERGO "ALLE AL...

AMPEZZO (Carnia) - Alt. s. m. ...

OTTIMA PENSIONE

stanza compresa, lire 15.

Trattamento e cucina famili...

Migliaia e migliaia di Signore preferiscono la ...

CIPRIA SFUSA COLIB...

la Cipria di gran lusso, purissima, impalpabile, igienica, aderente e finemente profumata.

DRALLE - MERANO

Agite presto

Gli accidenti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico ed è ottimo per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Riduzione 10 per cento. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

(Aut. Pref. Milano, N. 54227...)

La vetturetta Fiat 500 a 2 lire vi offre la Lotteria ... Circolo della Stampa

a Conferenza per gli Stretti si aggiorna
enza risolvere il dissidio anglo-russo

MONTREUX, 9

Per evitare di dover formalmen- e ufficialmente ammettere di es- e giunti a un punto morto sen- che si sappia se, come e quando rà essere superato, la Conferen- di Montreux ha oggi continuato oi lavori, tenendo una riunione naria alla mattina e un'altra nel eriggio; ma è evidente che si tta di pura accademia, visto che si è fatta parola, e senza dub- per non provocare l'irreparabi- dell'articolo 16 del progetto di venzione inglese.

Lo scoglio dell'articolo 16

ra è questo articolo che solleva più importante problema circa il uro regolamento del passaggio raverso gli Stretti delle navi in po di guerra, che ha provocato violento urto tra le opposte tesi lese e russa, per cui la Confe- za è quasi boccheggiante. In ste condizioni si è ricorsi al so- espediente di guadagnare tem- continuando l'esame degli altri icoli del controprogetto inglese, il pretesto che non erano an- a giunte le istruzioni che alcune egazioni avevano chiesto ieri ai pettivi Governi per quanto con- ne il punto critico.

a verità è che, a parte il fatto siano o no state veramente este le nuove istruzioni, i prin- ali antagonisti stanno spiandosi procamente sperando ognuno di che sia l'altro a cedere terreno le trattative che hanno luogo le quinte, grazie alla mediazio- di qualche Stato e particolar- nte dei rappresentanti della ncia.

sa quale è il punto centrale problema che solleva tante dif- ltà: rinunciato all'idea di poter etrare negli Stretti senza preoc- arsi dell'atteggiamento dell'e- tuale guardiano, cioè la Tur- , gli inglesi sostengono ora il to di vista che essi devono es- chiusi alle Nazioni belligeranti caso che non solo la Turchia, anche gli altri Stati rivieraschi Mar Nero siano neutri.

e, al contrario, uno Stato rivie- co del Mar Nero fosse bellige- te — e la Turchia sempre neu- — si possono chiudere gli etti a condizione che non sia ta distinzione di sorta tra i com- tenti: in altri termini che non sia discriminazione tra Stati ri- raschi e non rivieraschi.

Intransigenza di Litvinoff

i fronte al nuovo atteggiamen- inglese Litvinoff non ha fatto ti complimenti: ha semplice- nte proposto che le modifiche in- i all'articolo 16 fossero senz'al- soppresse, chiedendo inoltre in caso di guerra, gli Stretti o senz'altro e totalmente chiu- salvo decisione contraria della ietà delle Nazioni e, in questo , completamente aperti. Per a in parole povere, la delegazio- sovietica non sembra più fidarsi a Turchia e, per conseguenza, intende attribuire a questa il tto di decidere se convenga o no rdire in tempo di guerra alle da guerra l'entrata nel Mar o.

egli ambienti francesi si affer- a che nel nuovo atteggiamento eve senza dubbio vedere un epi- o dell'opposizione del Governo Londra alla conclusione del Pat- tra la Francia e la Russia, dato così si potrebbe eventualmente edire alla Francia di portare un o alla sua alleata moscovita, he se agisse in seguito a deci- e della Lega. In secondo luogo l'atteggiamento degli inglesi si vedere un'altra tendenza del erno di Londra a riformare il to della Società delle Nazioni senso di ridurre il più possibile portata dell'articolo 16 di esso quanto concerne la mutua as- enza.

Gli articoli approvati

e due odierne riunioni sono sta- impiegate nella discussione di ti gli altri articoli del progetto Convenzione e cioè dal 17 al 26. tal modo è terminata la prima ura del controprogetto inglese. ella seduta plenaria del pome- io, che è terminata verso le 21, avuto luogo anche uno scambio edute intorno all'eventuale du- della Convenzione, dopo di che Conferenza ha sospeso sine die oi lavori, incaricando il Segre- o generale di decidere circa la ssima riunione.

omattina si riunirà il Comitato redazione per occuparsi appunto e proposte di modifica a cui ab- mo accennato e, nel pomeriggio, iunirà quello dei tecnici che do- decidere circa le riserve fatte e delucidare numerosi punti uri.

getto inglese. Intanto ha avuto luogo un colloquio tra il Presidente della Repubblica e Ismet Ineunu, qui giunto appositamente.

La Francia denuncia
l'accordo di assistenza mediterranea

PARIGI, 9

In serata al Quai d'Orsay, venendo meno alla riserva che era regnata in questi giorni, sono state date alcune indicazioni sull'atteggiamento del Governo francese dinanzi agli impegni di reciproca assistenza tra le Potenze mediterranee in base all'art. 16.

Un'interpretazione del Quai d'Orsay

Innanzitutto si è dichiarato che la Francia non ha fatto un preciso patto con l'Inghilterra per un qualsiasi intervento mediterraneo contro l'Italia, ma che si è soltanto trattato di «accordi interpretativi» formulati nell'ipotesi che l'applicazione delle sanzioni provocasse una azione italiana riconosciuta come «aggressiva» dalla Società delle Nazioni, e questo perchè la Francia intendeva uniformarsi e senza indecisioni agli obblighi derivanti dal Patto societario.

D'altra parte si aggiungeva che, decisa dalla Società delle Nazioni l'abolizione delle misure economiche, la Francia intende far sapere a Londra che con questa decisione anche questi accordi interpretativi hanno cessato di esistere e non hanno quindi più valore, non esistendo la causa che potrebbe generare gli incidenti in vista dei quali gli accordi erano stati presi e che, per altro, la Francia seguita a restare rispettosa di tutti gli obblighi generici che le incombono in base al Patto societario. A questo proposito si osserva che il Governo francese non era mai intervenuto nei negoziati svoltisi tra Londra e i Governi di Ankara, di Belgrado e di Atene, che avevano condotto questi Governi a prendere con quello di Londra impegni analoghi e che, anzi, era intenzione del Governo francese d'insistere presso quello inglese perchè, oltre il gesto del ritiro della «Home Fleet» dal Mediterraneo, gesto molto apprezzato a Parigi e considerato come importante agli effetti della pacificazione di questo mare, il Governo di Londra desse assicurazioni all'Italia anche sull'argomento degli impegni presi in virtù dell'articolo 16. Si aggiungeva inoltre che di queste disposizioni del Governo francese era stato informato l'Ambasciatore italiano a Parigi, perchè ne desse comunicazione al Governo di Roma.

Al tempo stesso al Quai d'Orsay si faceva rilevare che a Parigi si spera che questa assicurazione data al Governo italiano faccia cadere le riserve di Roma circa la partecipazione dell'Italia alle prossime conversazioni locarniste.

Una nota della «Havas»

A queste informazioni diffuse in serata, faceva però contrasto un telegramma della Havas da Londra che, illustrando il punto di vista britannico, non fa alcuna menzione delle comunicazioni che Parigi dovrebbe aver fatto pervenire a Londra a proposito della caducità degli accordi mediterranei.

Il telegramma Havas dice: «Si precisa negli ambienti diplomatici inglesi che il ritiro di una parte della flotta dal Mediterraneo non potrebbe compromettere per nulla il meccanismo di difesa mutua tra la Granbretagna e gli Stati rivieraschi. Si fa rilevare che la maggior parte delle disposizioni prese ai termini del paragrafo 3 dell'art. 16 sono indipendenti in larga misura dal grado di potenza della flotta britannica nel Mediterraneo.

A questo riguardo si menzionano le disposizioni relative al collegamento fra gli Stati Maggiori delle diverse Potenze, al diritto di ancoraggio nei porti e in modo generale a tutto quello che facilita la cooperazione e l'unità di azione tra le parti contraenti dell'accordo in causa. Rimane sempre impossibile determinare come e sotto quali condizioni queste misure di assistenza reciproca prenderanno fine. A questo proposito si indica soltanto da fonte ufficiale che esse rimarranno in vigore fino a che non sarà ristabilita nel Mediterraneo una completa stabilità politica. Questo sembra indichi che si aspetterà per rinunciarvi che uno strumento diplomatico o un qualsiasi accordo permettano di assicurare questa stabilità con altri mezzi».

La prossima riunione
delle Potenze locarniste

BRUXELLES, 9

Si apprende che la Conferenza locarniana che durerà solo due giorni non sarà una Conferenza vera e propria. Si tratterebbe piuttosto di uno scambio di vedute tra Potenze occidentali, allo scopo di esaminare la nuova situazione creata dall'abrogazione delle sanzioni e per permettere all'Italia di prendere di nuovo contatto con la Francia, l'Inghilterra e il Belgio.

Sempre stando a quello che si dice negli ambienti politici nazionali, l'obbiettivo della Conferenza non sarebbe di assumere un determinato atteggiamento nei confronti della Germania, ma di arrivare alla formulazione di proposte definitive affinchè anche la Germania possa prendere parte alle conversazioni, nel corso delle quali sarebbero esaminati con attenzione alcuni punti del «memorandum» tedesco del 7 marzo.

Frattanto si attende con viva ansietà la risposta italiana all'invito locarniano, risposta che dovrebbe pervenire al Governo belga domani,

Ua accordo per Danzica
tra il Reich e la Polonia

BERLINO, 9

A quanto si apprende in questi circoli diplomatici, tra la Germania e la Polonia sarebbero in corso trattative a proposito dello Statuto di Danzica per escludere un'ingerenza della Società delle Nazioni in un eventuale regolamento di questo problema. In avvenire tutte le questioni riguardanti Danzica dovrebbero essere regolate attraverso trattative dirette tra la Germania e la Polonia. I privilegi economici della Polonia in Danzica rimarrebbero intatti.

Durante la sessione di settembre del Consiglio della Società delle Nazioni, la Polonia proporrà l'abolizione dello Statuto di Danzica.

Il tasso di sconto in Francia
ridotto al 3 per cento

PARIGI, 9

La Banca di Francia ha ridotto il tasso di sconto dal 4 al 3 per cento.

Il Giappone protesterà a Berlino
per l'accordo del Reich con la Cina

TOKIO, 9

In questi circoli politici si è appreso con disappunto che tra la Cina e la Germania sarebbe intervenuta una intesa a carattere sostanzialmente quasi militare; si afferma che il Giappone presenterà in proposito una protesta formale a Berlino.

Il congresso a Bucarest
del partito liberale romeno

BUDAPEST, 9

Il congresso del partito liberale governativo riunitosi stamattina, ha eletto presidente Dino Bastianu e segretario generale il Presidente del Consiglio dei Ministri Tatarescu. Nel discorso pronunciato da Tatarescu questi ha confermato le linee generali della politica estera e interna attualmente seguita dalla Romania. Il presidente del partito Bratianu ha dichiarato a sua volta: «Non bisogna allontanarsi dagli amici e dagli alleati che ci hanno sempre dato il loro aiuto e il loro soccorso e dobbiamo altresì possedere un esercito fortissimo per potere essere rispettati

La Svizzera e le sanzioni

BERNA, 9

Il Consiglio federale elvetico, nell'odierna riunione, si è anche occupato della questione dell'abolizione delle sanzioni contro l'Italia ed ha deciso che per il 14 luglio a mezzanotte, siano aboliti:

1) il decreto emanato il 28 ottobre 1935 circa la proibizione della esportazione, riesportazione e transito nel territorio elvetico delle armi e munizioni a destinazione dell'Italia;

2) il decreto del 12 novembre 1935 relativo alle misure finanziarie adottate nei confronti dell'Italia;

3) il decreto del 12 novembre 1935, riguardante le misure economiche adottate sempre nei confronti dell'Italia.

Ispezioni ai Fasci di Combattimento
Perusino a Pola

ROMA, 9

Il Vicesegretario del Partito con *Foglio di disposizioni* in data odierna ha disposto: Sabato 11 luglio XIV i seguenti camerati ispezioneranno le Federazioni dei Fasci di Combattimento segnate a fianco di ciascuno e riceveranno i fascisti ed il pubblico dalle ore 16 alle 19:

Piero Gazzotti, Savona; Rino Parenti Trento; *Carlo Perusino, Pola;* Vincenzo Zangara, Salerno.

Domenica 12 luglio il fascista Dino Gardini rappresenterà il Direttorio nazionale all'inaugurazione del Dopolavoro delle forze civili di Bari.

Una via di Napoli
intitolata a De Pinedo

NAPOLI, 9

Su proposta dell'Associazione nazionale tra famiglie caduti dell'Aeronautica, la Commissione per la toponomastica cittadina ha deliberato di intitolare al nome dell'indimenticabile Generale Francesco De Pinedo la via che corre parallela al lato nord dell'aeroporto di Capodipino.

Sono in vendita i biglietti
della Lotteria di Merano

ROMA, 9

Domenica 12 corr. si inizierà in tutte le maggiori città italiane la vendita dei biglietti della lotteria ippica di Merano al prezzo ormai noto di lire 12. Piccola somma che apre infinite possibilità di vincite fra le centinaia di premi, che caratterizzano il successo completo di questa lotteria.

I solenni funerali al Cairo
delle vittime di Marsa Matruh

CAIRO, 9

Si sono svolte stamane in forma solenne le esequie dei 7 ufficiali e sottufficiali britannici, vittime del tragico incidente aviatorio di Marsa Matruh, con la partecipazione delle autorità civili e militari.

La rivolta in Palestina
Una petizione dei funzionari arabi
all'Alto Commissario inglese

GERUSALEMME, 9

Tutti i funzionari superiori arabi hanno inviato all'Alto Commissario una petizione comune, che porta 150 firme ed in cui esprimono la loro preoccupazione per gli interessi della popolazione araba e per l'appoggio alle richieste arabe. Benchè la petizione non abbia alcun carattere di «ultimatum», questo passo costituisce un atto della più alta importanza. La notizia che questa petizione sia stata accompagnata da una minaccia da parte degli alti funzionari arabi di cessare il loro lavoro non è però esatta.

Il *Daily Herald* annunzia che un soldato britannico ferito dagli arabi lunedì, è morto ieri. E' il quarto soldato britannico che muore in seguito ai disordini in Palestina. Cinque pattuglie britanniche sono state ieri attaccate dagli arabi.

Questa sera sconosciuti hanno ucciso a fucilate un operaio ebreo e ferito altri cinque, uno dei quali gravemente. Le vittime ritornavano dal lavoro nelle cave di pietra presso Motza.

PERSISTENTE INQUIETUDINE A PARIGI
L'ombra della Germania
e il ritorno dell'Italia nel concerto europeo

PARIGI, 9

La notizia venuta da Londra della decisione che sarebbe presa prossimamente dal Governo britannico di ritirare la flotta metropolitana dal Mediterraneo, ha prodotto un'indiscutibile impressione di sollievo a Parigi, per quanto manchi ancora nell'annuncio il crisma di una comunicazione ufficiale britannica. Secondo la prima impressione parigina l'Inghilterra tenderebbe così alla «normalizzazione» della situazione mediterranea. I circoli francesi più equilibrati non nascondono tuttavia qualche riserva, poichè, a quanto è a conoscenza di Parigi, questa «normalizzazione» delle forze britanniche nel Mediterraneo appare un poco una «normalizzazione sui generis», compiuta cioè in base alle recenti dichiarazioni fatte ai Comuni, secondo le quali la flotta mediterranea propriamente detta, «sarebbe rafforzata in modo permanente».

Un primo esempio di saggezza

Il *Journal* per altro ritiene possibile che l'iniziativa annunciata dai telegrammi londinesi costituisca un primo esempio di saggezza, l'Inghilterra essendo sulla via di accorgersi che «senza il concorso dell'Italia essa non può godere nessuna sicurezza nel Mediterraneo». Questo sarebbe una conseguenza diretta delle difficoltà della conferenza di Montreux, ove l'Inghilterra ha potuto constatare che non è tanto facile assicurarsi, senza grossi ostacoli, la collaborazione della Turchia contro l'Italia, scopo segreto a cui — riconosce sempre il *Journal*, — miravano gli interessi e l'accanimento dei britannici nel voler risolvere secondo il loro progetto la questione della rimilitarizzazione degli Stretti e della regolamentazione del passaggio delle navi da guerra da e verso il Mar Nero.

L'altro ostacolo che impone riserbo ai giudizi parigini sulla possibilità di una «normalizzazione» mediterranea, è la faccenda della persistenza o meno degli impegni di mutua assistenza contro l'Italia imposti dall'Inghilterra ai Governi dei Paesi mediterranei, impegni che sono evidentemente incompatibili con la possibilità di un ritorno dell'Italia alla collaborazione diplomatica, alla quale la si invita con tanta insistenza quanto con discutibile franchezza.

Pertinax, sull'*Echo de Paris*, assicura che il Governo di Parigi «stima che per quello che concerne la Francia questi impegni diventeranno caduchi il 15 luglio con l'abolizione delle sanzioni». C'è da augurarsi che l'informazione sia esatta. Ma allora, ci si domanda, perchè Blum e Delbos esitano a far conoscere la decisione presa e, soprattutto, a informarne il Governo di Londra che sinora non ha manifestato di aver cambiato opinione?

Incertezze del Governo

La ragione di questo ritardo del Governo di Parigi a prendere, o in tutti i modi, a rendere pubblica questa dichiarazione di caducità degli impegni mediterranei, sta forse, oltre che in quel perpetuo timore di dar ombra ai partiti di sinistra francesi, ove il sanzionismo è divenuto uno stato d'animo difficile a eliminare, anche nel non voler urtare di fronte gli alleati balcanici e gli amici della Francia che, stando sempre all'*Echo de Paris*, reclamano tuttora il mantenimento di detti impegni e si dichiarano d'accordo con l'Inghilterra nel volere che essi restino in vigore sino a quando «il periodo di incertezza susseguito all'abolizione delel sanzioni sarà eliminato». Si rimane così in un circolo vizioso dal quale non si vede come uscire e che non può che convincere sempre di più come sia difficile, anche se Londra e Parigi ne hanno sinceramente la volontà, tagliare la testa all'idra del sanzionismo dopo averla covata e riscaldata per tanto tempo.

A Parigi tutte queste riflessioni sono del resto fatte con un misto di amarezza e di inquietudine, perchè gli avvenimenti sembrano confermare sempre più che il Governo resta escluso e per sua colpa dai negoziati vitali in corso in Europa. Senza avere il coraggio d'intervenire nettamente per la «normalizzazione mediterranea» nè a Londra nè presso i propri amici balcanici, Parigi non manifesta la sua attività diplomatica in fatti che con la velleità di difendere lo spirito societario agonizzante a Montreux e con il perseguire l'impossibile resurrezione di una Locarno vecchio tipo.

Per questo Parigi osserva con occhio sempre più irrequieto l'andamento delle cose in Europa centrale e segnatamente i rapporti italo-germanici e austro-germanici, diffondendo versioni di veri o presunti accordi da cui non è esente una visibile volontà di deformazione o di manovra diplomatica verso i vecchi fini dell'abituale politica del Quai d'Orsay.

Gli articoli del *Figaro*, del *Journal des Débâts* e dell'*Information*, consacrati alle possibilità di un «modus vivendi» tra l'Austria e la Germania che si assicura sarebbe negoziato sotto gli auspici italiani e previe assicurazioni date dal Reich a Roma sulla garanzia dell'indipendenza austriaca e quelli consacrati alle prospettive della prossima riunione locarnista di Bruxelles, portano l'impronta di questo stato di spirito.

Questi giornali dichiarano, come fa esplicitamente il *Figaro*, che non hanno nulla in contrario, ma che anzi sarebbero lieti se si stabilisse un accordo che ponga fine alla tensione austro-germanica, ma vedono dovunque le grinfie dell'«orco germanico» che si appresterebbe a ingannare tutti quanti.

Di qui superflui consigli del *Temps* all'Italia, con l'avvertimento che «forse dovrà un giorno pentirsi di avere ceduto al risentimento sanzionista avvicinandosi alla Germania» e più o meno catastrofiche previsioni del *Journal des Débâts*.

L'Italia e Locarno

Comunque, sulla base d'informazioni giunte via Praga, gli elementi di una normalizzazione dei rapporti austro-germanici in via di realizzazione sarebbero i seguenti: da parte del Governo di Vienna autorizzazione di una partecipazione di un contingente di 2500 austriaci alle Olimpiadi e attenuazione da parte del Governo di Berlino alle restrizioni del turismo germanico in Austria; libertà per i germanici d'inalberare in Austria le insegne hitleriane; rafforzamento della tregua di stampa; soppressione in autunno della tassa di mille marchi per i sudditi germanici che si recano in Austria; acquisto da parte della Germania di legname austriaco e l'acquisto in Germania di carbone tedesco.

Come si vede non vi è niente da far prevedere scombussolamenti generali, ma i giornali suddetti ritengono che sotto questa normalizzazione di rapporti per la più parte economici, vi siano intese politiche che aprono la strada alla conquista del potere da parte dei nazisti e alla realizzazione dell'Anschluss per la «via della dolcezza».

Donde le idee esposte dall'*Information* che l'accordo austro-germanico, essendo stato approvato dall'Italia, «si prepari in Europa un blocco centrale costituito dalla Germania, l'Italia, l'Austria e l'Ungheria.»

L'atteggiamento dell'Italia dinanzi alla prossima Conferenza locarnista di Bruxelles e per cominciare la risposta che essa farà all'invito pervenutole, sarebbero il banco di prova di queste combinazioni diplomatiche, giacchè, secondo la Francia, la Conferenza dev'essere convocata, a quanto scrive l'*Echo de Paris* non per un incontro diretto con la Germania, ma per fare il bilancio della situazione tra francesi, inglesi, belgi e italiani e farvi intervenire il Reich solo più tardi. Ragione per la quale, se l'Italia insistesse nel fatto di esigere la presenza della Germania o di non voler che siano imposte a questo Paese delle condizioni preventive, si avrebbe, secondo la stampa francese, la prova che il blocco italo-germanico è stato realizazto.

Come si vede, vi sono ancora nell'aria dei fumi sanzionisti che non permettono di comprendere che anche abolite le sanzioni e le appendici, la collaborazione italiana non può ricalcare le vecchie vie delle esclusioni e degli isolamenti preconcetti. Resta da sapere se Blum e Delbos, che si dice persistano nel voler tentare tutto per eliminare le nubi sull'orizzonte franco-germanico, ragionano come ragiona questa stampa.

Blum nell'imbarazzo
fra le pretese rosse e quelle dei radicali

PARIGI, 9

Il Ministro dell'Interno Salengro è stato chiamato oggi al «redde rationem» dinanzi al gruppo socialista a proposito della sua dichiarazione sull'occupazione degli stabilimenti. La discussione è stata assai tempestosa, un certo numero di socialisti non essendo disposti ad ammettere l'impiego della forza contro operai per fare evacuare gli stabilimenti occupati.

Il Ministro si è diffuso a lungo sulle spiegazioni interpretative della sua dichiarazione, precisando che la forza sarà impiegata solo quando tutta la serie di negoziati possibili sarà stata esaurita e che, in ogni caso, la forza pubblica dovrà intervenire con moderazione. Ma queste spiegazioni non sono state sufficienti a dissipare le inquietudini e benchè il segretario generale del partito e Ministro di Stato Faure abbia dichiarato che approvava le dichiarazioni del Ministro, il dibattito è stato troncato per evitare che il contrasto apparisse più profondo.

E' un fatto che la promessa strappata dal Senato al Ministro dell'Interno seguita a porre il Governo in imbarazzi, perchè i senatori e anche una parte dei deputati radicali intendono che la promessa sia mantenuta, mentre gran parte dei socialisti e i comunisti vorrebbero invece che venisse preso l'impegno opposto: quello di non far intervenire in nessun caso la forza contro gli operai.

La questione tornerà così probabilmente a essere evocata la settimana prossima e anche forse domani alla Camera, dove un deputato radicale moderato, Marchandeau, ha presentato un'interpellanza sulle misure che il Governo conta di prendere in favore della piccola e media industria e un altro, Dignac, ha annunziato la sua intenzione d'interpellare direttamente sulla questione dell'occupazione degli stabilimenti industriali e commerciali. Dinanzi a questa situazione qualche giornale sostiene che il Governo del fronte popolare è «virtualmente in crisi», il che non significa però tuttavia che ci si debba attendere da un momento all'altro la caduta del Gabinetto.

Intanto la situazione non accenna a mutare. A Strasburgo tre nuovi stabilimenti sono stati occupati dagli operai. Ad Angers gli scioperanti hanno occupato la tipografia di un giornale e degli atti di sabotaggio sono stati commessi a La Rochelle. A Fures, nel dipartimento dell'Isere, un atto di presa di possesso da parte degli scioperanti ha avuto conseguenze tragiche. Quattro scioperanti si sono impadroniti di un autocarro per fare un'escursione e sono precipitati in un torrente. Uno di essi è morto e tre sono rimasti feriti. Presso Parigi, a Courneuve, un capo operaio è stato percosso dagli scioperanti e a Saint Quentin gli operai hanno impedito con la forza agli ingegneri di entrare in uno stabilimento occupato.

A differenza però di quanto accadeva nei giorni scorsi, i proprietari, forti delle dichiarazioni del Ministro dell'Interno, sollecitano adesso l'intervento diretto delle autorità. Le Camere di commercio e i proprietari chiedono ai Prefetti l'invio della forza per far sgomberare le officine occupate.

a Turchia riarmerà
in ogni caso i Dardanelli

ISTANBUL, 9

e divergenze successive che si o manifestate alla Conferenza Montreux aumentano giornal- nte la irritazione della stampa ca che, in termini tuttavia mo- ati, dichiara che essendo stato nosciuto alla Turchia il diritto fortificare gli Stretti, nessuno acolo impedirà ormai al Gover- turco di intraprendere esso stes- la rimilitarizzazione degli Stret- anche se la Conferenza fallisse. a delegazione turca a Montreux domandato nuove istruzioni ad kara a proposito dell'emenda- nto russo all'articolo 16 del pro-

Improvvisa partenza
di Titulescu da Montreux

MONTREUX, 9

Titulescu, che si trovava a Montreux per partecipare alla Conferenza per il riarmo dei Dardanelli, è partito precipitosamente alle 18 di questa sera per Bucarest, in seguito ai sintomi di crisi in seno al Gabinetto romeno. (United Press).

Nuovi accordi commerciali
firmati tra Praga e Vienna

PRAGA, 9

Oggi si sono concluse a Praga le trattative commerciali tra la Cecoslovacchia e l'Austria che erano state iniziate il due aprile scorso.

Un protocollo supplementare è stato firmato per la Cecoslovacchia dal Ministro plenipotenziario Friedmann e per l'Austria dal Ministro a Praga, Marek.

OGGI e DOMANI
OCCASIONE
DI
ECCEZIONALE IMPORTANZA
CON
NUOVI ARTICOLI DI SORPRESA
FRA ALTRO:
CALZE a telaio uso Bemberg 4.90
COSTUMI BAGNO lana 15.- 9.50
GUANTI ESTIVI tipi diversi a METÀ PREZZO
GRANDE PARTITA ABITI SETA, LINO, COMPLETI e PIGIAMA SPIAGGIA a prezzi unici L. 40.- e 80.-
SCAMPOLI SETA e RAION FANTASIA a METÀ PREZZO
CONTINUA LA SENSAZIONALE VENDITA DI MIGLIAIA CAMICIE UOMO
ÖHLER

VISITATE
la Regione Giulia
Spiaggie - Monti - Grotte
Riduzioni ferroviarie 50%
Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme Marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili.
Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO
ALBERGO VENEZIA - 50 letti, comodità moderne
CESENATICO
Spiaggia rinomatissima, ampia, nitida
Ottimo attrezzamento Alberghiero - Turistico
Chiedere informazioni, prospetti e forfails all'AZIENDA AUTONOMA
SAN REMO
OSPEDALETTI BORDIGHERA
STAGIONE BALNEARE - FESTEGGIAMENTI ESTIVI
Casino Municipale
Riduzioni ferroviarie del 50%
dal 20 Giugno al 20 Settembre per Ospedaletti e Bordighera
Per informazioni rivolgersi: Azienda di Soggiorno - Sanremo
SAN REMO - Gr. Albergo Excelsior Bellevue Albergo di lusso - Parco - Vista sul mare - Tennis - Garage
SAN REMO - Albergo Miramare Primo ordine - Posizione in riva al mare - Spiaggia privata - Giardino - Autorimessa. Dir. E. Morgano.
SAN REMO - Albergo Mediterraneo e Lido Al mare con piscina e spiaggia Parco - Pensioni da L. 40.
OSPEDALETTI - Regina L'Albergo che offre ogni comodità - Spiaggia - Pieno sole - Parco - Fiori - Tennis - Prezzi miti
INFORMAZIONI: ENIT - VIA VITTORIO VENETO, 56 - ROMA E PRESSO TUTTI GLI UFFICI DI VIAGGI E TURISMO

CHE PESO ENORME SULLO STOMACO!
Quante volte, dopo un buon pasto fatto in fretta, vi siete sentito quel peso enorme alla bocca dello stomaco che vi sale su perfino alla gola? Questo è un segno sicuro di soverchia acidità soltanto passeggero, ma se si ripete spesso può condurre a gravi complicazioni. Potete tuttavia evitarlo col prendere un po' di Magnesia Bisurata in polvere od in tavolette. Questa in soli tre minuti fa sparire tale sintomo sgradevole ed alla lunga nefasto. Qualsiasi sintomo di cattiva digestione bisogna venga eliminato fin da principio: i gas, la flatulenza, la nausea, la sonnolenza dopo i pasti ed i bruciori di stomaco non si debbono trascurare. Tutti questi malesseri alla lunga possono degenerare in dilatazione, ulcerazione e perfino ingorgo del fegato. Il cattivo funzionamento dei reni sovente non ha altra causa; poichè, quando lo stomaco funziona male, tanto il fegato che i reni e poi l'intestino ne soffrono. Contro tutti i mali di stomaco la Magnesia Bisurata, prodotto italiano, è una rivelazione. Essa si trova, in polvere ed in tavolette, in tutte le farmacie al nuovo prezzo ridotto di Lire 4.95 od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.
(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI)

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R.A.C.I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Duca tra i bimbi

Amedeo di Savoia acclamato dalle Piccole Italiane di Cologna (Foto Buffa)

Quando, ieri a mezzogiorno, il Duca d'Aosta è entrato nel recinto della Colonia elioterapica di Cologna il piazzale delle adunate e il refettorio erano deserti. Di bimbi non vi era la più piccola traccia a vista d'occhio tranne i cinque Balilla del corpo di guardia. Pareva che si stesse per visitare un luogo disabitato, un campo battuto dal sole, case senza ospiti. Non vi erano che le lunghe tavolate pronte, piene di fiori, con le grosse fette di pane allineate, tra le posate lucenti e i bicchieri, sulle immacolate tovaglie, a dare un segno di vita, e anche le cucine ardenti e fumanti dai vasti pentoloni di rame lustro come l'oro.

Quando il Principe, che era accompagnato dal Prefetto e dai suoi ufficiali d'ordinanza, varcò — salutato dalla guardia — il portale d'entrata, una tromba squillò il segnale di attenti. Si assistette allora come ad un miracolo. I margini più lontani del prato parvero animarsi e subitamente l'erba fu scossa come da una ventata e diede una superba fioritura di novecento testine di bimbe. Dietro le teste comparvero le spalle e poi un ribollire di gambette, e fu per l'aria tutto uno scampanellio di voci.

900 mazzi di fiori

Le ospiti della Colonia correvano a salutare l'Augusto Principe. La graziosa sorpresa aveva dato più fresca originalità al saluto. Ben presto le squadre si allinearono davanti al Duca presso al quale erano S. E. Tiengo, l'Ispettore federale Farnesi che rappresentava il gr. uff. Perusino assente, il benemerito direttore della Colonia Marchi, il medico e pochi altri.

Quando le novecento bambine sono allineate con i gagliardetti a fianco d'ogni squadra, un duplice grido è lanciato: il saluto al Re e al Duce. Mentre il Duca si muove per passare in rivista le piccole un nuovo evviva si alza dedicato al suo Augusto nome. Ma un'altra affettuosa sorpresa ha ancora in serbo questo migliaio di entusiastiche bimbe. Come egli si avvicina alla prima squadra le piccole ripetono l'evviva al Re e al Duce e, prima di salutare romanamente, lanciano un mazzo di fiori. I prati tutto intorno devono essere stati spogliati chè il Duca ha proceduto sotto una fitta pioggia multicolore e profumata. Un festoso gridio, uno slancio fatto di schietto cuore lo hanno accompagnato lungo lo schieramento e quando è ritornato al centro per accogliere l'omaggio di un mazzo di fiori accompagnato da un discorsino detto da Lidia Sorgi con parecchie pause dovute alla grande emozione. «...Non andartene più, resta fra noi che i nostri cuori sono tutti tuoi...», così diceva la piccola, commossa Lidia, mentre porgeva i fiori e le sue compagne cinguettavano ripetendo, a loro volta, le parole dell'offerta.

Entusiasmo spontaneo

Dopo una rapida visita agli impianti, per l'organizzazione dei quali l'Augusto Principe ha avuto parole di compiacimento, egli è ritornato nel refettorio all'aperto, dove le bambine avevano già preso posto e dove è stato recato al Duca il piatto per il rituale assaggio della pasta asciutta. Mentre le piccole ospiti mangiavano, S. A. R. Amedeo di Savoia si è recato con S. E. il Prefetto e il dott. Farnesi a visitare il reparto delle bambine più piccole, sistemato assai convenientemente nei locali della scuola all'aperto. Anche qui il Duca è stato festeggiato da un centinaio di frugoli. L'offerta dei fiori si è ripetuta e con i fiori si sono alzati i canti e i saluti.

Nulla di enfatico, nulla di preparato nelle accoglienze e nella festosità che ha caratterizzato la visita. L'entusiasmo delle bimbe, la loro affettuosa allegria erano di una commovente semplicità e spontaneità; vera espressione di animi e di cuori nobilmente educati.

Prima di allontanarsi il Duca si è recato ancora una volta al refettorio principale, dove si è compiaciuto con il direttore e i suoi collaboratori per l'organizzazione della Colonia. Durante questo colloquio tutte le bimbe, in piedi, cantavano gli inni del Fascismo. Il vasto capannone traboccava voci fanciullesche, risa, entusiasmo e quando il Duca, preso congedo dal dott. Farnesi, al quale espresse la sua ammirazione per la nobilissima opera della nostra Federazione, e dai dirigenti, fece per allontanarsi dal refettorio, fu tutto un fuggi fuggi.

In brevi momenti un nugolo di bimbe circondò l'alta figura del Principe, che sorridente e gentile si congedò dalla minuscola folla plaudente. Ma oltre i confini della Colonia, fin quasi alla strada, le bimbe vollero accompagnarlo e festeggiarlo... «Torna presto, torna fra noi che i nostri cuori son tutti tuoi...», cantavano in coro a mo' di saluto e di invito.

La visita alla Raffineria di Trieste
della Società italo-americana del petrolio

Prima di recarsi alla Colonia di Cologna, S. A. R. il Duca d'Aosta visitò, a S. Sabba, gli impianti della ex «Raffineria triestina di olii minerali», che attualmente fa parte della Società italo-americana del petrolio. Accompagnava l'Augusto Principe S. E. il Prefetto. Erano ad attenderlo il vicepresidente della società comm. Dino Concina, il direttore centrale comm. Emilio Bosisio e i maggiori esponenti della raffineria, il comandante del porto col. Ascoli, il direttore della dogana dott. Massenz e pochi altri.

La visita ai grandiosi impianti interessò vivamente l'Augusto Principe, che si soffermò nei diversi settori, dove i capi reparto illustravano le varie fasi del lavoro. Con particolare interessamento il Duca sostò nel laboratorio chimico che è fornito dei più moderni apparecchi scientifici, fra i quali degli speciali apparecchi di studio per la materia prima, che corrispondono agli impianti dell'esercizio in scala ridotta.

Vennero quindi visitati, e nel tortuoso giro tra impianti, macchine, depositi e padiglioni fu guida il dott. Petronio, i reparti di distillazione, dove l'olio greggio viene suddiviso nei suoi componenti, i reparti di raffinazione ove questi componenti vengono sottoposti alla lavorazione che li rende prodotti perfetti, la fabbrica di grassi, il reparto destinato alle spedizioni e alle operazioni connesse, le officine e tutti gli impianti del poderoso complesso.

Nel cortile d'ingresso della Raffineria erano schierati gli operai, gli impiegati e i figli di questi. All'apparire del Duca che, finite le visite stava per uscire, i presenti hanno improvvisato una calorosa dimostrazione. L'Augusto Principe si è quindi benevolmente soffermato a parlare con tutti interessandosi delle particolari attività degli operai e degli impiegati e sostando affabilmente tra le Piccole Italiane e i Balilla che lo salutavano festosi.

Prima di allontanarsi il Duca ha avuto parole di vivo compiacimento con i dirigenti della società e dello stabilimento.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «REMO COMISSO»

Comunicazioni. *Tutti i fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso», piazza V. Veneto 3, dalle 18.30 alle 20, entro il giorno 20 luglio, per urgenti comunicazioni: via Paganini numeri pari, via Torrebianca, via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa, numeri dispari; Corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini, numeri pari; Piazza Umberto, via S. Lazzaro, numeri dispari dal 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20; via Trento, Piazza Chiesa Evangelica, via Roma, Piazza Vittorio Veneto, via F. Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Comunicazioni. *I fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza», in Piazza Verdi n. 2 (palazzo Tergesteo) dalle 19 alle 21, entro il giorno 11 corr., per comunicazioni: via Alighieri (numeri pari), via Arsenale, via Beccherie, via Bellini, via e Piazza della Borsa, via Canalpiccolo, via Canape, via San Carlo, Capo di Piazza, via Cassa di Risparmio, Corso Vittorio Emanuele III (fino al n. 14), via d'Annunzio, via Punta del Forno, via Genova, via della Loggia, androna S. Lorenzo, via Malcanton, Piazza Malta, via Mazzini fino ai numeri 30 e 33), via Muda Vecchia, via S. Nicolò, via Ombrelle, via del Pane, Passo di Piazza, Piazza Piccola, via del Ponte, Piazza Ponterosso, androna del Pozzo, via Pozzo bianco, via Riborgo, Riva Tre Novembre, via Roma (fino ai numeri 9 e 14), via Rosario, via e Piazza Scuole Israelitiche, via S. Spiridione, Piazza Tommaseo, Piazza Umberto (lato prolungato di via Bellini), Piazza Unità, Piazza Vecchia, Piazza Verdi.*

FASCIO DI CATTINARA

Comunicazioni. *Tutti gli iscritti residenti nella giurisdizione, sono invitati a presentarsi in sede dalle 19 alle 20, portando seco la tessera anno XIV.*

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabech. *Domenica gita a Pierabech. Le iscrizioni si accettano fino al 15, in via Roma 28, terzo.*

La nuova sede dell'«Unuci». Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Da oggi venerdì gli uffici del Comando Gruppo funzioneranno in via S. Nicolò 7, mezzanino, col seguente orario: 9-12 e 16.30-18.

Il campeggio estivo a Sesana
della 640.a Legione Avanguardisti

Il Comando della 640.a Legione Avanguardisti «A. Ivancich» organizza per i giorni dal 4 all'11 agosto un campeggio estivo nella zona di Sesana. Per rendere comodo e sano il soggiorno al campo saranno installati la conduttura dell'acqua d'Aurisina e della luce elettrica nonchè il servizio telefonico urbano che permetterà ai genitori di comunicare direttamente con gli Avanguardisti e di informarsi sulla loro salute. Le tende saranno a parete doppia e intercapedine e capaci di contenere quattordici lettini di ferro; ogni tenda sarà illuminata.

Fra le varie attrattive che può offrire un campeggio organizzato scrupolosamente vi sarà quella della radio unita ad altoparlante elettrodinamico. I campeggisti potranno così godere degli svariati programmi di musica e culturali che l'«Eiar» trasmette dalle stazioni italiane.

Gli Avanguardisti saranno sorvegliati continuamente da cinque ufficiali dell'Opera Balilla e il campo sarà comandato dal cent. prof. Bruno Tedeschi. Interverrà pure una rappresentanza della Centuria cavalleggeri con i cavalli e sarà dato modo così a tutti quelli che lo desidereranno di fare un breve corso di equitazione. Il rancio sarà confezionato secondo le tabelle dietetiche e sotto controllo dell'ufficiale medico.

Le cure veramente eccezionali poste nella preparazione di questa magnifica villeggiatura militare, e la perfetta competenza dei valorosi dirigenti cui essa è affidata, sono elementi tali da invogliare tutti i genitori a farvi partecipare i loro figli, nella salubre e fresca zona di Sesana, vera oasi del Carso. Il successo del campeggio può dirsi perciò assicurato e le iscrizioni saranno certamente assai numerose. Esse si accettano giornalmente, dalle 16 in poi, presso la segreteria della Casa Balilla «E. de Amicis» di S. Vito (via G. R. Carli 18, tel. 51-36). Le quote individuali di partecipazione sono, tutto compreso, di lire 30. Le iscrizioni si chiudono il 20 di questo mese.

La pesca pro Patronato assistenza di S. Giovanni continua nei locali gentilmente concessi dalle Assicurazioni Generali nel Palazzo di via Muratti. Molti ricchi doni sono ancora in palio, e il Patronato della Croce Rossa Italiana confida che i cittadini continueranno a rispondere, anche in questi ultimi giorni, col consueto generoso slancio all'umanitario appello.

La Duchessa d'Aosta alla Provincia

Alla lettera inviata dall'Amministrazione della Provincia a S. A. R. la Duchessa d'Aosta è pervenuta la seguente risposta:

«Avv. *Piero Pieri, Preside Provincia Trieste. - Particolarmente gradite mi sono giunte le espressioni di benvenuto del Rettorato provinciale e Sue. Ringrazio di cuore per i bellissimi fiori. - Duchessa d'Aosta*».

Dal fondo di beneficenza «Oscar Cosulich» vengono distribuiti ogni anno al 26 luglio, epoca della morte del comm. Oscar Cosulich, dei sussidi dal fondo a suo tempo istituito dalla Banca Commerciale Triestina a favore di vedove e orfani di addetti e ad addetti invalidi e bisognosi della Società «Cosulich». Le domande vengono raccolte dall'Ufficio personale della «Cosulich».

Le limitazioni alla vendita delle carni
cesseranno giovedì 16

ROMA, 9

Con decorrenza dal 16 corrente è stata disposta la revoca del provvedimento relativo alle limitazioni di vendita delle carni. A partire da tale data sarà perciò ammessa la vendita delle carni di qualsiasi specie anche nei giorni di martedì e mercoledì. Parimenti dal 16 luglio sono sospese le limitazioni che erano state disposte per i pubblici esercizi (trattorie, ristoranti, alberghi, stazioni ecc.) per la somministrazione delle carni. Con circolare telegrafica ai Prefetti del Regno, il Ministero delle Corporazioni ha provveduto ad impartire le disposizioni del caso. (Stefani).

Le prossime attrazioni del Giugno Triestino

Spettacoli cinematografici gratuiti al Castello - Il concertone corale di venerdì 17 nel Cortile delle Milizie - La festa del fuoco a Montebello

Per rendere più attraente la sosta serale al Castello, oltre ai concerti, è stata ideata l'organizzazione di spettacoli cinematografici nel vasto Cortile delle Milizie.

Il primo film: martedì 14

In questi giorni sarà collocato in quel magnifico piazzale un apparecchio di proiezione ultrapotente, perchè le visioni possano essere nitide e chiare. Nel Cortile il pubblico avrà a sua disposizione, per assistere alle proiezioni, 1500 posti a sedere. Inoltre si potrà assistere agli spettacoli dalla loggia e dalla terrazza sopra gli arconi.

Circa il genere di spettacoli, anche con riguardo al loro carattere popolare, il Comitato del Giugno Triestino ha deciso di rivolgere la sua attenzione su film notoriamente preferite dal pubblico, anzi a quelle di maggiore successo. Per questi spettacoli non sarà richiesta al pubblico che si reca al Castello alcuna aggiunta al biglietto d'ingresso, ciò che vuol dire ch'essi saranno interamente gratuiti.

Il primo spettacolo cinematografico al Castello è fissato per martedì prossimo 14 luglio. Esso s'inizierà alle 20.30, per ripetersi fino alla mezzanotte.

Il grande concerto corale-istrumentale che il Dopolavoro provinciale organizza per iniziativa e sotto gli auspici del Comitato del Giugno Triestino, è stato fissato per la sera di venerdì 17 luglio.

Il concertone

Dalla unanime simpatia e interessamento con cui l'annuncio di tale concerto è stato accolto in tutti gli ambienti cittadini, si può fin d'ora pronosticare che il vasto e pittoresco piazzale delle Milizie del nostro Castello segnerà la sera del 17 il primo «esaurito» e definirà pertanto le innumerevoli domande che da un mese si fanno sulla capienza della meravigliosa platea e delle sue non meno meravigliose e solide «gallerie».

A questa manifestazione delle forze musicali dei Dopolavoro cittadini, prenderanno parte i complessi corali dell'Ateneo, dell'«Acegat», dei Cantieri Riuniti, del Poligrafico e del «Mario Trevisan», l'orchestra sinfonica del Dopolavoro ferroviario e il Dopolavoro «Banda cittadina». Una forza di ben 500 esecutori che seralmente si raccolgono nelle proprie sedi per le prove e per l'istruzione impartita con entusiasmo dai rispettivi maestri Antonio Illersberg, Gentili Renato Ruggier, Silvio Obersnell, Giuseppe Occini, Franco Gulli e Giuseppe Montagna.

Fra giorni daremo il programma completo del magnifico concertone. Possiamo intanto dire che per deliberazione del Comitato del Giugno Triestino e particolarmente del Podestà, suo presidente, l'ingresso al Castello per il grande concerto non subirà alcun aumento. Saranno quindi validi i normali biglietti di ogni giorno. Questa lodevole deliberazione, che vuole offrire la possibilità ad ogni classe di cittadini di godersi il superbo programma corale, visitando in pari tempo le meraviglie del Castello, sarà accolta col massimo favore e contribuirà a dare il massimo successo alla eccezionale serata.

I maghi del fuoco in gara

I partecipanti alla gara del fuoco, fissata per sabato 25 luglio a Montebello, stanno attivamente preparando i loro materiali. Data la notorietà dei competitori, si può prevedere uno spettacolo, come si suol dire, fantasmagorico. Si sa che gli artificieri costituiscono una specialità del nostro Paese, talchè quando gli stranieri vogliono regalarsi una «fantasia di fuoco» veramente grandiosa, devono chiamare un artificiere italiano a compiere quei veri «miracoli» di sapienza dei colori luminosi, di ardimento delle combinazioni chimiche, di padronanza della architettura ignea.

Trieste assisterà quest'anno ad una vera battaglia del fuoco, nella quale la capacità, la bravura, l'ingegno di due assi dell'illusione artificiera, saranno messi ad una prova decisiva. Sarà indubbiamente una di quelle serate «memorabili» della quale si parlerà poi per lunghi anni, da chi vi avrà assistito, come di un evento «mirabile, inconfondibile e gradito».

La Mostra nazionale dell'incisione

Per concessione del Sindacato Nazionale Belle Arti e per volontà del Comitato del Giugno Triestino, la nostra città ospiterà, per pochi giorni, l'importante Mostra nazionale dell'incisione moderna, realizzata ad Abbazia.

Le opere che compongono questa esposizione sono state scelte nell'intento di dare una idea il più possibile completa di quanto hanno saputo creare nel campo dell'incisione coloro che trattano oggi con sana maturità artistica e tecnica questo ramo dell'arte. Il pubblico vi troverà così rappresentate le più notevoli forze operanti in Italia, sì da avere una idea sufficientemente completa della grafica italiana moderna.

Acqueforti, puntesecche, silografie, litografie piene di forza espressiva e immediatezza, sfruttando gli urti del bianco e nero, la nettezza e la solidità delle forme costruttive, formeranno la preziosa galleria di questa mostra. Bisogna essere grati al Giugno Triestino se una così importante iniziativa potrà essere conosciuta da tutti i cittadini.

Pochi giorni ormai ci separano dalla chiusura della Mostra del fanciullo nell'arte. Domenica prossima la bella esposizione, che ha incontrato tanta simpatia dal nostro pubblico, si chiuderà. Perciò è bene che coloro i quali non l'hanno visitata, approfittino di questi ultimi giorni per conoscerla. L'orario rimane fissato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso lire una.

Il concerto verdiano al Castello

Anche iersera l'elettro-calamita — il Castello — ha attirato tra le sue mura gran folla di cittadini bramosi di rinfrescarsi un po' dopo la caldana della giornata, avara del più lieve soffio d'aria, che se anche vi fu... era aria da Sahara, avvampante e da seccar la gola, far grondare di sudore e restituire per traspirazione la birra e le bevande ingerite.

«Al Castello si respira» — si dissero centinaia e centinaia di persone. E al Castello, infatti, la serata s'iniziò deliziosa. Un venticello gagliardo faceva da generoso ventaglio a tutti. C'era poi l'attrattiva del concerto, dedicato tutto a Verdi: musica che si ascolta sempre con commozione, specialmente, poi, se eseguita come iersera, con singolare impegno artistico. E, invero, l'eccellente complesso bandistico della «Giuseppe Verdi, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, ha dato del vario programma una esecuzione magistrale, per cui gli applausi sono stati spontanei quanto prolungati. Ma una lode va data anche al complesso dell'orchestra che suona sullo spiazzo del Torrione, ed è costituito dai migliori elementi. Tutti i pittoreschi ambienti del Castello erano animatissimi.

La magnifica serata era nel suo pieno splendore, quando sopravvenne il fragoroso temporale... invece di quello del «Rigoletto», preannunciato dal programma. Il concerto bandistico fu sospeso... ma a questo punto rimandiamo il lettore alla cronaca del maltempo, pubblicata in altra parte del giornale.

Il raduno alpino a Monfalcone
presente l'on. Manaresi

Domenica avrà luogo a Monfalcone la prima adunata degli alpini giuliani, alla presenza del comandante del X, on. Angelo Manaresi.

Programma della manifestazione: ore 7: sveglia; ore 8: adunata in piazza Littorio; ore 9.30: Messa da campo sulla Rocca di Monfalcone; ore 10.30: formazione del corteo, sfilata, concentramento in piazza Littorio, deposizione corone alla lapide dei Caduti, discorso dell'on. Manaresi; ore 11.30: rapporto dei comandanti di sezione, sottosezione, capigruppo nella Casa del Fascio; ore 12.30: rancio; ore 14.30: partenza per il pellegrinaggio a Redipuglia e visita facoltativa ai Campi di battaglia, deposizione di una corona a Redipuglia; ore 17: concerti di fanfare alpine e cori in piazza Littorio, festa campestre.

Le sezioni, sottosezioni e gruppi sono pregati di comunicare tempestivamente alla sottosezione di Monfalcone, via S. Francesco d'Assisi 31, il numero dei partecipanti e l'ora di arrivo.

Per il pellegrinaggio a Redipuglia e ai Campi di battaglia sarà disposto un apposito servizio di autocorriere. Prezzi: Monfalcone-Redipuglia e ritorno lire 3. Escursione ai Campi di battaglia lire 5.50. Il Comando di tappa funzionerà nella Casa del Fascio. E' prescritto il cappello alpino, pantaloni corti, senza decorazioni. Gli iscritti al P. N. F. in camicia nera.

I volontari a Grado

La Compagnia volontari giuliani e dalmati rammenta ai camerati che le iscrizioni alla gita di domani a Grado si chiudono questa sera alle ore 20. Raccomanda pertanto di voler provvedere in giornata al ritiro dei buoni relativi alla prenotazione telefonica, avvertendo che la segreteria resterà aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Dato il numero delle adesioni finora pervenute, fra le quali quelle di alcune personalità, si prevede che il numero dei partecipanti sarà veramente imponente.

Il programma, come già pubblicato, è il seguente: Ore 15: partenza dalla Casa del Combattente (Piazza Oberdan); ore 16: visita del nuovo Ponte; ore 16.30: visita alle Terme marine, ai nuovi impianti di sabbiature e al Parco delle Rose; ore 17-19: bagno; ore 19.30: seduta di Consiglio della Compagnia Volontari Giuliani; ore 20: rancio (a base di pesce) sulla terrazza a mare del Gran Ristorante; ore 22: concerto; ore 24: partenza da Grado, arrivo a Trieste alle ore 1 circa.

La gita marinara a Venezia

Domenica prossima avrà luogo la gita a Venezia con la motonave «San Giusto», organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Marinai in congedo, in collaborazione con la Lega Navale. Si ricorda che, oltre ai soci delle due sezioni organizzatrici, possono prender parte i soci delle associazioni combattentistiche e d'arma, nonchè familiari e simpatizzanti. In aggiunta al programma già pubblicato, si avverte che i partecipanti alla gita potranno, all'arrivo a Venezia, visitare, per gentile concessione, il Museo Storico della R. Marina. Si rende infine noto che la partenza avverrà domenica mattina, 12 corr., alle 6, dal Molo Bersaglieri, mentre il ritorno a Trieste è previsto per le 0.15. I biglietti si possono acquistare o presso la Società Istriana, oppure alla C.I.T., in Piazza Unità, o all'U.T.A.T., in via Imbriani.

Le prossime gite popolari
a Venezia e Padova

Domenica prossima sarà effettuata l'annunciata gita a prezzi popolari a Venezia e Padova, in occasione dell'esecuzione in Piazza S. Marco della «Resurrezione di Cristo» del maestro Perosi. L'orario del treno speciale consente una sosta abbastanza lunga a Venezia, sosta che i gitanti non mancheranno di sfruttare nel modo migliore, visitando alcune delle superbe opere d'arte di cui abbonda la città, l'Esposizione Biennale e la spiaggia cosmopolita del Lido. La gita facoltativa da Venezia a Padova, percorso per il quale debbono essere utilizzati i treni ordinari portanti vetture di terza classe, costa soltanto due lire e i relativi biglietti sono in vendita esclusivamente a Trieste, alla Stazione centrale o presso gli uffici della «Cit» in Piazza Unità, ove i viaggiatori possono richiedere anche gli scontrini ridotti validi per l'ingresso all'Esposizione Biennale.

Ecco l'orario e i prezzi: andata, Trieste p. ore 5.32, Venezia a. ore 8.15; ritorno, Venezia p. ore 1.30 del 13 luglio, Trieste a. ore 4.30. Il biglietto costa 15 lire. Sono consentite fermate per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

La festa dei patroni a Roiano

Roiano, la ridente borgata che con i suoi numerosi palazzi si è ormai ricongiunta alla città, festeggierà domenica prossima i suoi patroni SS. Ermacora e Fortunato. Alle 8 avrà inizio la Messa solenne, durante la quale un complesso di quaranta elementi eseguirà la grande Messa a cinque voci «San Giovanni» del maestro Rota, che da molti anni non è stata eseguita. Seguirà all'Offertorio il poderoso «Salmo CXLV» dello stesso autore. Dopo la Messa uscirà la processione teoforica che percorrerà le principali vie concentrandosi sul sagrato della chiesa dove sarà letto l'Evangelo, i coristi canteranno il «Pange lingua» del Merlato e sarà impartita la benedizione eucaristica. La funzione si chiuderà al canto del «Tantum Ergo» in chiesa.

Come per il passato anche quest'anno alla processione prenderanno parte tre corpi bandistici. Nel pomeriggio alle 16.30 benedizione solenne.

La POLIZZA-RADI[O]
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Con velocità prodigiosa, attraversando spazi liberi, m[onti] e mari, la radio porta la notizia dell'avvenimento anche m[entre] esso è in atto, la riproduzione di uno spettacolo, di un disc[orso,] di un concerto, la cronaca di tutto quanto è avvenuto d'im[por]tante nel mondo durante le ultime ore, gli ultimi istant[i...] tutto ciò noi ascoltiamo attraverso un apparecchio radio [rice]vente collocato nella nostra abitazione, nelle città più pop[olose] o nelle campagne più remote, in un solitario rifugio alp[ino o] nel silenzio di un'oasi africana.

Ma molti sono coloro che ancora non possiedono un apparecchio e che quindi non partecipano in pieno alla dinamica e accellerata del nostro secolo.

Per tutti costoro l'Istituto Nazionale delle Assicurazio[ni ha] studiato un mezzo allettante per indurli ad aggiornarsi e ha creato la

Polizza-Radi[o]

che rende possibile a tutti l'acquisto di un ottimo appare[cchio] e la contemporanea stipulazione di un contratto d'assi[cura]zione giovevole a loro stessi e ai propri cari.

La «Polizza-radio» consente tre vantaggi fondament[ali:]

1) immediata entrata in possesso dell'apparecchio-ra[dio;]

2) ammortamento del prezzo dell'apparechio stes[so in] due anni;

3) diritto a tutti i benefici derivanti dall'assicura[zione] vita per se stessi e per i propri cari.

Per garantire a tutti gli assicurati in forma l'accennato possesso immediato di apparecchio radio è stata conclusa una spec[iale] convenzione fra l'Istituto e la

Società Anonima Fabbricazione Apparecchi Radio[fonici]
(S. A. F. A. R.)

la quale fornirà a ciascun assicurato e inst[alle]rà nella sua abitazione, un apparecchio, ra[dio] ricevente a 5 valvole, di cui due doppie - o[nde] corte e medie - altoparlante elettrodinami[co -] grande scala parlante - attacco per pick-up

Le caratteristiche di questa assicurazione, per la qu[ale] fino al capitale massimo di L. 20.000 — non occorre [che l'] assicurando si sottoponga a visita medica, sono sintet[izzate] nel seguente

ESEMPIO PRATICO

Un individuo di anni 30 che stipuli con l'Istitut[o una] polizza Radio S. A. F. A. R. dovrà versare un premio m[ensile] di L. 80. al massimo per 20 anni, per assicurare un ca[pitale] di L. 19.441 (oltre gli utili) che sarà da lui incassato al [com]pimento del 20.o anno di contratto se allora sarà in vita, [o] sarà pagato immediatamente ai suoi beneficiari, qualor[a] dovesse premorire a tale termine.

Inoltre all'atto stesso del perfezionamento della p[olizza] e contro versamento, per una volta tanto del diritto di [instal]lazione di L. 30, egli riceverà in consegna un appar[ecchio] radio ricevente S.A.F.A.R. come più sopra descritto.

Tenuto poi conto che la quota di partecipazione asse[gnata] dall'Istituto ai suoi aderenti è stata nell'ultimo eserciz[io del] cinque per mille dei capitali assicurati e che si può be[n pre]sumere che tale quota non sarà mai ridotta, il suddetto [assi]curato, giungendo al termine dei 20 anni, incasserà [a tale] titolo, oltre al capitale di L. 19.441, L. 1944 e quindi [com]plessivamente LL. 21.385.

Senza la falange dei suoi Agenti [e Pro]duttori, l'Istituto Nazionale delle As[si]curazioni non sarebbe il più pote[nte] d'Europa. Accoglieteli con fiduc[ia]

"PRAEVIDENTIA"

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZA[ZIONI]
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale,

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICUR[AZIONI]

Capitalizzazione a interesse garantito

A PREMIO ANNUO:
versando L. 1000 all'anno per 20 anni, alla sc[adenza] la PRAEVIDENTIA pagherà L. 30.969.

A PREMIO UNICO:
versando una volta tanto L. 6.655,60 dopo 2[0 anni] la PRAEVIDENTIA pagherà L. 20.000.

Le polizze possono anche essere al porta[tore]

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURA[ZIONI] garantisce integralmente le Polizze della PRAEVID[ENTIA]

Le Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIO[NALE] DELLE ASSICURAZIONI rappresentano la PRAEV[IDEN]TIA nelle singole zone.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...uccesso della VI campagna antitubercolare

...ovedì 9 ha avuto luogo, nel ...zzo della Provincia, una seduta ...el Comitato amministrativo del ...orzio antitubercolare provin..., con l'intervento del presi...e avv. Piero Pieri e del prof. ...m. Mann, comm. Braidotti, ...m. Graziadei, cav. uff. dott. ...i, prof. Urizio e prof. Lang. ...presidente ha comunicato che ...uovo Dispensario antituberco... provinciale di Trieste ha ini..., col 1.o luglio, il suo funzio...nto nel nuovo edificio costrui... via S. Marco che, rispondente tutte le moderne esigenze tec...e e sanitarie, ha risolto defini...nente l'annoso problema. Sono pure comunicati al Comitato ...getti relativi ai costruendi di...ari di Muggia e Monfalcone, pure il problema dispensaria... ...cessita di un'urgente e defini... sistemazione.

...presidente ha data poi rela... sull'esito della VI Campagna ...ubercolare, risultato che que...no è stato superiore a tutti i ...edenti, dato lo slancio con cui ...opolazione ha risposto all'ap... e che dimostra come presso ...i si è ormai formata quella ...enza antitubercolare che è ...morale della lotta contro il ...bile flagello. Fin d'ora si può ...edere un incasso di oltre 200 lire, di fronte alle 174.000 li...el 1935 ed alle 137.000 lire del ... Il ricavato, come è noto, an...per il 65 per cento a favore ...onsorzio, e per il 35 per cento ...ore della Croce Rossa Italiana. ...sultato di quest'anno è tanto significativo, dato che la Cam...a antitubercolare si è svolta ...eno assedio economico.

... segnalato alla riconoscenza ...Consorzio e della Croce Rossa ...lerte Comitato delle signore presieduto dalla gentile signo...elia Tiengo, si è prodigato in ammirevole per questo altis...fine. L'opera del Consorzio è altresì validamente sostenuta ...E. il Prefetto, che con la sua ...evole parola d'incitamento ha ...to il più prezioso dei contri...

...nno segnalati i risultati otte... nei Comuni, fra i quali, in ...issima linea, Monfalcone, che ...ccolto oltre 19.000 lire, Auri...con oltre 5000 lire, Postumia ...ltre 3800 lire, ecc. Va notato ...il simbolico fiore, offerto al ...ico nella «Giornata delle due ...», è stato anche quest'anno, ...zionato dai ricoverati all'O...ale psichiatrico provinciale ed ...ramente significativo questo ...ibuto portato da questi infe...alle provvidenze per un'altra ...si vasta categoria di diserc...

...Comitato ha poi proceduto al...omina del direttore del Con...o antitubercolare nella perso...el prof. dott. Renato Semizzi, ...almente direttore del Consor...i Aosta, il quale è risultato ...o in graduatoria su 17 con...nti.

...stato infine approvato il con...onsuntivo del Consorzio per ...o 1935.

...fiche nelle imposte di consumo

...Podestà con delibera in data ...ente mese ha apportato alla ...e tariffa delle imposte di con... le modifiche richieste dall'ap...one del nuovo «Regolamento ...riscossione delle imposte di ...mo» approvato con R. D. 30 ...1936-XIV n. 1138. Tra le qua...più importanti sono: a) la ri...ne delle aliquote per costru...nuove o notevoli rifacimenti; ...deduzione del peso della pel...gli animali tassabili, macel...altri Comuni e qui presen...on ancora scuoiati; c) l'inclu...nella voce «carni salate, in..., affumicate ed in qualsia...o preparate» delle carni pre...di specie diverse da quelle ... ovine, suine ed equine, qua...le di cinghiali, tacchini, oche, ...ecc., nonchè dei brodi, gela...d estratti di carne in genere. ...modifiche in oggetto sono en...in vigore con il 9 corrente.

...ilizia e carni preparate

... riguardo alle nuove aliquo...iberate per la tassazione dei ...ali da costruzione il Podestà ...to obbligo agli interessati di ...tare all'Amministrazione del...oste di consumo, entro cin...orni, lo stato d'avanzamento ...nuove costruzioni a mezzo di ...istinta particolareggiata del...gole opere, anche parziali, ...te a tutto il giorno 8 corr. ...a l'estensione dell'imposta di ...no a certe qualità di carni ...ate, finora esenti, a cui è ...cenno più sopra il Podestà ...tanto i commercianti all'in...che gli esercenti al minuto ...tenevano in data 9 corrente ...arni preparate di specie di... quelle bovine, ovine, sui...equine, quali quelle di cin..., tacchini, oche, polli ecc. ...dei brodi, gelatine ed estrat...carne in genere, a denuncia...relative rimanenze alla data ...ta, entro tre giorni, alla lo...mministrazione delle Imposte ...sumo.

...nca Popolare di Postumia ...ta dalla Cassa di Risparmio Triestina

ROMA, 9

...*Gazzetta Ufficiale* pubblica il ...te decreto: L'incorporazione ...Banca Popolare di Postumia, ...idazione, nella Cassa di Ri...io Triestina, di cui al R. D. ...giugno 1936-XIV, avrà luo...e seguenti condizioni: 1) As...ne da parte dell'Istituto in...nte di tutte le attività e ...tà dell'azienda incorporata, ...risultano dal bilancio di ...ultima chiuso il 15 ottobre ... 2) Rinuncia alla garanzia ...n dai soci della Banca Po... giusta l'articolo XII dello ... di quest'ultima.

...ola e S. Giacomo. Domenica ...po di S. Giacomo avrà luo... pubblico giuoco di tombola ...zato dall'Opera Balilla e do... premi per lire 2000. Le car...aranno poste in vendita al ...di lire 1. Durante lo svolgi...del giuoco, suonerà la ban...'Opera Balilla.

L'interessamento per la spedizione dell'Alpina in Etiopia

Mentre proseguono attivamente i preparativi per la spedizione nazionale alpinistica che il Club Alpino Italiano, Sezione di Trieste, effettuerà nelle montagne etiopiche, si nota un interessamento sempre maggiore da parte di ogni ceto di persone. Oltre alle numerosissime domande di collaborazione, che per ovvie ragioni gli organizzatori sono costretti a declinare, sempre più frequenti si fanno le offerte delle ditte italiane, le quali sono giustamente orgogliose di fornire alla spedizione dei prodotti nazionali.

Tra gli altri va notato il generoso gesto di una modesta azienda di artigiani montanari, la ditta Casari di Molina di Ledro nel Trentino, la cui specialità è la fabbricazione a mano delle brocche alpine, la quale ha voluto donare i chiodi da scarpa per tutti i componenti la spedizione. La Olivetti ha fatto omaggio di una macchina per scrivere portatile, mentre la Ferrania offre tutto il materiale fotografico e la Frank i suoi prodotti. Quasi giornalmente poi giungono alla Sezione di Trieste campioni e offerte d'ogni genere, che testimoniano come ogni iniziativa per la valorizzazione dei nostri nuovi territori trovi gli italiani pronti ad una entusiastica gara di collaborazione.

Il "tram dei rifugi,,

Sabato scorso è avvenuta la prima partenza del nuovo servizio di autocorriere da Trieste a Sella Nevea. Questa linea, gestita sotto gli auspici della Società Alpina delle Giulie, era ben conosciuta nell'ambiente dei nostri alpinisti sotto il nome di «tram dei rifugi». Ma invero del modesto tram cittadino essa non ha in comune che la praticità del servizio, poichè le corriere impiegate sono tra le più moderne e più lussuose che si trovano sugli itinerari di gran turismo. Il percorso del resto non è certamente meno degno di tanti altri più celebrati. Diremo anzi che se alla regione del Predil non fosse mancato l'interessamento che fu dedicato ad altri centri alpini essa sarebbe oggi considerata come uno dei più grandiosi belvederi di montagna.

Per convincersene a prima vista basta che una persona qualsiasi prenda posto come passeggero nella corriera che parte ogni sabato da Trieste per il Predil e la Sella Nevea. Ben otto rifugi sono facilmente accessibili dalle singole tappe del percorso, anzi all'ultimo, quello di Nevea, si arriva in macchina addirittura. Si può dunque ben dire che qualunque persona, anche non alpinista e nemmeno semplice escursionista, può permettersi un magnifico viaggio alpino con spesa tenuissima. Infatti il biglietto di andata e ritorno, per i soci del C. A. I., in regola coi pagamenti, costa lire 27; ma vi è poi un biglietto speciale acquistabile anche da non soci, di sola andata, che costa lire 39, col vantaggio però che se ne può usufruire anche per il ritorno, entro la fine del servizio estivo, purchè porti la vidimazione gratuita di uno dei seguenti rifugi: Piave, Timeus, Cozzi, Suppan, Sillani, Corsi e Gilberti.

Le partenze hanno luogo ogni sabato dalla Stazione delle Autocorriere alle 14.30 per arrivare a Plezzo alle 17.20, Bretto di Sotto alle 18, Bivio per il rifugio Sillani alle 18.10, Passo del Predil alle 18.15, Bivio per il Rifugio Corsi alle 18.50, Rifugio Nevea alle 19. Ritorno: da Nevea alle 18, bivio rifugio Corsi 18.10, Passo del Predil 18.30, bivio rifugio Sillani 18.35, Bretto di Sotto 18.40, Plezzo 19, sosta fino alle 20, Trieste arrivo alle ore 23. I biglietti si possono acquistare seralmente presso la Segreteria dell'Alpina (via Milano 2, tel. 52-40) fino alle ore 21 di ogni venerdì e in quanto ve ne siano ancora disponibili, presso la biglietteria della Stazione delle Autocorriere prima della partenza.

Radiotrasmissione dalla Colonia di Grado del Pubblico Impiego

Domani sabato, 11 luglio, alle ore 17.16, i bambini ospitati nella Colonia marina di Grado dell'Associazione del Pubblico Impiego, effettueranno una radio-trasmissione in collegamento con tutte le stazioni d'Italia. I piccoli ospiti della Colonia provenienti dalle Provincie di Trieste, Gorizia, Treviso e Roma, canteranno al microfono varie canzoni tipiche delle loro Provincie ed eseguiranno scenette della vita di Colonia. Infine saluteranno i loro genitori e i bambini delle altre Colonie del Partito.

I parenti dei bimbi di Trieste, che non abbiano a casa la radio, possono ascoltare la trasmissione alla sede dell'Associazione, in via del Coroneo 15.

Gara gastronomica al Poligono

Domenica prossima, avrà luogo al Poligono di Villa Opicina una gara «Valore e Fortuna», dotata di ricchi premi gastronomici, quali un prosciutto, salumi, liquori, vini, conserve, ecc. Possono partecipare alla competizione tutti i soci della Sezione. I fucilieri esperti potranno tirare un massimo di trenta colpi; mentre agli altri tiratori verrà concesso il vantaggio di poter sparare cinquanta colpi. La tassa è stata fissata in ragione di centesimi 50 per colpo. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi alla sede della Sezione, via Genova 21, tel. 36-56. Domenica, il Poligono resterà adibito alle gare dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domani sabato, esercitazioni durante tutto il pomeriggio.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Continuano le iscrizioni per il primo turno soggiorno alpino a Paularo. Partenza domenica 12 corr. alle 5.30. Si accettano gitanti domenicali fino a copertura dei posti disponibili.

L'on. Lessona al Podestà di Monfalcone

Il presidente generale dell'Arma di Cavalleria, on. Lessona, ha diretto al Podestà di Monfalcone comm. ing. Dolazza una nobilissima lettera per l'opera da lui svolta al fine che la superba manifestazione avvenuta ai piedi di quota 77 il mattino del 29 giugno scorso riuscisse degna del pensiero che l'animava, suscitando un sentimento di vera gratitudine da parte dei Cavalieri d'Italia, convenuti al grande raduno.

Al G. R. F. «Quis contra nos?» domenica trattenimento familiare di danza sulla terrazza del giardino, dalle 19 in poi. In caso di maltempo le danze si svolgeranno nella sala del Gruppo.

La Società di beneficenza austriaca per l'Ente Opere Assistenziali

Il presidente della Società di beneficenza austriaca ha rimesso a S. E. il Prefetto la somma di lire 200 con preghiera di farla pervenire alle Opere assistenziali del Partito in segno di simpatia e di riconoscenza, in occasione della recente manifestazione benefica organizzata dalla Società stessa.

S. E. il Prefetto ha ringraziato e ha manifestato il sincero e vivo gradimento per il gesto cordiale e amichevole compiuto dalla Società di beneficenza austriaca verso l'E. O. A. del Fascio di Trieste.

L'acquazzone di iersera

Temperatura di fuoco anche ieri, come i giorni precedenti. Ombra o sole, erano quasi la medesima cosa, perchè l'aria era torrida. Pareva proprio non esserci via di scampo chè anche l'acqua del mare era tiepida e anche nelle stanze tenute al buio si respirava calore e si sudava. Verso mezzogiorno, dalla parte di Fiume salirono matasse di nubi. Sull'altipiano, nel primo pomeriggio, la pioggia spruzzò appena i campi, rinfrescando i colori, ma poi le nubi bianche svanirono e il cielo parve volersi ripulire. Ma sparite le nubi d'argento, ecco salire dal Friuli quelle cupe di piombo, screziate da saette.

La speranza di una rinfrescatina sollevò un po' gli animi di tutti, e a ragione. Chi ebbe la ventura di osservare l'avanzarsi del temporale dalle rive o dal Castello, potè ammirare un quadro di suggestiva bellezza. L'ala nera del nembro conquistava rapidamente il cielo. Lampi e fulmini battevano il passo al temporale. La stessa brezza che soffiava dal mare era foriera di tempesta. Ma la folla, assetata di aria, era scettica, non voleva illudersi per paura di restar male poi, se le nubi si fossero lasciate inghiottire dal mare o dai monti.

Invece alle 23 le prime stille bagnarono i selciati. Poca, timida acqua, subito assorbita dalle pietre. La luce elettrica ebbe qualche attimo di indecisione, segno certo che il temporale batteva il Friuli; poi, improvvisamente, lo scroscio. Le vie si trasformarono in altrettante piste di corsa. La folla incominciava a cercare ripari per gli abiti estivi. Al Castello, alle Corse, sulle terrazze dei bagni era tutto un ansioso cercar di ripari. La Bottega del vino ben presto non contenne più clienti, il Museo e la Mostra del Lloyd furono popolati come mai; a Montebello le tribune, il bar, le automobili furono prese d'assalto. E intanto la pioggia, da pioggerella ch'era, divenne acquazzone. Le strade erano nascoste da una sottile nebbiolina argentea formata dalla polverizzazione delle goccie. Raffiche di vento buttavano fiotti d'acqua, come si vedeva nelle pellicole di una volta.

Ben presto sulle strade correvano torrenti, dentro ai quali passavano tranvai e automobili alzando ventagli d'acqua. Via Mazzini, ad esempio, era un fiume di discreta violenza; dalla Galleria Sandrinelli scendeva in piazza Goldoni un torrente giallo che trascinava terra e sassi; un'altra fiumara dilagava per Corso Garibaldi, dividendosi in piazza Goldoni ad alimentare la corrente del Corso e di via Mazzini. Giù per via Settefontane altra acqua a torrente e melma e sassi, chè alcuni cumuli di porfido, preparati per la lastricatura, se ne andarono a spasso. Così in via Cologna e lungo tutte le strade in pendenza. In mare nulla di notevole se non una discreta alta marea e lo spettacolo del temporale che è durato, in verità, assai poco. Giacchè era venuto, e aveva inzuppati quanti erano fuori, poteva durare ancora un po'.

Alle 23.30 la pioggia incominciò a diminuire d'intensità, e poco dopo, intorno a mezzanotte, la prima stella riapparve tra uno squarcio di nubi. La violenza delle correnti d'acqua andò scemando fino a sparire. Restarono sulle strade, a testimonianza del breve trambusto, i soliti banchi di sabbia e di terriccio.

In città nessun grave incidente. A San Luigi dovettero intervenire i pompieri perchè l'acqua, scendendo dal Cacciatore, aveva invaso qualche casa. La stessa cosa è avvenuta nella parte bassa di via della Tesa. In via del Broletto, nei pressi del vecchio Gasometro, una vettura della linea n. 2, che porcedeva verso Servola, ha deragliato, passando sui detriti trascinati dalla pioggia. Dal deposito delle Tranvie di via Margherita è stata subito inviata sul posto una squadra di operai per lo sgombero della linea. Con l'aiuto di un trattore, la vettura deragliata è stata più tardi rimessa sul binario. Durante i lavori di sgombero i tram da e per Servola hanno dovuto effettuare il trasbordo dei passeggeri.

Alle Corse l'acqueo trambusto non è stato minore. Finita la corsa per il Premio Roma, l'acquazzone, oltre a far fuggire la folla, trasformò la pista in un vero pantano. Tornato il sereno e sospesa la «corsa eventuale», il fango non ebbe il potere di mandar a monte la serata e il Premio Ferrara fu corso nella melma.

Dopo mezz'ora di sfogo celeste, il sereno tornò sulla città e col sereno una delicata frescura per aiutare a fare sperare, per oggi, un po' di refrigerio.

ASTERISCHI

Un saluto a chi viaggia sui mari

Torna sempre gradito inviare un pensiero ai cari partenti ed anticipare un saluto agli attesi. Anche a coloro che navigano sui mari è possibile far giungere una parola di affetto e di augurio, mercè il servizio dei marconigrammi con le navi. La tariffa è: lire 2.10 per parola per le navi in rotta in tutti i mari; lire 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani, o tra porti libici o tra porti italiani e porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi). Per raggiungere la maggiore celerità e la massima precisione, è bene avvalersi esclusivamente della via Coltano Radio.

La prova del fuoco

L'hanno fatta recentemente molte brave persone che erano abituate a mandare in fumo sigarette estere, per quella certa curiosità di trovare il meglio fuori di casa propria. Le odiose sanzioni hanno fatto riconoscere la bontà di molte cose che il nostro paese sa fare alla perfezione. Così è accaduto che innumerevoli fumatori si sono accorti che la sigaretta *Macedonia extra*, per la sua ottima scelta di fini e profumati tabacchi gialli, non ha nulla da invidiare alle migliori marche estere. Molte persone, anzi, si sono meravigliate del fatto che si vendono ancora sigarette straniere in Italia. Nessuna preoccupazione per questo. Sono prodotti per i quali non si paga danaro, ma si fanno scambi con tabacchi italiani che conviene esportare.

Nozze

Sabato, a Milano, nella parrocchia di S. Francesca Romana, la signorina Emilia Rosacher, figlia del Generale comm. Alfredo Rosacher, che i triestini ricordano con viva simpatia, quale valoroso comandante del 12.o Fanteria, presidente del Tribunale Militare e direttore del Circolo Ufficiali, ha dato la mano di sposa all'industriale rag. Gian Giuseppe Ermoli. Fungevano da testimoni il ten. col. comm. Francesco Gatti di Trieste e il prof. cav. uff. Serafino Ricci di Bologna. Il Santo Padre inviò agli sposi la Sua speciale benedizione. Felicitazioni ed auguri vivissimi all'eletta coppia.

Onorificenza

Apprendiamo con piacere che il ten. avv. Carlo Iellersitz-Illesi, già valoroso volontario nella guerra di redenzione ed ora volontario in A. O., ove ha partecipato alla campagna aggregato alle Camicie Nere del Gruppo Diamanti, è stato nominato Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

Ringraziamento papale

Il nostro collaboratore cav. Ario Tribelli, poeta ed appassionato alpinista, che quale vicepresidente della Società Alpina delle Giulie, fu già negli anni anteguerra legato da vincoli d'affetto al prof. Carlo Ratti, fratello del Santo Padre, ha dedicato a S. S. Pio XI una poesia dal titolo «Sacerdote alpinista», che esalta le grandi virtù del Pontefice della Conciliazione, dell'eroico Nunzio in Polonia, del Bibliotecario sommo e dell'alpinista glorioso. L'omaggio riuscì molto gradito a Sua Santità, che a mezzo del Suo Maestro di Camera, mons. Arborio Nella di S. Elia, volle far pervenire al cav. Tribelli «la paterna espressione della Sua gratitudine e la benedizione apostolica».

Esame di magistero

La signorina Alda Noni, allieva della prof. Carmela Pozzetto, ha conseguito l'esame di magistero in pianoforte presso l'A. M. T. con esito brillante. Rallegramenti.

Un poemetto sul biancospino

Qualche anno fa, la prof. Anna Sacchi, pubblicava a Trani, sotto il nome di Atralba, un poemetto «Il Biancospino», che dedicato e presentato al Duce, ebbe l'onore di incontrare il suo gradimento. Ora la sig.na Sacchi, da qualche anno insegnante nelle scuole della nostra città, ha pubblicato in piccolo numero d'esemplari, per gli amici, una seconda edizione del suo poemetto, con aggiunti i pensieri che esso ispirò a parecchie personalità illustri, specialmente del Mezzogiorno, dove, fedele alle tradizioni patriottiche della sua famiglia, ella svolse una fervida attività nei Fasci femminili. Il poemetto è una cosa semplice, ma scritta in strofette agili, scorrevoli e musicali. **b.**

Borse di studio per figli di rivenditori ambulanti. La Federazione nazionale fascista venditori ambulanti bandisce un concorso per 30 borse di studio di lire 600 cadauna d'assegnarsi nell'anno scolastico 1936-1937 ai figli dei rivenditori ambulanti e dei rivenditori di giornali e riviste. Ogni premio assumerà il nome di un Caduto in A. O. o nella guerra mondiale oppure di un benemerito dell'organizzazione sindacale. Particolari sul bando stesso si possono avere alla sede del Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti in via S. Zaccaria n. 6.

Dopolavoro Ferroviario. Canottaggio. Domenica prossima, 12 corr., alle 6.30, gita con le imbarcazioni sociali alla volta di Capodistria. Colazione dal sacco. Ritorno nel pomeriggio. Posti disponibili 25, da prenotarsi presso la segreteria o in canottiera.

Una grande diga per la difesa litoranea di Grado

GRADO, 9

In questi giorni sono stati appaltati dal Genio civile di Trieste importanti lotti di lavori relativi ad una grande diga per la difesa litoranea della marina di Grado, che va da Punta Sdobba a Porto Buso. Quest'altra opera importantissima, che richiederà una spesa di varie centinaia di migliaia di lire, è stata appaltata a tre ditte diverse, tra le quali l'impresa Francesco Raugna di qui, alla quale sono stati aggiudicati i due lotti principali. I lavori dovranno essere iniziati immediatamente.

A Grado, la notizia dei nuovi importanti lavori, che contribuiranno ad elevare sempre maggiormente questa importante zona lagunare, è stata appresa con somma soddisfazione. Anche perchè in essa i gradesi hanno ravvisato ancora una volta la costante e generosa attenzione che il Governo fascista ha per questo estuario lagunare.

La grande diga per la difesa del litorale gradese dovrà essere di sbarramento alle violenze dei marosi, che finora, a più riprese, hanno cagionato danni rilevanti non solo a Grado stessa, ma altresì anche a tutti gli isolotti indirizzati già da anni a coltura agricola e valliva e agli argini delle bonifiche in corso di realizzazione.

Con la costruzione di quest'altra importante e decisiva opera, il piano di lavoro concretato dagli organi tecnici di controllo per il disciplinamento delle acque e per la difesa del patrimonio lagunare potrà dirsi completamente realizzato.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 luglio 1936-XIV

Nati vivi	12
maschi 5, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	10

L'estrazione

Quando si parla di estrazione, si capisce subito che non si tratta di estrazione di denti o di estrazione di radici quadrate. Il pensiero corre logicamente all'avvenimento che in questi giorni più colpisce la fantasia di ogni ceto di cittadini: l'estrazione della Lotteria del Circolo della Stampa per la vincita della Fiat 500.

Come noto, tale estrazione avverrà domenica 2 agosto, pubblicamente e in forma solenne, al cospetto delle rappresentanze ufficiali e dei funzionari a ciò delegati. E il giorno stesso il fortunato vincitore potrà impugnare il volante della sua brava vetturetta e correre in sito ameno a festeggiare l'evento bellissimo, che lo farà diventare di colpo l'uomo più invidiato della Venezia Giulia.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

TEATRI E CONCERTI

Il saggio finale all'Ateneo triestino

Questa sera alle 20.45 ha luogo all'Ateneo musicale l'ultimo saggio dell'anno accademico. L'interesante programma sarà sostenuto dalla scuola di composizione del prof. Vito Levi e dalla scuola di esercitazione orchestrale del prof. Lionello Morpurgo. Ecco il programma:

1) Mozart: «Divertimento in re maggiore» per orchestra d'archi e due corni - Tema con variazioni - Minuetto - Allegro (prima esecuzione a Trieste); 2) Tullio Bombi: «Il ritorno dal lavoro» poemetto per soprano e orchestra d'archi, soprano Rosita Amadi; 3) Sibelius: «Romanza in do» per orchestra d'archi (prima esecuzione a Trieste); 4) Guido Rotter (alunno di composizione): a) «Preludio», b) «Intermezzo», c) «Postludio» (Corteo festivo) al pianoforte l'autore; 5) Beethoven: Sinfonia «Jena» per orchestra: Adagio - Allegro vivace - Adagio cantabile - Minuetto - Finale.

Alunni componenti l'orchestra: Bartole Giorgio, Bisiani Guerrino, Bruni Bruno, Calzi Giuseppina, Camicioli Luciano, Cappone Giusto, Catanzaro Antonino, Cavalieri Sergio, Cavallini Virgilio, Clum Aurora, Di Giacomo Giorgio, Di Giacomo Romeo, Elisi Gualtiero, Fumolo Giorgio, Gasperini Nereo, Grimani Lucio, Macchi Mario, Mansutti Bruno, Marchetti Antonio, Polacco Enea, Rossi Mario, Ruan Giordano, Stecchina Ettore, Tamanini Tea, Taucer Darwiniana, Tizianel Antonio, Viozzi Gualtiero, Zanettovich Renato.

L'ultima recita al Teatro estivo della Compagnia Girola-Sonni

Mario Verdani, presentatosi ieri sera alla ribalta del Teatro estivo del Giardino pubblico, assieme agli elementi della Compagnia Girola-Sonni, ha ottenuto, per la sua comica e divertente interpretazione, uno schietto successo personale nella commedia di Libero Pilotto «Prete garibaldin». Il lavoro è molto piaciuto ed il pubblico, accorso in folla, ha festeggiato il bravo Verdani e gli altri apprezzati attori. Questa sera la Compagnia Girola-Sonni prende congedo con «Il padrone delle ferriere» di Giorgio Ohnet. Domani si avrà il debutto della Compagnia di operette De Rios-Gandosio.

Il debutto del Circo Zavatta sul fondo via G. Galilei. Il Circo Zavatta che da San Giacomo in Monte si è trasportato in via Galileo Galilei, dove la tenda è stata piantata sul posto del già «Lido parco dei divertimenti», debutterà, stasera, con un programma che Papà Zavatta ha voluto fosse veramente eccezionale e degno del pubblico di questo vasto quartiere cittadino.

«L'amante del sogno» al Dopolavoro «Acegat». Oggi alle 21 la filodrammatica del Dopolavoro dell'«Acegat» chiuderà la stagione con la commedia comico-sentimentale di Alfredo Vanni: «L'amante del sogno». I biglietti si vendono in sede, prima della recita.

I trattenimenti estivi alla Ginnastica. Anzichè ieri sera, come erroneamente pubblicato, il trattenimento estivo alla Ginnastica, avrà luogo sabato, dalle 20.30 in poi. Il programma del convegno all'aperto, è fra i più attraenti: oltre al ballo, che si svolge su un'ampia piattaforma, si avrà il consueto concerto di ballabili moderni, eseguito dall'apprezzata orchestrina sociale e altro. All'attraente serata parteciperanno certamente in folla soci e familiari.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 10 luglio 1936-XIV

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia. — 13.10: Orchestra Ambrosiana, diretta dal m.o I. Culotta. Nell'intervallo: I cinque minuti Lepit. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il segreto del solaio». — 19-19.20: Musica varia. — 19.20-20.4: Notiziari in lingue estere. — 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.40: **Selezione di canzoni**, orchestra Cetra. — 21.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 21.45: **Musica da camera**, pianista W. Schauffus-Bonini. Indi: Musica da ballo (fino alle 23.30).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «I Cardinale Richelieu», con George Arliss e Maureau O'Sullivan. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Amanti folli» drammatico passionale con Magda Schneider. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia: 16: «Shangai», suggestiva tmosfera esotica, con Loretta Young, Charles Boyer, Warner Oland. L. 1.
Regina. 17: «Delitto senza passione», film d'eccezione con Claude Rains. Sulla scena nuovo Varietà.
Impero. 17: «Colpo proibito», con James Cagney, nonchè «Francoforte sul Meno». Novità.
Garibaldi. 16: «Bacio a fior d'acqua», con nella Maria Bonora. Segue: «Io e la suocera» con Buster Keaton. L. 1.
Massimo. 15.30: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. L. 1.
Moderno. Oggi riposo. Domani «Villafranca» e Shirley Temple in: «Polli Tix a Washington».
Armonia. 15.30: «Maestro Landi». Varietà «L'opera del m.o Miscianza».
Odeon. 16.30: «La bella maledetta» con Leni Riefenstal. Topolino. Splendido.
Savoia. 17.30: «Il prigioniero di Magdeburg» con Dorothea Wieck. Topolino.
Azzurro. 16.30: «Isola del Diavolo», con Anna Harding e R.. Colman. Il 0.50.
Vittoria (all'aperto). 20.30. ultima 22: «Jennie» con Sylvia Sidney, Donal Cook e Mary Astor. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Volga in fiamme», capolavoro. Varietà. Serata d'onore Tina Santi.

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Seralmente «Settimana del buon vino».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto - Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze e concerto. Successo orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo del Giardino Pubblico. Ore 21: «Il padrone delle ferriere». Ultima recita. Domani operette «De Rios-Gandosio».
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

MILANO
Maggio-Ottobre 1936-XIV E.F.

VI TRIENNALE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA

ALLE STAZIONI DI PARTENZA DEI TRENI POPOLARI ESTIVI DIRETTI A MILANO SONO IN VENDITA I BIGLIETTI D'INGRESSO SPECIALI AL PREZZO RIDOTTO DI

2 LIRE

PREZZO NORMALE D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE Lire 5

Richiederli alle Biglietterie di Stazione

Per informazioni, programmi e prospetti:
"SERVIZI TURISTICI DELLA TRIENNALE,,
MILANO - Palazzo dell'Arte al Parco

Ricordate!

... che lo splendore dei denti è il fascino più attraente del sorriso.
... che la schiuma penetrante del dentifricio Colgate raggiunge i più piccoli interstizi dentari, rimuove le impurità ivi raccolte e lascia i denti perfettamente bianchi e puliti.
... che malgrado il rincaro delle materie prime necessarie alla sua fabbricazione, il dentifricio Colgate si trova in vendita ovunque al suo solito prezzo, convenientissimo rispetto alle sue qualità.

TUBO MEDIO LIRE 1.75
GRANDE LIRE 3.80

IL DENTIFRICIO COLGATE DELLA S. A. PALMOLIVE È PRODOTTO IN ITALIA

Produzione controllata dallo Stato - Proprietà dello Stato
SPREMUTE RECOARO
VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

Gli abbonamenti al «Piccolo» di Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

La chiusura della riunione trottistica

Brillante successo dell'ultima serata a Montebello

Con un ottimo concorso di pubblico, si è chiuso ieri sera a Montebello il ciclo dei sette convegni trottistici di questa fortunata riunione d'estate.

Pur disturbata dal maltempo, anche questa serata ha avuto un esito felicissimo per la saggia impostazione delle varie competizioni, che ha permesso svolgimenti di corsa elettrizzanti e movimentati. Gli spettatori si sono divertiti e gli scommettitori sono rimasti soddisfatti.

Tutto è filato, dunque, in perfetto ordine durante i sette convegni, e l'organizzazione non ha fatto una grinza. Merito questo del Consiglio direttivo della Società, che può contare degli organizzatori quali S. E. il Gen. Piccione, presidente, e dei tecnici di valore come il vicepresidente bar. Leo Economo e il direttore ing. Loranli. Lodevole l'improbo lavoro sostenuto dal segretario rag. Semenzati.

Il totalizzatore, nonostante avesse dovuto ricorrere a mezzi di fortuna per il disbrigo di qualche servizio, ha risolto il suo compito in modo brillantissimo, con sicurezza e celerità. Rilievo, del resto, superfluo, quando si sa che a capo di questo complicato ingranaggio sta un maestro della specialità, il cav. uff. Gualtiero Sardi, ai cui preziosi consigli sono spesso ricorse tutte le Società di corse di Europa. Ordinati tutti gli altri servizi, compreso quello esterno dei vigili urbani.

Le sorti della riunione hanno avuto un grande impulso per la presenza di «Muscletone», la grande attrazione di tutti gli ippodromi, che ha saputo galvanizzare lo ambiente e riportare questo bellissimo sport ai fasti dell'epoca d'oro.

Sarà compito di coloro ai quali stanno a cuore le sorti del trotto giuliano, alimentare la rinnovata passione del pubblico, e, come prima necessità, s'impone la ripresa della riunione autunnale, che ha servito sempre a mantenere la continuità nell'interesse della folla, evitando la dispersione delle forze dell'ambiente, tanto facili a prendere altre strade, se non sono curate con intelligente assiduità.

La cronaca delle corse

Facile la vittoria di «Elixir» nel Premio Tagliamento, risoltosi a suo favore dal momento che riusciva a passare al comando, mentre l'affermazione di «Fonte d'Oro» era decisa soltanto sul traguardo, quando «Veneziano» si scomponeva sotto la pressione della giumenta.

«Arnoldo» ha condotto da un capo all'altro nel Premio Harrar, riuscendo e respingere sul palo il tardo attacco di «Chironetto».

«Cheniér», in un bellissimo arrivo, si assegnava il Premio Tricorno, prevalendo nel momento decisivo su un «Solario Great», ancora mancante di fiato.

Sorpresa di «Learco» nel Premio Somalia. «Avion Great», partito lento e ostacolato durante il percorso nel passaggio dei concorrenti, non riusciva che ad avvicinarsi al battistrada, che passava il traguardo con ancora un sediolo di luce.

In un plotone di cavalli in continua rottura, il trottatore più serio non ha affaticato a portarsi in testa sul primo giro del Premio Roma. Era il vecchio germanico «Zaunkönig», pilotato con bella disinvoltura dal giovane Susmel, che se ne andava per conto suo per vincere una delle sue più belle corse. «Duca di Travalle» si difendeva in arrivo dall'attacco di «Chironetto», completando così l'affermazione delle scuderie triestine.

Dopo questa corsa si rovescia sull'ippodromo un fortissimo acquazzone, che trasforma la pista in un pantano, consigliando la sospensione della corsa eventuale. Si corre così per ultimo il Premio Ferrara, nel quale va veloce al comando «Gaucho», staccandosi. Il compagno «Gandusio» si mette all'inseguimento del battistrada, ostacolato da «Trianella». Sul terzo giro «Gaucho» si spegne e viene assorbito dagli avversari, dal cui gruppo esce «Trianella» per vincere con sicurezza. «Gandusio» termina al posto d'onore. Ecco il dettaglio:

I risultati

Premio Tagliamento. 1) «Elixir», Veronesi, 2620, 1.31.3; 2) «Gandusio», D. Pieropan, 2600, 1.32.6; 3) «Amburgo», G. Paolini, 2640, 1.31.5; 4) «Zani», Laurenti, 2560, 1.35.2; 5) «Isarco», Calegari, 2500, 1.38.6; 6) «Bruno Jockey», Susan, 2600, 1.36.4.

Tot. 19:10, 79:20. P. 15, 19.

Premio Ippocampo. 1) «Fonte d'Oro», Susan, 1720, 1.30.3; 2) «Saltrona», Bertoli, 1740, 1.29.4; 3) «Veneziano», M. Polacco, 1760, 1.28.5; 4) «Zaira», G. Marchioro, 1720, 1.37.7.

Tot. 30:10, 60:20. P. 19, 20.

Premio Harrar. 1) «Arnoldo», Bertoli, 2120, 1.32.5; 2) «Chironetto», Veronesi, 2180, 1.30; 3) «Dominatore Great», Calegari, 2260, 1.27.7; 4) «Gladianello», Mescalchin, 2180, 1.31.2; 5) «Bruno Jockey», Susan, 2200, 1.30.4; 6) «Numidia», R. Steidler, 2180, 1.31.7; 7) «Pampanini», A. Ossani, 2200, 1.32.2.

Tot. 37:10, 71:20. P. 14, 13, 13.

Premio Tricorno. 1) «Cheniér», Diviso Pieropan, 2180, 1.28.9; 2) «Solario Great», Calegari, 2160, 1.29.9; 3) «Vallarsa», G. Marchioro, 2100, 1.34.1; 4) «Lord Bingen», A. Ossani, 2140, 1.32.6; «Tofania» ritirato.

Tot. 20:10, 50:20. P. 12, 12.

Premio Somalia. 1) «Learco», Veronesi, 1740, 1.26.1; 2) «Avion Great», Maitzen, 1760, 1.25.2; 3) «Veneziano», G. Paolini, 1760, 1.26.1; 4) «Amburgo», R. Steidler, 1720, 1.28.3; 5) «Saltrona», Bertoli, 1720, 1.29.1; 6) «Laurentia», Laurenti, 1700, 1.30.9.

Tot. 34:10, 70:20. P. 11, 11.

Premio Roma. 1) «Zaunkönig», Susmel, 1740, 1.25.2; 2) «Duca di Travalle», Bertoli, 1700, 1.28; 3) «Chironetto», Veronesi, 1700, 1.28.3; 4) «Fonte d'Oro», Susan, 1720, 1.27.5; 5) «Licio», Mescalchin, 1700, 1.29.1; 6) «Marta Great», Maitzen, 1700, 1.29.5; 7) «Ursus», Laurenti, 1780, 1.26.3; 8) «Super Volo», G. Paolini, 1700, 1.33.2; 9) «Attila Peter», Vecchiet, 1700, 1.34.4.

Tot. 76:10, 171:20. P. 26, 32, 21.

Premio Ferrara. 1) «Trianella», Mescalchin, 2600, 1.35.2; 2) «Gandusio», Bertoli, 2600, 1.35.4; 3) «Elixir», Veronesi, 2640, 1.34.7; 4) «Gaucho», Diviso Pieropan, 2580, 1.38.2; 5) «Numidia», R. Steidler, 2580, 1.39.2.

Tot. 29:10, 113:20. P. 19, 57.

Cronaca giudiziaria

Il «clandestino» nell'armadio

(Pretura Penale) Il 5 dello scorso mese gli agenti portuali, facendo la solita visita regolamentare al piroscafo «Ida» in partenza per l'America del Nord, e ispezionando la cabina del nostromo Brombara, rinvennero un uomo chiuso dentro un armadio. Estratto l'individuo dalla posizione alquanto incomoda in cui si trovava, egli venne identificato per tale Giambattista Finazzo, da Palermo, agrumiere. L'interrogatorio al quale venne sottoposto rivelò, secondo i verbalizzanti, il proposito del Finazzo di emigrare, ragione per la quale venne deferito alle carceri e poi chiamato a rispondere, insieme al Brombara, di tentato espatrio clandestino.

Davanti al giudice, il Finazzo negò ogni intenzione di espatriare, ma solamente quella di farsi trasportare in Sicilia gratuitamente. La difesa fece rilevare che, dati i molti porti italiani che il vapore doveva toccare prima di salpare per il Nord America, permaneva la più assoluta incertezza sui reali intendimenti del Finazzo, e domandò l'assoluzione dei due imputati. Il Pretore cav. Leoncellis mandò assolti entrambi per insufficienza di prova.

Difesa avv. Strudoff e avv. Turola.

I pericoli del filo di ferro spinato

In Chiadino San Luigi, come altrove, a protezione delle piantagioni sono tesi i fili di ferro spinati, i quali se proteggono gli alberelli, sono pericolosi per i bambini, i quali spesse volte ebbero a ferirsi sulle punte aguzze e arrugginite del filo.

Ieri sera a ferirsi gravemente è stata invece una donna, Francesca Oscovich, di 35 anni, abitante al N. 691 del rione. La Oscovich, per allontanare una sua bambina da quel pericolo è scivolata e strisciando col braccio nudo sul ferro spinato si è prodotta una vasta lacerazione con asporto di un rilevante lembo della pelle, per cui dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena.

Scivola dalle scale e cade su una bottiglia. La diciassettenne Elvira Asbel, abitante in Chiadino S. Luigi N. 834, scendendo, ieri sera, le scale di casa, scivolò e cadde sopra una bottiglia, che aveva seco, producendosi una ferita di taglio all'avambraccio sinistro. La lesione le fu medicata all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Festa campestre dell'O. B. di S. Giacomo

Il Comitato rionale dell'Opera Balilla di S. Giacomo organizza una grande festa campestre che si terrà sabato e domenica, negli ampi piazzali del nuovo Centro Convegno nel Rione del Littorio (via Orlandini). La festa sarà rallegrata da concerti sostenuti dalle bande musicali dell'Opera Balilla. Vi sarà un servizio di buffet e durante la festa verrà tenuta una pesca miracolosa dotata di ricchi premi. Inoltre vari giuochi e sorprese allieteranno il pubblico, che certamente affluirà numeroso.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Posti gita turistica Postumia, Rio dei Gamberi e Caccia esauriti. Partecipanti davanti alla sede alle 6.15, e in piazza Goldoni (angolo via G. Gallina) alle 6.30 per la partenza.

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione in Valbruna, iscrizioni entro stasera. Fino alle 21 di stasera aperta vendita biglietti autocorriera dei rifugi. Aperte iscrizioni accantonamento a Cortina.

G.A.R.S. VI convegno estivo sul Montasio rimandato al 26 corr. Domenica escursione in Valbruna, partenza automezzo domani alle 19.30.

«Djmm» Sezione «A». Domenica partenza II gruppo campeggianti e gita automezzo Bretto Medio. Iscrizioni entro questa sera.

«Dimm» Sezione «C». Sabato alle 16 seguenti giocatori in campo Ponziana per incontro amichevole Dop. Prosecco: Preiz, Ojo, Flumiani, Baiz, Flego, Benella, Perini, De Carli, Venturini, Mamelli, Dronzi. Riserve: Moresan, Petrich e Fabiani. Sabato alle 19 giocatori bocce in sede.

Escursionisti Italiani. Domenica escursione automezzo a Predmeja con salita Goliachi. Prezzo lire 11. Iscrizioni in sede.

Poligrafico. Domenica gita-bagno a Pirano. Partenza «Diadora» dal molo Bersaglieri alle 8 e «Itala» da Pirano alle 20.40. Prezzo andata e ritorno lire 4 per soci e familiari e lire 4.50 per non soci. Biglietti in sede. Aperte iscrizioni scuola mandolino e mandola.

Mutua Impiegati. Iscrizioni primo turno soggiorno alpino Paularo. Partenza domenica 12 ore 5.30. Si accettano gitanti domenicali fino a copertura dei posti disponibili.

Ferroviario - Canottaggio. Domenica alle 6.30, gita con le imbarcazioni a Capodistria. Colazione dal sacco. Posti disponibili 26. Prenotarsi presso segreteria a canottiera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano, Marino, Felice, Gennaro, Vitale, Marziale.

NASCITE (9 luglio 1936): Legittimi: Andriolo Dario; Pardo Lucio; Sain Maria; Bursich Emidia; Carmi Maria; Comani Carlo, Angeli Luciana; Cappelli Silvana; Tognolli Claudio; Lusi Marisa; Miani Nevio; Leban Bruna.

DECESSI: Basilio ved. Conte Amalia a. 70; Cramer Luigi a. 65; Cosulich Egidio a. 48; Lobasso Michele a. 55; Svagel Luigi a. 71; Stradi Francesco a. 74; Osbich Stefano a. 73; Sain Maria g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Franceschina Iginio, impiegato e Rizzi Anna, casalinga; Toscano Bruno, impiegato tecnico e Gairinger Giorgina, casalinga; Maranzana Umberto, ebanista e Lenardon Silvana, casalinga; Gellini Alfredo, procuratore commerciale e Treu Vittoria, impiegata; de Müller Rodolfo, marittimo e Mattiassi Carmen, casalinga; Zudick Duilio, falegname e Saccari Iolanda, casalinga; Toffoletto Giorgio, disegnatore e Germanis Marcella, impiegata; Simet Vittorio, perito industriale e Busechian Elena, casalinga; Zonta Mario, tubista e Vidonis Giovanna, casalinga; Colonna Virginio, bracciante e Ierina Dinora, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato goriziano. E' reato previsto dall'articolo 717 del Codice penale, il quale stabilisce appunto che «chiunque incrudelisce verso animali o senza necessità li sottopone ad eccessiva fatica o tortura; ovvero li adopera in lavori ai quali non siano adatti per malattia o per età, è punito con l'ammenda da lire 100 a 3000. Alla stessa pena soggiace chi, anche per solo fine scientifico o didattico, in un luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, sottopone animali vivi ad esperimenti tali da destare ribrezzo. La pena è aumentata, se gli animali sono adoperati in giuochi o spettacoli pubblici, i quali importino strazio o sevizie. Se il colpevole è un conducente di animali, la condanna importa la sospensione dell'esercizio del mestiere quando si tratti di un contravventore abituale o professionale. Il permesso dell'autorità, quando sia richiesto fa venir meno il reato».

Nautilus. Se si interessa all'argomento, acquisti il «Codice cavalleresco» del Gelli. — *Abbonato al «Piccolo».* I premi sono diversi ed istituiti da vari Enti: informazioni dettagliate in merito potrà avere presso l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia via Geppa 21.

Madre angosciata. Senza un avvocato che la possa difendere nulla si può fare. Della storia che lei ci narra ci chiediamo se è nato prima l'uovo o la gallina. Chi risponderà? — *Un' illuso.* Un matrimonio non può essere annullato per i motivi da lei esposti.

Indaco. Non esistono concorsi del genere. Comunque, per tutte le informazioni che le occorressero può rivolgersi direttamente al comando competente. — *Una triestina curiosa.* Si rivolga al Consiglio Provinciale della Economia corporativa, via Canal Piccolo 3.

Antonio Bergamasco. Se non vuole ricorrere ad un editore, può farla stampare a proprie spese, previ accordi con la tipografia. Il solo fatto della pubblicazione varrà a tutelare il prodotto del suo ingegno. — *Un assiduo cliente.* Alla sera può aprire senz'altro la tenda.

Ignorante provinciale. Se in un matrimonio si incomincia a ragionare di obblighi e diritti, è già un segno... che la barca fa acqua. Consigli? Se lei può sopportare e cercare di rendere meno penosa la vita che conduce per amore del figlio, meglio così; in caso diverso non resta altra via che la separazione legale. Le motivazioni da lei accennate sono più che sufficienti.

Costa. Ella non può fare con diritto quanto ci comunica. L'amministratore può sequestrarle il mobilio.

BORSA DI TRIESTE

luglio	8	9	luglio	8	9
R. 3½%	77.—	77.—	Cosulich	10.—	10.—
Redim.	76.90	76.90	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.90	88.90	Libera	38.—	39.—
B.T. 1940	99.90	99.90	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.30	99.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.65	91.—	Martin.	70.—	71.—
B.T. 1944	96.50	96.50	Merid.	687.—	689.50
I. R. I.	463.—	462.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	470.—	469.75	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	315.—	315.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	155.—	155.—
già 5-6%	437.75	437.75	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	423.50	Cant. R.	101.50	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1915 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.50	51.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	440.—	445.—
Generali	4105.—	4085.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	505.—	505.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.—	1940.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1870.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1775.—	1775.—	Terni	225.—	224.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.60; New York 12.67; Francia 83.95; Belgio 214; Svizzera clearing 412; Svizzera 415; Amsterdam 862.07; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.25; Germania 511.51.

Mercato calmo con pochi affari. Sostenuti i fondi pubblici, Libera e Cantieri.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.25 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.15 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

L'ISCHIROGENO

VA DOVUNQUE NEL MONDO

recando sollievo ai neurastenici, vigore ai debilitati, coraggio e fiducia ai disanimati, perchè tutti i sofferenti ne hanno sperimentato i benefici effetti e i più eminenti Tecnici della Medicina ne hanno lodata la composizione e giudicata indiscutibile l'efficacia, quale ristoratore delle forze per eccellenza, insuperabile.

Riportiamo il giudizio di alcuni Illustri Professori Universitari:

*....Prego farmi avere una cassetta d'*ISCHIROGENO *ormai* di fama universale.
Prof. GUGLIELMO BILANCIONI
Direttore Clinica Oto-rinolaringoiatrica R. Università di Roma

....Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama *ormai* mondiale e l'ho sempre prescritto *con fede e* con ottimi risultati.
Prof. PANAGINO LIVIERATO
Direttore Istituto Patologia Medica R. Università di Genova

*....Che io le ripeta gli elogi dell'*ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa dei miracoli benefici a tanti infermi, *è ormai fuori luogo, essendone* la fama volata in tutto il mondo.
Prof. OTTAVIO MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa

Aut. Pref. Napoli 6 giugno XIV N. 60534.

L'ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

NON CONTIENE ZUCCHERO
E PERCIÒ VIENE USATO ANCHE DAI DIABETICI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA, parlta italiano tedesco, capace tutti lavori, offresi. Berini, Bergamasco 18. 72512 A

CAMERIERA capacissima cucinare e tutti lavori, offresi giornata, stabile. Ferriera 35-II, porta 7. 72513 A

DONNA offresi prestaservizi tutto il giorno per tutti lavori casa. Corso Garibaldi 8, portinaia. 41563 A

DONNA capace tutti lavori, mattina, con referenze, miti pretese. Cavana 14 porta 15. 72518 A

PRESTASERVIZI offresi per tutta giornata. Via S. Michele 31-V. 72519 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi, tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Battisti 33-II, porta 8. 41623 A

PRESTASERVIZI offresi con attestati, tutto il giorno. Crispi 21, Venier. 41640 A

PRESTASERVIZI pratica offresi. Via Ferriera 31 porta 16. 21035 A

PRESTASERVIZI capacissima, ottimi attestati, altra miti pretese. XX Settembre 12. 21041 A

RAGAZZA 35-enne offresi stabile, tutto fare, cucinare. Via Rossetti 23, portineria. 21046 A

RAGAZZA giovane capace tutti lavori bene cucinare offresi. Via Udine 15, trattoria. 21062 A

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa, lunghi attestati, offresi. Via Carducci 12, pianoterra. 72539 A

RAGAZZA offresi tutto fare, prestaservizi o stabile. Nordio 3-II, interno. 41616 A

RAGAZZA capace offresi piccola famiglia. Battisti 20-V. 72536 A

RAGAZZA pratica tutto fare offresi ore combinarsi. Via S. Sebastiano 2. 41637 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, personale fiducia per Trieste, Venezia, Milano, Roma, ecc., paghe 100, 300, cercansi. Ginnastica 15. 1060 B

A. A. BAMBINAIA, cameriere, domestiche, ragazze, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 21057 B

A. CAMERIERE, domestica, cuoca, governante, cerca piccola famiglia, paghe 120-200. Torrebianca 24. 41642 B

CAMERIERA lunghi attestati cercasi. Via Battisti 6-I. 72552 B

CUOCA capace tutto, dolci, cerco due giornate per nozze. Vazari 4, Ziani. 72634 B

CUOCA capace per Fiume cercasi. Presentarsi giornata con attestati presso Zahu, Conti 24 ore 9-11. 41635 B

CUOCA giovane, cameriera italiana, diverse domestiche capaci cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 41644 B

DOMESTICA cercasi, 18-24-enne, tuttofare, forte, con attestati. Indirizzo Piccolo. 72548 B

DONNA per cucina cercasi. Indirizzo Piccolo. 41620 B

FRIULANA praticante domestica cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10 viale Sonnino 37, Perco. 41632 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo, cercasi. Imbriani 2-IV, porta 7. 5469 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Rione del Re 318. 72541 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Via dell'Istria 25, trattoria. 41619 B

RAGAZZA circa 30-enne, sappia cucinare, cercasi prontamente. S. Giovanni, via delle Doccie 32 (dietro la chiesa), villa. 72514 B

RAGAZZA stabile capacissima tutto fare cercasi. Presentarsi dalle ore 9 in poi via S. Lazzaro 23-I. 21061 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola Vidali 13. 8184 C

DATTILOGRAFO diplomato, pratico ufficio, miti pretese, offresi. Dante Fiaugnatti, via de Fin 22. 72520 C

IMPIEGATO fiducia, tutto fare, presenza, affarista viaggiatore, prima forza, offresi convenientemente. Furlani, XX Settembre 33. 20886 C

SIGNORINA bella presenza, pratica ufficio, offresi come contabile oppure cassiera. Via Crispi 3, rivolgersi portinaio. 72551 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette, garanzia massima, eseguisce parrucchiere Franco, via Roma 21. 21065 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 21055 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri, progetti. Vidulich, Ginnastica 22. 21066 CC

PITTURE stanze, appartamenti, tappezzature carta, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 21056 CC

SALDATURA marmi, pietre in genere. Via Paduina 2, tel. 9007. 72516 CC

SARTA donna capace anche rimodernare, offresi giornata prezzo mite. Crispi 9-II, sinistra. 21069 CC

SARTA bravissima confeziona trequarti lire 30, vestiti 20. Via Pacinotti 5, porta 28. 41633 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 72515 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzi minimi. Solitario 6, tabaccheria. 72527 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

COMMESSE due rivendita tabacchi cauzione mille cercansi. Offerte Cassetta 21071 D, Unione Pubblicità. 21071 D

FALEGNAME apprendista principiante cercasi. Giotto 11. 41635 D

GARZONA per camiciaia sarta bianco cerco. Ginnastica 10, terzo, Adami.

GIOVANE stenodattilografo, conoscenza tedesco, aiuto contabile, pratico lavori ufficio, svelto, cerca azienda importante. Indicare studi fatti, posti occupati, età, pretese. Cassetta 21017 D, Unione Pubblicità. 21017 D

LAVORANTE sarta donna, brava, cercasi. Carducci 10-II, Mazzi. 21073 D

MEZZE lavoranti confezioni signora cercansi urgentemente. Borguino, piazza Borsa 14. 72528 D

RAGAZZA per stireria cercasi. Indirizzo Piccolo. 21057 D

RAGAZZO cercasi, robusto, fidato, per triciclo. Indirizzo Piccolo. 41625 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Via Udine 45. 41624 D

SIGNORINA corrispondente tedesco, pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 21021 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane assolte scuole commerciale, conosca dattilografia e stenografia, assume stabilimento industriale. Cassetta 21032 D, Unione Pubblicità. 21032 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

BELLA stanza cerco Opicina-Sesana, due letti, buon vitto. Telefonare 68-81. 41634 E

CAMERA arieggiata, molto fresca, Barcola, ingresso libero, comodità, cerco 15 luglio o 1.o agosto. Indicare prezzo. Cassetta 21023 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso ecale, centro, cercasi. Offerte: Cassetta 21013 E, Unione Pubblicità. 21013 E

SARTA viennese cerca stanzetta in cambio confezione eleganti vestiti. Cassetta 21010 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile centrica affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 72542 F

A. A. STANZINO mobiliato affittasi, volendo vitto. Piazza Goldoni 10, porta 12. 21072 F

A. CAMERA signorile, spaziosa, affittasi prontamente. XX Settembre 37-I. 72521 F

A. MOBILIATA 1-2 persone affittasi, pensione. Geppa 15-I. 41622 F

CAMERA elegante, bagno, 90 mensili, affittasi a distinto. Settefontane 2 porta 7. 41626 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi anche signorina. Fabbri 4-III, Vatta. 41629 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Pilone 2, mezzanino. 72549 F

CAMERA mobiliata, bagno, unico subinquilino, affittasi. Aleardi 5-II. 72546 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Settefontane 41, porta 9. 72553 F

CAMERETTA uso salvaroba affittasi, prezzo conveniente. Madonnina 5-I, sinistra. 00276 F

CAMERETTA mobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 9 porta 6. 21064 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Pasquale Revoltella 18-III. 72550 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente stabile, escluse donne. Crispi 15, quarto. 21056 F

CAMERINO affittasi 40 mensili. Ginnastica 43-I, porta 12. 21037 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale o distintissimo. Corso Vitt. Em. 45, terzo, destra. 41641 F

ELEGANTE ariosa tranquilla tipo salotto, affittasi. (Stazione centrale). Indirizzo Piccolo. 21039 F

MATRIMONIALE comodo cucina, pulitissima, quiete, ascensore, affittasi. Via Margherita 11, porta 25. 21045 F

MOBILIATA una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8-III, sinistra. 21068 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 21063 F

MOBILIATA bellissima, tutti conforti, affittasi prontamente. Tel. 25855. Via S. Lazzaro 23-I. 21061 F

MOBILIATA acqua corrente affittasi, volendo pensione, anche giorni. Torrebianca 25-II, 7. 21049 F

MOBILIATA grandissima affittasi due amici distinti. Via Udine 18 porta 17. 72545 F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi 70. Corridoni 11 porta 11. 72543 F

MOBILIATE 1, 2, ingresso scale, telefono, vitto, affittansi. Libertà 3-II. 21044 F

STANZA mobiliata un letto affittasi Filzi 11-II. 72532 F

VUOTA con telefono, altra acqua corrente, affittasi ufficio. Mazzini 12-I. 41643 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Euenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. 21009 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, tel. 40-76). Corsi estivi. 21050 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 72525 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingua tedesca, preparazione esame. Ginnastica 30-I. 21053 G

A signorina giovane, colta, tedesca, offresi soggiorno Portorose, cambio conversazione. Offerte Cassetta 21110 G, Unione Pubblicità. 21110 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 20495 G

MAESTRA di francese cercasi. Offerte dettagliate. Età, pretese. Cassetta 21020 G, Unione Pubblicità. 21020 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito tratto Roiano, Regina Elena, piazza Oberdan. Mancia riportandolo via Machiavelli 13 porta 23. 72517 H

CARTA d'identità e libro del lavoro smarriti. Via Ginnastica 42, Nelloch Raffaele. 21038 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze e cameretta facciata, affittasi prontamente mensili 220. Giustinelli 2 A, visitare 10.30-12.30. 20065 I

A. A. A. QUARTIERINO 2 stanze, mensili 110, affittasi prontamente. Giustinelli 1 A. 20065 I

A. QUARTIERE 3 stanze, bagno installato, accessori, rimesso nuovo, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 41628 I

ALLOGGIO camera camerino cucina, affittasi. Rivolgersi: Zanutto, Guardia 52. 21033 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 3, Gozzi 3, Mirti 8, Bellinzona 4, Denza 8, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4072 I

APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente via XX Settembre 82, tutti conforti moderni, casa nuova. Appartamenti due camere, camerino, bagno completo, tutto installato, affittansi per 1.o settembre, via dei Piccardi 40-42, tutti conforti moderni, casa nuova costruzione. Appartamento 5 camere, camerino, camerino bagno completo, tutti conforti, casa nuova via C. Beccaria n. 11. Informazioni: Amministrazione de Puppi, via G. Carducci 27, dalle 16 alle 19, telefono 75-29. 72394 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, splendida vista mare, città, affittansi prontamente. Via Ascoli 5, Piazza Carlo Alberto. 41505 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, 3 grandi terrazze, stanzino, bagno, accessori, riscaldamento centrale, vista panoramica, golfo e città, affittasi subito lire 365. Piazza Carlo Alberto (casa nuova). Informazioni portiere. 20905 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, prezzo conveniente. San Francesco 23. 72535 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, pogginolo. Tiepolo 3-II; altro uguale Tiepolo 7-V; locale affari due fori adattatissimo gelateria, bar, laboratorio, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni: Ceci, Torrebianca 14, telefono 3504. 72539 I

APPARTAMENTO elegante perfetto 4 stanze, bagno, affitterebbesi 1.o agosto, pigione 282. Via Galilei 8-III. 41639 I

APPARTAMENTO 2 camere camerino, bagno, due poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittasi casa nuova, dirimpetto giardino. Cologna 3. 21052 I

APPARTAMENTO casa nuova eleggiato, 4 stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Fabio Severo 16. 4074 I

LOCALI, due serbatoi, energia industriale, affittansi eventualmente uso lavanderia. Via Giulia 92. 72524 I

MAGAZZINI centro e quartieri lussuosi con ogni conforto moderno affittansi. Zonta 7. 72511 I

NEGOZIO vestiario con lavoratorio maglierie e chincaglierie e alloggio affittansi. Via Regina Elena 23, Postumia. 72526 I

QUARTIERE 2 camere cucina, conforto, affittasi. Via Ponzianino 9-III. 72547 I

QUARTIERE 3 stanze, eventualmente uso ufficio, affittasi. Fonderia 3-I. 72523 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, disponibile subito. Via Scalinata 7, portinaio. 21070 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 21047 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, paraggi Stazione centrale o poco distante, cercano 1.o agosto coniugi soli (statale). Offerte Cassetta 21016 L, Unione Pubblicità. 21016 L

CAMERE 2, cucina, o camera cameretta cucina, paraggi centro. Offerte prezzo: Via Milano 12, trattoria. 21042 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO completo nuovo tutto porcellana, vendesi occasione. Viale XX Settembre 32, rivolgersi portinaia. 41627 M

BAGNO completo automatico vendesi occasione. XX Settembre 51. 41638 M

LAMIERE travate cantonali ringhiere pompe motori elettrici serbatoi, lunlegge tubi ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 41093 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile, vendonsi occasione. Magazzino S. Caterina 9. 21075 M

A tumulazione avvenuta la famiglia partecipa la morte del

cav. LUIGI CRAN...

10 luglio 1936 - XIV

MACCHINA cucire Singer ...altra famiglia lire 100, vendo... casione. Magazzino S. Caterina...

MACCHINE cucire Necchi, perfe... derne, garantite, rate L. 1 al... altre Singer 160, occasione, ... Battisti 12.

SCALDABAGNO vasca e lav... prezzo convenientissimo, vendo... dirizzo Piccolo.

SMOCKING statura media vende... Mercadante 1, portineria.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50

BAGNO automatico completo... stasi, esclusi intermediari. ... Battisti 7, tel. 6501.

DISCHI, radio, grammofono, a... getti compero occasione. Sette... 4, secondo.

SELLA inglese completa finime... quisto occasione. Offerte: Cass... N, Unione Pubblicità.

TAPPETI orientali, soltanto ... qualunque grandezza, compera... zionista pagando prezzi massi... setta 20873 N, Unione Pubbl...

Acquisti, vendite mon... pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CAMERA noce completa vende... sione. Via S. Marco 40.

CUCINA 280, matrimoniale, ba... tomatico, mobili ufficio, vendo... cardi 14 porta 3.

LETTINO ottone, quasi nuovo, ... occasione. Indirizzo Piccolo.

MOBILI commestibili prezzo ... Jordan, Coroneo 10.

TAVOLO ping-pong pieghevole ... prezzo occasione. Cassetta 2... Unione Pubblicità.

Avvisi d'indole commer...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

A. A. A. A. A. COMPERO ogg... vecchi, gioie, brillanti, diama... tiere e orologi oro, pago pre... Oreficeria Alberto Polvi, via M...

A. A. A. A. ORO, argento, ... dentiere compero pagando pre... simi. Disimpegno polizze Mo... Mazzini 40. Oreficeria Stermin...

ACQUISTA, scambia oro, ... gioielli, disimpegna polizze ... corso Vittorio Emanuele 47...

ARGENTERIA, oro, orologi, ... polizze, pago massimo. Spina... ni 2.

CORTECCE abete, rovere, lar... eche, secche, acquistansi, cerc... coglitori. Calvetti, Cividale ...

FUSTI legno ex olio acquista... lunque numero. Telefonare ...

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Min. L. ...

QUINDICI giornalmente ... ranno tutti dedicandosi ore li... prio domicilio nostra indust... scolo gratis. Manis, Roma. ... do, campione lavoro rimettere...

Automobili, biciclette, ... Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L. ...

FIAT 509 torpedo efficientissi... unque prova, vendesi. Istitu... rage.

MOTOCICLETTA acquisterei ... Eventualmente nuova rateali... ferte dettagliate, prezzo: Cass... O, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

BAR-caffè solo città posizione... 5500 trattabili, anche affittasi... ne. Parenzo, G. Tomè.

BOTTEGHINO frutta sign... arredato, duemila settimana... mentabili, vendesi cause impr... Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO di frutta erb... desi causa malattia. Viale ... 12-IV porta 9, ore 14-16.

ESERCIZIO superalcoolici ... dirizzo Piccolo.

OSTERIA antica buona posi... redata, spese piccole, adatta ... vendesi occasione causa mala... fè Tommaso, Dreos.

PANETTERIA pasticceria be... ta, spese minime, vendesi ... fittasi condizioni favorevoli. ... bris, banco.

SPACCIO o osteria prender... gna. Cauzione. Eventualmen... sto contanti. Rivolgersi Ca... sion, viale XX Settembre 33...

STIRERIA bene avviata vende... malattia prezzo mite. Indirizz...

250.000, 200.000 prime, 6 perc... bili città, cercansi. Offerte ... Cassetta 21024 R, Unione P...

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Min. L. ...

ALBERGO Rosa, Socchieve ... ottima cucina, pensione, pre... cissimi.

MOGGIO Udinese, Albergo Zi... incantevole, vitto abbonda... loggio, lire 14.

OPICINA: appartamenti 2, ... affittansi. Indirizzo Piccolo.

OSOPPO (Friuli), casa mobi... fittasi villeggianti. Informazi... ga 3, appalto.

PENSIONE Castello Campan... none (Bolzano), villeggiatura... le, quieta, prezzo 20. Famig... tazioni.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. ...

35-ENNE posizione sicura ... be signorina impiegata o ... po matrimonio. Cassetta 21026... ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. ...

A. OSTETRICA Bodulich An... Corso Garibaldi 39. Aut. Pre...

CACCIATORI: posti disponi... ricca caprioli, lepri, cinghia... 20, Brega.

CRESIME emporio regali, ... percento, soltanto Oreficeria ... so Garibaldi 35.

Milano, Livorno, Africa Orientale

11 **Emma Savoini**

— Ebbene, bisogna obbedirlo, mia cara amica. Vedete che ha ragione lui, non noi.

La parola «amica» la fece impennare, poichè le parve segnasse netta la distanza tra loro due e l'impossibilità che qualche cosa più dell'amicizia li potesse legare un giorno.

— Insomma, voi vi eravate ormai rassegnato? — chiese aggressiva.

— Proprio così: mi ero ormai rassegnato. — ma evitava di guardarla.

Ella intuì tutto e gli si avvicinò di nuovo:

— Non mi volete bene, Piero?

— Sì, — rispose fermamente — vi voglio molto bene, ma non posso sposarvi, siete troppo ricca per me!

Ella ebbe un sussulto. Piero aveva detto involontariamente le stesse parole di Lello Montini, le parole che egli usava ripeterle prima del fidanzamento, quando metteva in atto il suo fine, intelligente lavorio di seduzione, con cui l'aveva conquistata. Ne patì a morte, e in quell'istante odiò l'umanità intera per quella maledizione del dubbio che aveva dentro di sè e che dall'umanità falsa le veniva.

Il malinteso li divise ancora. Egli lo comprese, ma senza poter individuare la fonte di quella nuova ombra. Si sentì stanco, stanco di tutto, quasi anche fisicamente e nello stesso tempo arso dal desiderio di dire una parola buona prima che fosse irrimediabilmente tardi.

D'un tratto sentì, nel cavo della sua mano sinistra, insinuarsi qualcosa di fresco ed umido; si fermò sorridendo, abbassò gli occhi e vide il corpo di Lupo immobile, senza un fremito, teso verso la carezza che spontaneamente, col suo istinto di animale sano, aveva cercato.

Anche Elena sorrise:

— Lupo non può sbagliarsi. — disse.

Piero la fissò, non comprendendo. Ella rivide in un lampo l'avversione della bestia per Lello Montini, e a Piero, che la guardava sempre con aria interrogativa, spiegò un po' esitante:

— Sono contenta... sono contenta che anche Lupo vi voglia bene.

Qualche cosa capì, Piero, e tutta la tenerezza sopita gli affluì alle labbra.

— Mia gioia, — le disse curvandosi — amarvi così, e dover rinunciare a voi...

La strinse a sè senza baciarla, delicatamente, dolcemente.

— Andate ora, — le ingiunse poi, staccandosi — andate, io vi guardo...

Ella obbedì.

— Addio Piero. — salutò, allargando gli occhi per non cedere al pianto.

La segnì con lo sguardo finchè la sua figura alta e diritta scomparve tra la folla. Poi balzò sul treno. Lo sportello fu chiuso violentemente dietro a lui.

CAPITOLO V

Arrivando in piena estate a Milano, Jane Rélont trovò Elena molto deperita e di cattivo umore. La bocca stirata, gli occhi incupiti, senza lucentezza e intorno alle tempie un pallore trasparente, malsano.

— «Chérie», mi spiace dirtelo, ma sei decisamente imbruttita! — esclamò la francese.

Elena scosse le spalle con indifferenza e si appoggiò al cuscino della poltrona con l'abbandono di chi cerca veramente un sostegno.

Faceva molto caldo; dalla finestra del salottino, spalancata sui giardini, non entrava nemmeno un alito d'aria e il sole era già tramontato.

Si presentava un'altra notte afosa, insopportabile.

— Si arde, nella vostra Milano! — continuò Jane aggirandosi inquieta per la stanza, quasi alla ricerca di un argomento che potesse distrarre e interessare l'amica — Perchè sei ancora qui? Non vai come ogni anno in montagna?

— Non mi sono ancora decisa...

— Questa poi è bella! E quando aspetti a deciderti? Siamo quasi agosto, non vedi che queste temperature ti fanno male? Non le sopporti, tu!

— Sì, — rispose Elena, con una voce incolore, che l'altra non le conosceva — hai ragione, eppure non me ne va di muovermi questo anno, nulla mi attira...

— Male! — disapprovò apertamente l'amica — Se non te ne va di muoverti per svago, dovresti farlo per la salute. Non ti ho mai vista in queste condizioni, che significa?

Elena eluse la domanda e tentò di scherzare:

— Macchè, macchè, io sto benissimo! Mi trovi così perchè non sono dipinta! Se avessi saputo del tuo arrivo, mi sarei degnamente preparata a riceverti. Del resto... tu ti dipingi!

— Io? — scattò la francese — Dio ci salvi se io dovessi dipingermi le labbra! — e accennò alla sua bocca troppo grande — In quanto alle guance, vedi, non faccio complimenti...

Fu la prima volta che Elena rise di cuore. Invero il rossetto, alla sommità delle guancie di Jane, era disposto con una abbondanza che non voleva ingannare nessuno e lo spiegò lei stessa:

— Non intendo mica darla da bere alla gente! Il colorito mi sta bene? E diamolo! poco più poco meno, che importa? Anzi, meglio poco più, giacchè a Maggi piace. Ma tu, «chérie», tu che hai un viso tanto più regolare del mio, puoi anche pretendere di essere giudicata bella! Devi curarti dunque, non lasciarti andare così!

Appena l'argomento ritornava su lei, Elena si chiudeva in una assenza triste, che stupiva l'amica.

Ci fu un silenzio, poi Elena si alzò, accese le lampade, e una luce blanda piovve dal soffitto.

— Si sta bene qui, nel tuo salottino, — osservò Jane guardandosi intorno — della tua casa, forse più di tutto mi piace questa stanza così quieta, così raccolta. Ecco il vantaggio degli ambienti che guardano i giardini...

Elena parve animarsi:

— Vedi, anche tu ragioni così... lo dicevo io pure al babbo giorni fa, quando mi spingeva a partire: In nessun posto sto così bene come a casa mia! Perchè dovrei andarmene?

Fu bussato all'uscio; Enzo Moravia mise la testa dentro, chiedendo festosamente:

— E' permesso varcare la soglia dell'appartamento privato di mia figlia? Sì, vero? Poichè c'è la nostra cara Jane! — e le andò incontro con le mani tese.

L'artista si alzò e apparve in tutta la sua figura alta e snella, il viso illuminato dal piacere.

— Enzo Moravia, come sono sempre contenta di vedervi!

— Anche noi, Jane, anche noi! Ho sentito che rimanete qui a cena. Bene, la vostra compagnia ci rallegrerà... ne abbiamo bisogno... — e volse il capo di fianco, quasi timidamente, a guardare la figlia.

Jane notò che nell'aria c'era proprio qualcosa di strano.

— Come avete trovato Elena, ditemi? — chiese l'uomo, tradendo subito il suo affanno nascosto.

— Oh... — fece Jane, e il suono gutturale, abilmente modulato dalla sua bella voce, potè essere interpretato in modi svariati.

— Non tanto male, è vero? — si illuse il padre — Ma se non è... tanto bene, la colpa è proprio sua, perchè Elena è una testarda, ha sempre fatto nella sua vita quella che ha voluto, ed io ho avuto il torto di non contraddirla! Però ora che la contraddico, — e rise un po' male — non ottengo nulla lo stesso, perchè essa si ostina a rimaner qui.

— Babbo, ti prego! — protestò Elena annoiata, e si alzò, dirigendosi verso la sala da pranzo — Sarà ormai pronto, credo, possiamo andare...

Seduta a tavola, tra i due, Jane notò che Elena era veramente imbruttita e aveva l'aspetto di una ammalata, e il padre — «il bel giovane papà» come la figlia usava chiamarlo — era molto invecchiato. La luce un po' cruda dei grandi candelabri d'argento batteva sulla faccia di ognuno, mettendo in rilievo difetti e rughe. Così ella notò che la bellissima fronte li Elena non era più così bianca e il mento forte risaltava nella magrezza del viso, con una linea quasi maschile. E il padre, quante rughe aveva mai e come si erano diradati i suoi capelli intorno alle tempie!

Tutto era molto mutato in pochi mesi. Quanti? — si chiese Jane — forse tre o quattro, non certo. Ma per mutare così ... sone in poco tempo, qual... di doloroso doveva essere ...

Enzo Moravia, preoccup... dentemente di non lasciar ... conversazione, si rivolse ... all'ospite:

— Ebbene, cara figliola, ... di voi, come siete di nu... Quali impegni avete?

— Ecco, — spiegò Jane ... discendente — la mia sec... lata» in Italia, è appunto ... impegni artistici. Ho fir... biamo firmato, con Tito ... contratto per una «tourn... cune stazioni balneari più ... ti: Venezia, Riccione, ... Le mie canzoni provenzali ... ciute, forse... — sorrise ... — è piaciuta anche la mi... to Maggi ha poi una forz... l'interpretazione dei gr... musicali. Io stessa non ... tirlo suonare Beethoven, ... muovermi. Egli compre... sica, direi che la «soffr... la sua interpretazione è ... Le cose sono andate be... mavera, così eccomi di ...

(Con...

Propr. letteraria e Riprod...